PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.:** una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania:** C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale:** „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'**Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 8 Febbraio 1914 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11712

Il presente numero consta di dieci pagine.

Il filo della politica

Per tutta una settimana gli occhi di Vienna furono puntati nervosamente su Pietroburgo. Nella capitale dell'Impero russo si battezzava una granduchessina e si scopriva un monumento: avvenimenti fatti apposta per riunire intorno allo czar i delegati dei Balcani: fra i rappresentanti della turbolente penisola erano comparsi i principi ereditari di Rumenia e di Serbia e il ministro Pasic. Festa slava e festa di famiglia: questa giustificava quella.

Ma ecco capitare in mezzo agli ospiti dell'imperatore il signor Venizelos il quale, dopo di avere propugnato nelle varie capitali europee la tesi della Grecia sul confine epirota e sulle isole egee, veniva a suggellare a Pietroburgo i successi iniziati a Roma. La sua presenza diede subito il tono all'ambiente: uomo di affari, fece passare in seconda linea cerimonie e sbandieramenti: l'Europa comprese che a Pietroburgo si stava concludendo un nuovo e importantissimo affare. E giornali e circoli politici non parlarono più che di **Congresso balcanico,** radunato sotto la presidenza di Nicola II. L'autorità della Russia nelle cose dell'Oriente vicino, scaduta un po' dall'inizio della seconda guerra, riappare vigorosa meglio che mai. Gli occhi viennesi si spalancarono non a torto a scrutare ansiosamente fra le nebbie pietroburghesi: ogni volta che la Russia si mise a capo dei Balcani, l'Austria-Ungheria ci rimise del suo influsso. Le congetture sui fini del Congresso balcanico furono parecchie: a Vienna si parlò addirittura della ricostituzione della Lega balcanica; a Berlino di un'alleanza greco-rumena; a Londra non di Quadruplice o di Triplice balcanica, ma di vincoli stretti quasi come di alleanza: supposizioni diverse, ma convergenti.

Certo la Russia vuole unire i popoli balcanici con legami che le vicende del giorno o dell'ora non possano sciogliere. La probabilità di un'altra guerra per iniziativa della Turchia o della Bulgaria sembra oramai scartata. Enver pascià non potrebbe trarre nuove scintille di vita dall'impero agonizzante nel timore di un domane che può essere di dissoluzione finale: tentare un'impresa d'armi affretterebbe il giorno dello smembramento dell'Asia minore. La Bulgaria, a sua volta, è uscita così affranta dai disastri recenti che non ha nemmeno la forza necessaria per sorgere contro coloro che li suscitarono: la calma che regna entro i suoi confini, non è perciò che manifestazione dello sfinimento da cui è vinta. Fiere, baldanzose, piene dell'orgoglio delle vittorie, bramose di nuovi trionfi, sono invece le altre tre nazioni balcaniche: la Serbia, così agitata di sogni di grandezza; la Grecia, così sicura dei propri destini; la Rumenia, così calma nella coscienza della parte di moderatrice assegnatale nell'Oriente europeo. Fra loro non ci sono rivalità in questo momento: forse ne spunterebbero dopo una nuova guerra, se i patti non fossero stati chiari, come accadde dopo la prima campagna balcanica: lo stringersi in un fascio è consiglio il quale, prima che dalla Russia, viene loro dalle ragioni della logica. L'alleanza turco-bulgara - se ne parlò molto in questi giorni - non potrebbe nulla contro di esse: è alleanza di vinti contro vincitori, di ciechi di disperazione contro veggenti: l'applicarla nelle sue clausole bellicose sarebbe annientarla e annientarsi. A Sofia non l'ignorano, onde i circoli ufficiali, affermando di continuo che la Bulgaria non ha propositi di rivincita, dicono cosa che sostanzialmente deve essere vera. Per ciò, forse, la Russia è fiduciosa di riaccostare i bulgari agli altri popoli balcanici, staccandoli dall'intimità col turco e, insieme, dalla dipendenza, oramai indebolita, dell'Austria-Ungheria. La rinascita della Lega sarebbe opera che guarentirebbe per parecchi anni la pace nei Balcani, darebbe alla Russia una supremazia navale grandissima, e le consentirebbe di tessere tranquillamente la sua tela politica, che, tenendo conto delle sorti dei popoli in suo vassallaggio morale, ha disegni di gran lunga più ampi e più pericolosi. Mentre essa ne intreccia i fili, in Albania si fà una parvenza d'ordine, e le dimissioni di Essad pascià preludiano favorevolmente al viaggio del principe di Wied verso il paese che l'Europa ha commesso al suo governo.

★

Non è cosa comune che un sovrano indugi a ricevere l'ambasciatore di uno Stato col quale le relazioni sono corrette. Il caso è toccato al conte Federico Szapary, nuovo rappresentante dell'Austria-Ungheria a Pietroburgo. Lo czar lo fece languire molti giorni nell'attesa di una udienza che non è venuta ancora, mentre invece riceveva subito il nuovo inviato rumeno. Il caso fece chiasso e i giornali viennesi ne diedero la notizia con commenti amari. La smentita era prevedibile; ma le smentite, si sa, non cancellano le impressioni e malamente i fatti. Chi ne trasse motivo per parlare delle **relazioni austro-russe,** dimostrandone la tenuità, non aveva bisogno di quest'episodio per illustrarle. Fra Vienna e Pietroburgo la tensione è evidente e dura da molto tempo: i confini fra i due Stati sono armati di sospetto e di cannoni; alla rivalità balcanica, che sino a poco fa, poteva parere l'unica ragione di dissenso, si sono aggiunte cause di litigi che hanno radice nel territorio stesso della Monarchia. Questa muove aspri lamenti di agitazioni russofile tra i ruteni della Galizia orientale e dell'Ungheria e accusa i circoli panslavistici di Pietroburgo di promuoverle, seminando di rubli e riempiendo di libri di propaganda le capanne dei contadini ucraini. Peggio ancora, migliaia di agitatori percorrerebbero quelle regioni a spargervi il verbo moscovita, a preparare gli animi a rivolgimenti vicini, a incitare all'apostasia e alla ribellione. Se di questa propaganda si può farsi un giudizio attraverso il processo di Marmaros Sziget, il quale appunto dovrebbe documentare il movimento russofilo, è lecito dire che essa si riduce a poca cosa. Il conte Bobrinski ha voluto recarsi a deporre, nonostante corresse pericolo di comparire dinanzi ai giudici come accusato anzichè come testimone, ed ha esposto con parole convincenti i mezzi e i fini del russofilismo ruteno. Non movimento contro la Monarchia, non agitazione antidinastica - disse - ma semplicemente opera intellettuale e di elevazione del sentimento religioso. La sua deposizione spezzò molte delle punte acciaine dell'atto di accusa e il processo si è sgonfiato di modo che non è improbabile un'assoluzione generale. Ma anche se assoluzione fosse, l'eco destata in Russia - e specialmente nei circoli dove lo spirito di nazionalità è assai vivo - dal dibattimento di Marmaros-Sziget permarrebbe a rinvigorire non celate antipatie. Come le rinvigorisce la campagna fatta dai giornali viennesi a carico del conte Bobrinski, deputato alla Duma, panslavista fervente, persona tra le più autorevoli di Pietroburgo.

Il malumore russo non si volge, del resto, solo contro l'Austria-Ungheria. Le relazioni fra **la Russia e la Germania** passano un altro periodo di diffidenze, con gran gioia della Francia, che, testè, aveva temuto miglioramento. Berlino s'inquieta per le mire russe sull'Armenia e s'inquieta per le pressioni a Costantinopoli, dove la diplomazia moscovita riuscì a rimpicciolire l'ufficio del generale Liman von Sanders e degli altri ufficiali della missione tedesca in modo che essi non saranno se non istruttori dell'esercito ottomano, senza quelle attribuzioni importantissime che la Porta aveva assegnato loro. In conclusione, mentre la rivalità austro-russa ha la sua origine nei Balcani e in antagonismi nazionali, la freddezza russo-germanica sorge dalle gare d'influenza nell'Impero ottomano, epicentro delle gelosie e delle convulsioni politiche europee.

★

L'antico motivo degli armamenti è suonato di continuo, con poche variazioni, agli orecchi inglesi: lo intonò, l'altro giorno, a Manchester, sir Edward Grey. Il **discorso del Grey,** dopo di avere esposte con molta tepidezza simpatie per la limitazione degli armamenti, concluse, come era prevedibile, proclamando l'assoluta necessità per l'Inghilterra di incrementare la sua flotta. L'Inghilterra - disse il segretario di Stato - non può iniziare la politica del disarmo: se lo facesse, il suo esempio non sarebbe seguito: perciò... continuiamo ad armare. In realtà, il ritornello della limitazione degli armamenti, così frequente nei discorsi dei ministri inglesi, non pare tenda ad altro che a persuadere la popolazione della impossibilità di arrestarsi nella gara navale e a sconsigliarla dall'ascoltare i radicali che vogliono convincerla proprio del contrario. Ma hanno poi torto i pessimisti che non credono si possa procedere ai disarmi in quest'Europa piena di rancori e di gelosie? Come si pensi che persino la Svezia, la pacifica Svezia, chiede armi per la difesa della sua neutralità nel caso di una guerra nordica e della sua integrità, il dubbio assale forte anche i pacifisti più convinti.

La Triplice alleanza non è d'accordo con l'Inghilterra

sul modo di procedere verso la Grecia e la Turchia.

Il principe di Wied a Roma.

La risposta della Triplice alleanza

contiene molte riserve sulla nota inglese

ROMA 7 (N). A proposito dell'informazione data dall'Agenzia Reuter sulla comunicazione fatta dagli ambasciatori della Triplice alleanza al Foreign Office nella risposta dei loro Governi all'ultima nota inglese, la «Tribuna», rilevando che i Governi della Triplice alleanza hanno risposto a sir Edward Grey singolarmente, osserva:

Si tratta non di una risposta generica, ma di una giustificata interpretazione che i Governi della Triplice alleanza danno alla proposta inglese circa le modalità della comunicazione della volontà dell'Europa da fare alla Grecia e alla Turchia. Sir Edward Grey aveva proposto di fare quella comunicazione secondo un doppio e diverso ordine di modalità all'uno ed all'altro dei due Stati interessati. Per lo sgombero dei territori assegnati all'Albania sir Edward Grey proponeva di notificare al Governo di Atene la necessità dello sgombero delle sue truppe dai territori albanesi, tacendo ogni fissazione di termine per quella operazione, in modo che rimaneva alla Grecia di effettuarlo quando le fosse parso opportuno. D'altra parte sir Edward Grey proponeva per la Turchia che la notificazione della decisione delle Potenze circa le isole dell'Egeo fosse fatta a Costantinopoli con l'avvertenza d'imporre al Governo ottomano in maniera comminatoria il rispetto della volontà dell'Europa. In altri termini, sir Edward Grey voleva assicurare anche con una manifestazione armata che l'appartenenza delle isole assegnate alla Grecia non fosse in alcun modo turbata da una qualsiasi azione turca. Ora, mentre sulla sostanza delle proposte inglesi i Governi delle grandi Potenze si erano trovati d'accordo, sulle modalità della notificazione delle decisioni dell'Europa alla Grecia e alla Turchia le Potenze della Triplice alleanza avevano subito avanzato delle riserve. La formulazione precisa di tali riserve è stata ora comunicata a sir Edward Grey. E' noto - continua la «Tribuna» - che la Triplice alleanza trovava troppo aleatoria e pericolosa la formula inglese proposta per domandare alla Grecia lo sgombero dei territori al confine meridionale albanese. I Governi della Triplice alleanza credevano opportuno di stabilire una data fissa a quello sgombero e se siamo bene informati, proponevano, ed ora ne avrebbe avuto notizia ufficiale sir Edward Grey, che esso avvenisse entro il termine del 31 marzo, cominciando nei primi giorni di quel mese per dare l'opportunità al Governo greco di ritirare a scaglioni e gradatamente le sue truppe entro il territorio del suo Stato, evitando così l'impressione popolare di un movimento generale di truppe in ritirata. Per quel che riguarda il secondo punto della nota di sir Edward Grey, su cui cadevano le riserve della Triplice alleanza, e cioè sulla comunicazione comminatoria della volontà dell'Europa alla Turchia, i Governi di Berlino, di Vienna e di Roma rilevarono subito che non sarebbe stato logico intimare puramente e semplicemente alla Porta il rispetto di un deliberato che per il fatto di essere connesso al futuro atteggiamento della Grecia, si presentava per ciò stesso sotto condizione. Tutti sanno che alla Grecia, secondo la proposta di sir Edward Grey, vennero assegnate le isole di Chio e di Mitilene, a condizione che essa sgomberi senza limitazione di tempo i confini meridionali dell'Albania. Se l'Europa avesse pregiudizialmente imposto alla Turchia un atteggiamento pacifico verso la Grecia, cadeva per questo fatto stesso l'efficacia di quella condizione posta ad Atene. Codesto essenziale rilievo ed altre ragioni simili hanno fatto ritenere ai Governi della Triplice alleanza necessario di ritornare ancora su questa parte della proposta di sir Edward Grey, ed è appunto su questi due punti che i rappresentanti della Triplice alleanza si sono intrattenuti al Foreign Office come annunzia la Reuter.

Il «Popolo Romano» reca:

Un dispaccio da Berlino annuncia che il principe di Wied giungerà a Roma lunedì. Siccome l'accettazione da parte del capo del nuovo Stato al trono di Albania sarà formale soltanto dopo che la commissione del popolo albanese si recherà ad offrirgli la corona, il che avverrà al suo ritorno in Germania, è naturale che il suo breve soggiorno a Roma non avrà carattere ufficiale. Il principe di Wied da Roma si recherà a Vienna, ove farà pure una breve fermata, per recarsi al castello di Neuwied, dove riceverà la commissione albanese.

I combattimenti

al confine greco-albanese continuano

ATENE 7 (Agenzia d'Atene). A quanto qui si viene a sapere, alcune bande albanesi, condotte da Salih Butkas, invasero il territorio di Colonia e, occupati alcuni piccoli villaggi greci, vi issarono la bandiera albanese.

Le bande dichiararono d'occupare i villaggi in nome del Governo albanese e distribuirono proclami firmati dalla commissione internazionale di controllo e dagli organizzatori della gendarmeria.

Il 15.o reggimento di fanteria si diè ad inseguire quelle bande e, dopo averle raggiunte, le mise in fuga. Gli albanesi ebbero 64 morti ed un gran numero di feriti.

Seicento albanesi, comandati dal maggiore Mustafa, comparvero nelle adiacenze di Koritza ed esigettero la consegna della città e del suo territorio. Il comandante del posto di guardia, interpellato, rispose di non aver alcun ordine in proposito.

La popolazione è spaventata.

Dopo l'occupazione di Sevranje e un breve bombardamento, le truppe greche occuparono l'altra notte le località Maljuti, Muzenska, Kakozi, Stremetzi e Lintsaki. Poco dopo le truppe occuparono con un breve bombardamento la località Kessimbessi. Le bande che stanno sotto il comando del bey Kessim, un ex-ufficiale dell'esercito turco, furono disperse. Gli abitanti si arrendono issando la bandiera greca. Le truppe greche non hanno sofferto alcuna perdita. Furono sequestrati di nuovo proclami della commissione internazionale di controllo.

Lo sgombero greco avverrebbe nel marzo

PARIGI 7 (N). Si ha da Atene: In seguito ai colloqui avuti da Venizelos nelle varie capitali europee da lui visitate, il Governo greco ha ordinato che l'evacuazione dei territori dell'Epiro assegnati all'Albania abbia a cominciare il 1. marzo p. v. e debba esser compiuta per il 31 dello stesso mese.

Il principe Wied parte per Roma

BERLINO 7 (B). Il maresciallo di corte del principe di Wied, da Trotha, parte stasera per Trieste. Il principe di Wied parte domani a mezzodì per Roma.

Notizie albanesi dai confini

Le delizie preparate per il principe Wied

DURAZZO 7 (N). Le notizie di atrocità commesse dai serbi nella Nuova Serbia a danno degli albanesi si moltiplicano. E' però impossibile sapere quanto sia la loro attendibilità, perchè quelle notizie non sono altro che narrazioni di profughi albanesi. Fuggiaschi arrivati qui dalla regione di Kossovo fanno raccapriccianti racconti di atrocità commesse dalle autorità serbe contro la popolazione albanese. I serbi continuerebbero la loro opera di sterminio e farebbero contemporaneamente grandi preparativi militari.

Così dicono i profughi; ma sembra che non si tratti che dell'arruolamento dei nuovi sudditi, poichè altre notizie dicono che tutti gli albanesi dal 22.o al 28.o anno d'età sono arruolati nell'esercito ed inviati al confine bulgaro.

Da Vallona si comunica che quattro giorni fa truppe greche circondarono il villaggio di Miric nell'Albania meridionale. Gli uomini furono fatti prigionieri e condotti ammanettati ad Argirocastro, dove essi sarebbero stati maltrattati. Usiamo il condizionale perchè si tratta sempre di cose che si dicono - sembra però vero che le truppe greche hanno bombardato ininterrottamente per quattro ore il villaggio di Olicie occupato da albanesi. Molte persone sono rimaste uccise o sono state ferite. Gli altri abitanti sono fuggiti. Un distaccamento greco ha invaso la località di Frasceri, che secondo la deliberazione della commissione per i confini deve spettare all'Albania. Due notabili furono fatti prigionieri e mandati a Permo. I greci circondarono anche il villaggio di Sevrai. Allorchè i contadini apposero resistenza, i greci ricorsero alla forza. Da ambedue le parti vi furono morti e feriti. Il villaggio - dice sempre la notizia albanese - fu raso al suolo. E vattelapesca se è vero.

Il pascià Essad, conforme alla sua promessa fatta alla commissione internazionale di controllo, darà mercoledì prossimo ufficialmente le dimissioni ed il giorno dopo, alla testa dei delegati dell'Albania centrale, si imbarcherà sul piroscafo del Lloyd «Barone Bruck» per Trieste, da dove poi proseguirà per Potsdam.

Si è deciso di formare un corpo speciale di guardia per la persona del principe di Wied. La formazione di questo corpo speciale è già incominciata. Questo corpo di guardia si comporrà di circa 200 uomini, che saranno scelti da tutti i distretti dell'Albania. Gli arruolati devono essere giovani forti, di alta statura, imponenti ed intelligenti. Essi saranno addestrati in modo perfetto. L'addestramento della guardia del corpo incomincerà prossimamente. Questa guardia del corpo avrà anche una uniforme ricca e smagliante. Si dà particolare importanza al fatto che il seguito del futuro principe di Albania sia organizzato alla moderna, affinchè egli nella sua futura patria si senta possibilmente bene. I lavori di arredamento del palazzo progrediscono a vista d'occhio ed anche il parco davanti al palazzo è pressochè terminato e nella primavera offrirà certamente un gran colpo d'occhio per la vaghezza dei fiori. Sulla riva si trova una casupola che serve a corpo di guardia ed ingombra la libera vista del mare; si è deciso di abbatterla ed i lavori sono già incominciati.

Soldati italiani mobilitati per l'Albania?

ROMA 7 (V.) Mandano da Messina: Il primo battaglione del 3.o reggimento di fanteria di stanza a Messina, comandato dal maggiore Scardini, è stato messo in pieno assetto di guerra, non si sa precisamente se per partire per la Cirenaica o per l'Albania. Sembra però che si tratti dell'Albania.

Da Siracusa comunicano: Iersera inaspettatamente giunse da Roma l'ordine col quale viene disposto di tener pronto per la mobilitazione su piede di guerra un battaglione del 75.o fanteria, che si trova qui di guarnigione. Si fanno molti prognostici sulla destinazione che potrà avere il battaglione, ma l'idea che maggiormente prevale negli ambienti militari è che le truppe sono destinate per l'Albania.

Le trattative dell'Italia con la Turchia

La rassegnazione turca per la perdita delle isole

COSTANTINOPOLI 7 (N). I circoli diplomatici italiani dicono erronee le notizie della stampa, secondo le quali l'ambasciatore d'Italia tratterebbe con la Porta lo sgombero del Dodecaneso ed avrebbe già presentato il rendiconto sull'occupazione. Questo problema - si dice - sarà discusso appena più tardi.

L'ambasciatore ha semplicemente chiesto più volte alla Porta mediante note la regolazione dei conti pel rimpatrio dei prigionieri di guerra turchi e pel pagamento del soldo agli ufficiali turchi prigionieri di guerra, nella somma complessiva di circa 800.000 franchi. L'ambasciatore ha chiesto anche la regolazione di altre questioni dipendenti dal trattato di Losanna.

La stampa turca usa ora nella questione delle isole un linguaggio più calmo e mostra perfino una certa rassegnazione. Il «Tergiumani Hakkikat» dice: E' chiaro che nella questione delle isole siamo stati sconfitti. Le Potenze non hanno usato alcun riguardo agli interessi morali dell'osmanismo. A questo non si affacciavano che due partiti, o far la guerra o protestare. Ma appena si fosse pronunciata la parola «guerra», noi avremmo privato l'impero della possibilità di assumere un prestito. Ebbene, non era possibile toglierci la possibilità d'un prestito perchè vi saremmo trovati in gravissimi imbarazzi. Abbiamo dovuto quindi accontentarci della protesta. Il giornale da ultimo tenta di confutare le dichiarazioni dell'inviato greco Panas, secondo le quali anche la sorte del Dodecaneso sarebbe affidata alle Potenze.

Si dice che l'ex-granvisir, pascià Hakki, sarà nominato ambasciatore turco a Pietroburgo.

Il convegno di Bucarest

BUCAREST 7 (Ag. rumena). Il diadoco di Grecia fece oggi colazione alla legazione greca. Alla colazione prese parte anche Venizelos. Questi, nel pomeriggio fu ricevuto in udienza dal re. Stasera si diede al palazzo reale un pranzo di famiglia. Per lunedì è atteso qui l'arrivo del presidente dei ministri serbo Pasic.

L'avventura d'un giornalista.

VIENNA 7 (N). Il corrispondente della «Neue Freie Presse» da Costantinopoli, Kinast, espulso ed imbarcato su un piroscafo francese, telegrafa da Smirne al suo giornale: «Giovedì, per motivi a me sconosciuti e senza che potesse intervenire il consolato a.-u., fui arrestato in una via di Pera, condotto a bordo di un piroscafo della «Messageries» ed espulso. Qui ricevetti dal console a.-u. il permesso di poter ritornare a Costantinopoli, dove arriverò posdomani».

L'attività della diplomazia russa

Riserve sulla Lega balcanica.

BERLINO 7 (N). Una personalità diplomatica, che durante il convegno degli uomini di Stato balcanici a Pietroburgo, si trovava pure nella capitale russa, comunica nel «Lokal-Anzeiger» queste informazioni:

Le notizie, riguardanti la rinnovazione della Lega balcanica, sono da accogliersi con riserva. Sarebbe bensì desiderio della Russia che la Lega balcanica fosse rinnovata, ma la Rumenia si riserverà, in ogni caso, libertà d'azione. E' vero che le relazioni tra la Rumenia e l'Austria-Ungheria non sono più calde come in passato e che la questione delle nazionalità in Ungheria può essere il germe di nuovi dissapori. I Governi dell'Austria-Ungheria e della Rumenia sono però compenetrati dal convincimento che sta nell'interesse di ambedue gli Stati di toglier di mezzo ogni cosa che possa turbare i buoni rapporti tra loro. Anche per la Grecia non potrebbe essere utile il legarsi le mani per tutto l'avvenire. Il presidente dei ministri Venizelos si dà ogni cura per sfruttare la benevolenza delle grandi Potenze. La diplomazia russa si trova presentemente in una situazione imbarazzante e deve cercare di difendersi dagli attacchi che le si movono da ogni parte con l'affermazione che la politica estera della Russia, in questi ultimi anni, ha fatto molti fiaschi. Per combattere questi rimproveri la diplomazia russa spiega presentemente una certa attività nervosa. Nei prossimi giorni sarà presentata a Costantinopoli e ad Atene la nota circa la questione delle isole. Si deve attendersi che la Porta prenderà atto della stessa senza dare, come fu asserito, una risposta. La Turchia segue, in tal guisa, verso la Grecia, quello stesso procedere che ha usato per l'Egitto, la cui occupazione non fu mai riconosciuta, con una risposta, all'Inghilterra. In tal guisa la questione delle isole rimarrebbe una piaga aperta.

CAMERA ITALIANA.

Per le case economiche a Napoli.

ROMA 7 (N). Camera. Si inizia subito lo svolgimento delle interrogazioni. Il sottosegr. agli interni Falcioni risponde in blocco alle interrogazioni degli on. Colaianni, Altobelli ed Arlotta sul rincaro delle pigioni nella città di Napoli. L'on. Falcioni premette che il rincaro delle pigioni a Napoli è un fenomeno che colpisce forse più le classi medie che il proletariato. Espone i vantaggi già conseguiti con le costruzioni eseguite dall'Istituto delle case popolari e dell'Amministrazione ferroviaria, e quelli che si otterranno con le nuove costruzioni in corso.

Lucci: Non fu affidato un solo vano.

Falcioni: Se non fu affittato alcun vano vuol dire che gli inquilini non vogliono usufruirne.

Lucci: Non è così: non ne furono costruiti.

Falcioni: E' inutile interrompermi, poichè qui siamo tutti animati in questo argomento, che non è politico, dagli stessi intenti. Noi desideriamo al pari di ogni deputato di adoperarci per risolvere il difficile problema economico. Ed all'uopo furono già approvati veri progetti per la costruzione di nuovi quartieri a Napoli.

Colaianni: Afferma che il problema del caro dei fitti è particolarmente grave a Napoli, ove la classe disagiata è proporzionalmente di gran lunga più numerosa che non nelle altre città di Europa. I provvedimenti citati dall'on. Falcioni sono senza dubbio utili, ma sono insufficenti.

Altobelli: Lamenta il progressivo ricaro delle pigioni imposto a Napoli dalla grande maggioranza dei proprietari di case, compresi gli istituti bancari e gli stessi istituti di beneficenza. Invoca vivamente dal governo provvedimenti legislativi atti ad infrenare siffatte speculazioni.

Le ultime parole dell'on. Altobelli sono pronunziate fra i rumori della Camera, e quando egli ha finito e si siede, un: Oh, oh, oh! prolungato sale dai banchi del Centro e di Destra. L'Estrema reagisce e grida in coro: Siete padroni di case!

Rodinò grida: L'on. Altobelli ha parlato venti minuti per dirci cose arcinote!

Alle parole del deputato cattolico di Napoli i socialisti insorgono e strepitano in coro parole che non è possibile intendere. Solo si ode la voce tonante dell'on. Raimondo apostrofare così l'on. Rodinò: Voi volete difendere la amministrazione clericale di Napoli a scopo elettorale per accattare voti!

L'on. Rodinò risponde con vivacità, ma la sua voce si perde nel tumulto. Il presidente scampanella vivamente e riesce a ristabilire il silenzio.

Arlotta: Segnala egli pure la crescente scarsezza delle case di abitazione e il crescente e progressivo caro dei fitti, fenomeno che si verifica in tutti i principali centri causa il cosiddetto urbanismo.

Rodinò per fatto personale, tra frequenti interruzioni dell'Estrema, scagiona l'amministrazione di Napoli, della quale ha fatto parte, dall'accusa di non essersi occupata del grave problema.

Ciccotti, Lucci ed Altobelli investono l'oratore.

Rodinò ad un certo punto rileva che i socialisti napoletani non seppero in tanti anni costituire una sola cooperativa per case.

Lucci: Voi foste spazzati via dalla cittadinanza (rumori).

Rodinò (all'on. Lucci): Io parlo fra i rumori; non sento ciò che ella dice; parli chiaro e forte.

Lucci, scendendo allora nell'emiciclo del settore del Centro, dove è seduto l'on. Rodinò, gli grida: L'amministrazione clerico-moderata di Napoli fu spazzata via dalla cittadinanza.

Il baccano dura altissimo per qualche tempo e il presidente scampanella invano e grida che continuando il tumulto sarà costretto a togliere la seduta. Ma quando l'on. Luzzatti, per fatto personale, si alza per parlare, si fa un rigoroso silenzio.

Luzzatti: Osserva innanzitutto che, data l'importanza del problema per le case della povera gente, non è possibile che la Camera non se ne occupi. Ricorda di essere autore di una legge del 1910, con la quale il grave problema trovava sufficentemente soddisfazione. Presentò poi quando tornò al governo un progetto di legge che rimase un anno allo studio e sul quale il relatore non riferì mai.

Colaianni: Si ammalò il relatore, che era l'on. Casilini.

Luzzatti: Il relatore, è vero, si ammalò e morì anche il ministero che io presiedetti (ilarità prolungata).

Morelli-Gualtierotti: Ma non è morto lei, e questo importa.

Luzzatti: Ah, no! io sono più vivo fisicamente ed intellettualmente di prima (nuovo scoppio di ilarità).

Raimondo: Ma ella cadde e nacque il trasformismo.

Luzzatti: Lasci stare, on. Raimondo, quel trasformismo, che io chiamerei un grande sforzo per ottenere piccoli risultati. Ma poichè l'on. Raimondo parlò di trasformismo, io dirò che il suo discorso, che io pure applaudii, fu sotto certi aspetti un discorso trasformista (ilarità). L'oratore ritornando in argomento si dice d'accordo con ogni altro collega per ammettere la necessità di riprendere in esame il problema delle case economiche. E poichè questa non è una questione politica, egli apporrà ben volentieri la sua firma all'annunziata interpellanza (vivissimi applausi).

Lucci: Presenteremo un disegno di legge.

Luzzatti: D'accordo anche in questo.

Altobelli: Riparla per fatto personale, fra i rumori della Camera, e dichiara che l'amministrazione clerico-moderata di Napoli fu rovesciata a forza di popolo, e che le nuove elezioni diranno se di Rodinò oppure l'oratore interpretino veramente il pensiero del popolo napoletano.

Falcioni: Assicura l'on. Arlotta che il Governo riprenderà in attento e benevolo esame il disegno di legge cui egli ha accennato.

Segue poi la presentazione di parecchi disegni di legge, e si passa a discutere il disegno di legge «conversione in legge del regio decreto che autorizza la Cassa depositi e prestiti a somministrare al Tesoro, per fornirlo all'istituto di Santo Spirito e agli ospedali riuniti di Roma, la somma di 2.600.000 lire. E' approvato.

Così pure si approva il conto consuntivo per la colonia Eritrea per l'esercizio 1909-1910.

Sull'ordine del giorno il presidente avverte che lunedì si svolgeranno varie interpellanze e che martedì comincerà la discussione sulle spese di Libia.

Le spese per la Libia.

Ciccotti: Chiede che martedì, prima del disegno di legge per le spese della Libia, si discuta una mozione presentata dall'oratore e da altri colleghi, relativa, allo stesso argomento.

Giolitti, presidente del consiglio: Si oppone a questa proposta, notando che la mozione dell'on. Ciccotti tende a far sì che i documenti delle spese libiche sieno depositati alla segreteria della Camera ed esaminati prima da questa che dalla Corte dei Conti, ciò che significherebbe sovvertire tutto il nostro sistema dei controlli finanziari costituzionali.

Ciccotti: Insiste sulla sua richiesta.

Il presidente avverte che sulla proposta Ciccotti fu chiesta la votazione nominale. Il segretario procede alla chiama ed il presidente annunzia con rincrescimento che la Camera non si trova in numero legale. La votazione sarà rinviata a martedì. Il nome dei deputati assenti sarà pubblicato nella «Gazzetta ufficiale».

Termina la seduta alle ore 19.

La riconvocazione della Camera austriaca

e il programma dei lavori parlamentari

VIENNA 7 (N). Le «Deutsche Nachrichten» recano che il presidente della Camera dott. Sylvester ha avuto stamane una lunga conferenza col presidente dei ministri conte Stürgkh sulla questione della riconvocazione della Camera. L'agenzia ha avuto dal presidente Sylvester queste informazioni: Il Consiglio dell'impero, secondo ogni probabilità, sarà riconvocato alla fine di questo mese per il 3 marzo, giacchè probabilmente le Diete avranno esaurito il loro compito con la fine di febbraio. Probabilmente per l'epoca in cui sarà pubblicata la notizia della convocazione della Camera sarà possibile anche pubblicare l'ordine del giorno della prima seduta.

Per intanto si può dire che la Camera potrà tener seduta dal 3 marzo fino al 3 aprile: Essa avrà innanzi a sè un abbondante materiale da sbrigare. Anzitutto si dovranno trattare i progetti di legge già dichiarati urgenti dalla ultima conferenza dei capigruppo e precisamente i progetti di legge relativi all'imposta casatico classi e casatico pigioni, il progetto di legge tendente a limitare il lavoro industriale nelle case di pena, poi il progetto di legge riguardante la Facoltà giuridica italiana.

Com'è noto, per tutti questi argomenti sono già pronte per la seconda lettura le relazioni commissionali. Il progetto di legge riguardante la statizzazione degli ispettori scolastici distrettuali incontra difficoltà per parte degli czechi. La Camera dovrà occuparsi anche della prima lettura di parecchi disegni di legge di grande importanza, così il nuovo progetto di legge relativo all'aumento del contingente di leva e il progetto concernente le ferrovie locali, poi il disegno di legge riguardante il completamento della rete ferroviaria bosno-erzegovese.

E' probabile che nel mese di marzo venga presentata alla Camera anche una legge autorizzante il Governo a assumere dei prestiti. La ordinanza a par. 14 relativa all'esercizio provvisorio probabilmente potrà essere assegnata senza prima lettura alla Commissione al bilancio e alla Commissione agli affari costituzionali. Quest'ultima commissione dovrebbe occuparsi anche di tutta una serie di ordinanze imperiali emanate ancora sotto il ministero Bienerth. Nel corso del mese venturo si dovranno anche eleggere i membri della nuova Delegazione. Come è noto le Delegazioni quest'anno si riuniranno a Budapest dopo Pasqua.

Le trattative czeco-tedesche

VIENNA 7 (B). La «Deutsch-böhmische Korrespondenz» ha da Praga:

Le due commissioni dei dodici, destinate a discutere su di uno statuto per i fiduciari della Boemia tedesca, si radunarono oggi nel Casino tedesco, per trattare i varî progetti dello statuto per i fiduciari tedesco-boemi e per discutere intorno ai preparativi d'un'assemblea popolare, da convocarsi quanto prima.

Dopo lunghi dibattiti, durati un'ora, la seduta dovette esere sospesa causa le divergenze d'opinione, sorte in merito ai progetti d'organizzazione ed alla questione, se si dovesse deliberare la convocazione d'un'assemblea popolare. Ora le discussioni dei deputati dovranno occuparsi di questa questione.

La riforma elettorale galiziana

LEOPOLI 7 (N). I due sottocomitati della commissione alla riforma elettorale hanno ultimato stasera la discussione sul nuovo progetto elettorale provinciale e dietale e finito i lavori di codificazione.

I malcontenti del club ucraino, nonchè i polacchi autonomisti ed il centro non vogliono partecipare alla discussione sulla riforma elettorale nelle sedute plenarie della Dieta. Il numero complessivo degli astensionisti è di 25, dunque la loro assenza non pregiudicherà il funzionamento della Dieta.

La questione della tramvia di Fiemme
alla Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 7 (B). Nell'odierna seduta, aperta alle 9 ant., il deputato R a i l e, continuandosi la discussione sulla ferrovia di Fiemme, propose un emendamento e due aggiunte. Alla votazione i liberali italiani per alcune proposte chiesero l'appello nominale. Gli emendamenti proposti dai liberali italiani furono respinti.

La mozione d'urgenza Schraffl e la proposta Raile, concernenti le ore di congiunzione a Egna e l'eguale scartamento ferroviario, inoltre la proposta della maggioranza riguardante la nomina di una rappresentanza provinciale nel consiglio amministrativo della linea Lavis-Cembra furono approvate.

Si passò infine alla lettura degli atti, quindi la seduta fu levata alle 11 ant.

Prossima mercoledì alle 4 pom.

Il ministro delle finanze comuni a Budapest

BUDAPEST 7 (U. B.) Il ministro delle finanze comuni, cav. de Bilinski, arrivato qui iersera, si recò stamane alle 11, accompagnato dal caposezione de Baloczy e dal consigliere Beigel, dal presidente dei ministri conte Tisza, col quale ebbe una lunga conferenza. Il ministro comune delle finanze ebbe quindi un colloquio col ministro delle finanze ungherese de Teleszky.

Entrambe le conferenze ebbero per tema questioni finanziarie.

Un telegramma di Bobrinski

BUDAPEST 7 (B). Il conte Bobrinski diresse da Bucarest un telegramma ai difensori che funsero nel processo contro i ruteni, nel quale egli ed il deputato alla Duma, Dimitrijev, esprimono i loro ringraziamenti alla Corte, a tutti i funzionari della giustizia ed ai rappresentanti della stampa per il loro contegno leale e la loro gentilezza.

Machado forma il ministero portoghese

LISBONA 7 (N). Bernardino Machado ha accettato l'incarico di formare un gabinetto composto di persone estranee ai partiti e di rappresentanti dei singoli gruppi politici.

La lotta parlamentare al Giappone

TOKIO 7 (N). Nel pomeriggio fu presentata al Parlamento una mozione in iscritto, nella quale si propone un voto di sfiducia al Governo. La mozione sarà discussa nella seduta del 10 corr.

I ministri dichiarano recisamente che essi non hanno l'intenzione di dimettersi e che il partito di Sejyukwai, nonostante le voci sugli scandali nella marina, continuerà ad appoggiare il Governo.

Sciopero tumultuoso

GINEVRA 7 (N). Oggi avvennero qui gravi eccessi di falegnami scioperanti. In numero di più di 5000 essi si raccolsero alla Camera del lavoro, dalla quale sventolavano bandiere rosse. Essi formarono, guidati dal socialista Nicolet, un corteo. Al corteo parteciparono pure numerosi russi. Man mano che il corteo incedeva andava ingrossando e ben presto vi parteciparono 15.000 persone. I dimostranti si recarono al canto dell'Internazionale e della Marsigliese alle officine, dove sono occupati operai tedeschi, ne frantumarono i vetri a sassate e tentarono di scardinare le porte. Avvennero dei tafferugli con la polizia che teneva impugnati i revolver. Accorsero con quattro tassametri poliziotti di rinforzo ed allora i dimostranti poterono essere respinti. Furono fatti molti arresti.

Le trattative con la «Hapag»

VIENNA 7 (N). Stamane e nel pomeriggio hanno avuto luogo al ministero del commercio conferenze con i direttori generali della Amburgo-America e del Lloyd nord-germanico, Balin e Heinecken. La Hapag ha comunicato i suoi desideri, ma finora non si è raggiunta una intesa. Le trattative continueranno.

L'assanamento della Meridionale

VIENNA 7 (N). Prossimamente i rappresentanti della Ferrovia della Meridionale si recheranno dai ministri competenti per trattare circa il termine della ripresa delle trattative di assanamento della Meridionale.

I prezzi del ferro

VIENNA 7 (N). I prezzi del ferro in verghe resteranno invariati per il prossimo trimestre.

Dividendi

VIENNA 7 (N). Lo Stabilimento di credito fondiario progetta un aumento di capitale. Per quest'anno, ultimo di gestione, sarà ripartito un dividendo di 60 corone contro 57 nell'anno antecedente.

La Società delle Ferrovie dello Stato distribuirà un dividendo maggiore di una corona.

La vertenza dei tipografi in Austria

VIENNA 7 (N). Nelle trattative svoltesi al ministero del commercio per il componimento della vertenza tipografica fu, come è noto, deciso, che alcuni punti di divergenza minore importanza sieno da appianarsi dalla grande commissione alle tariffe ed eventualmente da rimettersi al lodo del caposezione, dott. Mattaja. Ciò diede a supporre che la chiusa delle trattative della grande commissione alla tariffa sarebbe seguita ancora nel corso di questa settimana e che il lavoro sarebbe potuto essere ripreso lunedì, 9 febbraio. Questo termine però subirà un rinvio fino alla fine della prossima settimana, perchè le discussioni della grande commissione alle tariffe non poterono essere condotte ancora completamente alla conclusione.

La condanna di un contrabbandiere di saccarina.

PILSEN 7 (N). Lo «chauffeur» Giacomo Ruetzen, da Zurigo, internato in questo penitenziario per contrabbando di saccarina e che sarebbe dovuto essere condannato con un'ammenda di 109.240 cor., fu condannato al massimo di pena, cioè a 20.000 corone e sei mesi di arresto, e, nel caso che le 20.000 corone fossero inesigibili, ad altri due anni e mezzo di arresto. L'automobile con la quale fu fatto il contrabbando fu confiscata.

Un processo per lesa maestà.

BUDAPEST 7 (U. B.) Oggi si ebbe il processo contro l'organo socialista «Nepszava» per aver esso pubblicato due articoli, nei quali la Procura di Stato aveva scorto gli estremi di crimenlese. Gli articoli incriminati comparvero nel giornale in occasione delle dimissioni dell'ex-presidente dei ministri Lukacs e della nomina dell'attuale presidente del consiglio conte Tisza.

Essendosi confessato autore dei due articoli l'apprendista-falegname Emanuele Tenyö, l'accusa fu elevata in suo confronto, ed egli fu condannato per reato di lesa maestà, commessa in due casi, a 10 mesi di carcere.

I banditi di Pegomas.

NIZZA 7 (N). La Corte d'Assise ha condannato Pietro Chiapale, capo della banda del Pegomas, ai lavori forzati a vita.

Il testamento d'un filantropo.

VIENNA 7 (N). Il defunto presidente della Banca anglo-austriaca, de Morawitz, ha legato nel suo testamento alla società dei giornalisti viennesi «Concordia» la sua villa di Heurenhausen presso Baden, alla comunità israelitica 250 mila corone, al fondo pensioni per gli impiegati della Banca 100.000 corone. Inoltre ha fatto una quantità di legati umanitari.

I quattro arrestati di Sussak non sono spie.

FIUME 7 (N). L'autorità distrettuale del comune di Sussak, ha interrogato ieri e oggi parecchi testimoni per chiarire gli scopi dell'attività degli arrestati nei giorni scorsi sotto l'accusa di spionaggio militare. Alcuni testimoni hanno confermato che il Bogojevich, è ufficiale di riserva dell'esercito serbo e recentemente impiegato al ministero dei lavori pubblici a Belgrado. Durante la sua dimora a Sussak egli riceveva dal Governo serbo uno stipendio mensile di 200 corone. Dalle deposizioni di altri testimoni è stato stabilito che non si tratta di spionaggio, ma di una missione politica che ha per scopo la propaganda delle idee panserbe. Dei risultati dell'inchiesta, fu mandato rapporto al ministero comune della guerra a Vienna.

Nella quarta pagina: **Teatri.**

Nella sesta pagina: **Con la bora e con la neve....**

Nella ottava pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione. - Università popolare di Gorizia. - Incendio a Cormons. - La stagione d'opera a Fiume.**

Nella nona pagina: **Ballo studentesco a Muggia. - I ponti sull'Arsa. - Consiglio comunale di Dignano. - L'appendice: Amore o Denaro?**

Cronaca dello Sport

PODISMO
Cross-Country Iuventus

La Federazione sportiva interregionale rammenta che le inscrizioni per il Cross Country per giovanetti sotto i 17 anni sul percorso di 3 chilometri, che si svolgerà domenica 15 corr. sui prati di Zaule, si chiudono lunedì 9 corrente alle 8 pom.

Il vivo interesse destato da questa gara per la quale sono già pervenute alla sede della Federazione (via S. Nicolò 4) alcune inscrizioni da Trieste e dalla provincia, lascia prevedere che questa volta allo start si riunirà un numeroso lotto di concorrenti.

Un nuovo ippodromo per le corse al trotto a Vienna

VIENNA 7 (N). In una seduta tenuta ieri da un comitato di interessati alle corse al trotto si è deciso di costruire un ippodromo di prima classe per corse al trotto a Kinzersdorf presso Vienna. Del comitato fa parte anche l'ingegnere Paganini.

CRONACA LOCALE

Un'adunanza politica a Parenzo

Abbiamo per tel. da Parenzo 7: Oggi, sotto la presidenza dell'on. Bennati, si radunarono qui a seduta i deputati italiani della disciolta Dieta provinciale dell'Istria, per esaminare la situazione politica ed amministrativa in rapporto allo scioglimento della Dieta provinciale ed alle prossime elezioni.

Successivamente si radunò a seduta pure la direzione dell'Associazione politica Unione nazionale. Dopo un accurato esame della situazione attuale e dopo un'ampia discussione, si deliberò di convocare per domenica 15 febbraio alla una pomeridiana a Pirano un congresso generale dell'Unione nazionale per prendere riguardo alle future elezioni dietali quelle disposizioni generali, che lo statuto del sodalizio attribuisce alla deliberazione dell'adunanza generale dell'associazione.

Uno scomparto d'aree fabbricabili
tra le vie d'Azeglio, Foscolo e Tiziano Vecellio

Il sig. Carlo Vecile ha prodotto al Municipio domanda di scomparto dei suoi fondi N.ri Tav. 12, 176, 340, 2358, 2270, 501 di città, compresi fra le vie Massimo d'Azeglio, Ugo Foscolo, Tiziano Vecellio e della Pietà. Lo scomparto prevede l'apertura di due vie della larghezza di m. 11, delle quali l'una collegherebbe la via della Pietà direttamente con la via Giorgio Vasari attraverso la via Massimo d'Azeglio, e l'altra servirebbe di raccordo fra questa nuova via e la via Ugo Foscolo. Lo sbocco di tale strada sulla via Ugo Foscolo è progettato in modo da permetterne la prolungazione attraverso ai fondi comunali ora occupati dai vigili.

L'Ufficio tecnico comunale - dice una relazione al Consiglio - esaminato il progetto, si dichiarò in massima d'accordo; rilevato però che la distanza dell'asse della trasversale via Foscolo-via Pietà al suo sbocco in via Foscolo dovrebbe esser non minore di 48 m. dall'angolo della via Foscolo-via Vecellio, propose una modificazione del progetto in tali sensi, e a tale modificazione il petente si dichiarò d'accordo.

Effettuato tale scomparto, resterebbe a disposizione del proprietario un fondo di notevole ampiezza per il cui sfruttamento, al caso, potrebbe venir aperta una nuova strada parallela a quella progettata nello scomparto in prolungazione alla via Giorgio Vasari: questa eventuale strada però, essendo di nessuna utilità per il pubblico transito, dovrebbe rimanere in perpetuo strada privata.

La spesa per la costruzione delle nuove strade da consegnarsi debitamente appianate ed ai livelli fissati dall'Ufficio tecnico comunale, e precisamente per l'inghiaiamento, canalizzazione ed illuminazione ascende a cor. 16.500; quella per la ricorrente manutenzione ad annue cor. 650 senza la spesa d'illuminazione.

Tanto la Commissione alle pubbliche costruzioni, quanto la Giunta municipale si dichiararono pienamente d'accordo con lo scomparto come concretato e con le condizioni proposte, e in tale senso saranno fatte proposte a nome della Giunta municipale al Consiglio.

Il Ricreatorio della Lega
entra nel suo quarto anno di vita

Il Ricreatorio della Lega Nazionale, che entra nel suo quarto anno di vita, continua trionfalmente il suo cammino, avendo raggiunto uno sviluppo tale da affermarsi, sotto tutti gli aspetti, tra i migliori istituti congeneri.

Quanto v'ha di meglio nei mezzi e nelle forme atte a raggiungere il fine dell'educazione, fu largamente adottato. L'attività nel campo dei giochi, quella più particolare e più immediatamente educativa nella sala, la biblioteca, l'insegnamento nelle sezioni, le feste e le gite, tutto concorse in modo mirabile all'unità suprema. E segno di indubbio progresso del Ricreatorio, è la cifra della frequentazione grandemente salita.

L'attività più strettamente educativa, che si svolse nella sala, comprese specialmente continui ammaestramenti in linea morale e molte lezioni, conferenze, spesso illustrate da proiezioni. Un forte contributo educativo portò la biblioteca arricchita dei migliori libri, che non solo i ragazzi, ma ben anche i loro genitori, leggono avidamente. Grande fu lo sviluppo delle sezioni, sia per il maggior numero degli inscritti, sia per la più intensa e più progredita istruzione. Raddoppiato il numero degli allievi di banda: oltre settanta, arricchito il repertorio di pregevoli pezzi, affinata l'esecuzione da parte dei bandisti, che si acquistarono, nelle varie produzioni al Ricreatorio, a Capodistria, a Pirano, a Parenzo, a Cervignano, ovunque, sempre miglior fama. La sezione canto giunse nella sua continua ascensione, a tal punto da meritarsi nelle sue produzioni di cori, di canzoni, di operine, di barcarole, l'incondizionata lode dei competenti. La sezione drammatica rappresentò monologhi, farse, commedie e drammi informati allo scopo educativo. Lo sviluppo assunto dalla sezione di mandolino è dato in breve dal numero dei nuovi inscritti, che impose un aumento d'orario. Nè certo ultima va annoverata la sezione di ginnastica, con la sua bella attività e all'aperto e nella palestra.

Le gite di quest'anno furono le più belle: nè certamente i ragazzi dimenticheranno le entusiastiche accoglienze delle gentili Parenzo e Pirano, che donarono al Ricreatorio i loro vessilli, di Capodistria e di Cervignano, larghe di tutte le cortesie.

Oltre a questa attività in pro dei ragazzi, ritratta qui, in grandi linee, un'altra non meno importante nè meno intensa, si svolse quest'anno al Ricreatorio: quella del gruppo degli anziani, che sommano a centocinquanta e che frequentano il Ricreatorio di sera nelle ore libere dal lavoro. In un'età così critica e così decisiva riuscirono di grandissima importanza le consultazioni tecnico-legali tenute regolarmente ogni mese dal sig. Albrecht, gentilmente inviato dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, a richiesta del Ricreatorio. Per mezzo di queste tutti gli anziani che si dedicano ad un'arte o ad un'industria, furono ampliamente informati sulle disposizioni di legge inerenti al loro lavoro, sulla richiesta di mano d'opera e in generale su quanto loro potesse giovare nella scelta della loro professione o ad assicurare loro il futuro. A molti di essi si procurarono dei posti adatti o si diede appoggio per il conseguimento della professione desiderata.

Ma non solo ai ragazzi e agli allievi anziani si limita l'opera del Ricreatorio: essa, per la fiducia e la fama acquistata dall'Istituto, s'estende ai popolani del rione di S. Giacomo, che al Ricreatorio ricorrono per consiglio o per delucidazioni quasi a un segretariato del popolo.

Questa, in brevi e pallidi contorni, l'attività del Ricreatorio nel suo terzo anno di esistenza.

★

A festeggiare il III anniversario dell'apertura del Ricreatorio, oggi nel pomeriggio al Ricreatorio sarà tenuta nella sala maggiore una festa per i ragazzi. Si rappresenterà un'operina dalla sezione canto, sarà recitato un monologo scritto per l'occasione, di Riccardo Pitteri, e poi sarà fatto sul palcoscenico un quadro allegorico della vita del Ricreatorio. Prima di questa festa, un gruppo di ragazzi, accompagnati dalla banda, andrà al Ricreatorio di via Settefontane a portare il saluto a quell'istituto anziano, che inaugura la bandiera donata dai popolani del rione.

Il Veglione della Stampa
al Politeama Rossetti

L'interessamento del pubblico per il Veglione mascherato che l'Associazione della stampa italiana darà al Politeama Rossetti la sera dle 14 corrente, è oramai vivissimo. Tutti sanno come i veglioni della stampa, nelle varie città ove si tengono, sieno le feste più belle del carnevale, feste di eleganza squisita e di brio... indiavolato; l'aspettativa del nostro pubblico pel ballo della giovane associazione triestina, è quindi naturale e giustificata. Sappiamo che il comitato promotore nulla ometterà per appagarla.

Oggi intanto è stato affisso il manifesto del Veglione: è un buon saggio dell'allegria che dominerà nella festa. Esso annuncia che il teatro sarà decorato ultra-artisticamente e illuminato con prodigalità; infatti, squadre di operai lavorano a preparare gli addobbi. Ed altre e più numerose squadre sono intente ad una misteriosa opera sotterranea: si tratta nientemeno che di mettere il Politeama, per una notte, in comunicazione con tutto il mondo: la scienza e l'esperienza di Marconi sono appena sufficenti allo scopo. E coloro che interverranno al ballo avranno la consolazione di veder proiettati - con un sistema che il manifesto dice modestamente preistorico - radiotelegrammi storici che saranno raccolti nel teatro con un apparecchio di nuovissima invenzione, diremo anzi inventato per l'occasione. Ci saranno poi «sorprese peggio che sensazionali», intorno alle quali il comitato non s'è voluto sbottonare ancora: accennò alla comparsa clamorosa di una compagnia dialettale e buttò là una frase futurista: «si farà del rumore». Molto rumore, ma non tale che i nervi delle signore ne sussultino: è anzi proposito del comitato che il Veglione unisca la signorilità alla bellezza dell'ambiente, affinchè riviva il ricordo dei balli mascherati di altri tempi. Una numerosa orchestra «infurierà» nella sala del teatro e il maestro Franco la dirigerà «senza spartito», e un'altra «imperverserà» nel Ridotto, che sarà aperto a chi ama il ballo per il ballo, come si ama l'arte per l'arte.

Ci saranno cinque ricchissimi premi per le maschere: per la più bella allegoria della stampa, per la più bella passatista, per la più bella futurista e per le due migliori di altro genere; da lunedì i premi saranno esposti nelle vetrine del negozio Oehler, insieme con due modelli di maschera passatista e futurista, quelle che più fanno scervellare le signore.

Diremo ancora che un comitato di scrittori, cui s'è aggiunto un pittore, risiede in permanenza - dove, come? - a preparare il «Veglione del giornale» che potrebbe anche essere il «Giornale del Veglione», se la ricerca dell'originalità non fosse quasi mania in coloro che vi lavorano. Una mania è una garanzia di successo. Parecchi palchi sono già stati prenotati al camerino del Politeama in Corso, dove domani si metteranno in vendita, per comodità del pubblico, anche biglietti d'ingresso.

L'esecuzione popolare dell'„Amfiparnaso" all'Università popolare
L'ultima conferenza di Pietro Orsi

L'esecuzione popolare dell'«Amfiparnaso», la commedia musicale scritta da Orazio Vecchi nel 1594, annunciata per oggi, alle 5.30 pom., nella palestra di via della Valle dall'Università popolare, è un avvenimento artistico di primissimo ordine, atteso da molto tempo e vivamente. Già quando la commedia musicale del Vecchi fu riesumata con grande e memorabile successo dal Coro dei madrigali e dal Bartoli alla Filarmonico-Drammatica, furono fatte da più parti sollecitazioni all'Università popolare perchè facesse conoscere a più vasti circoli, rendendo accessibile il concerto a tutte le borse, la meravigliosa opera cinquecentesca. Ma fino ad oggi tale esecuzione non era stata possibile ed oggi l'Università popolare deve, suo malgrado, anticipare l'ora del concerto causa la rappresentazione della «Carmen» a cui i coristi devono prendere parte. Dopo quanto s'è parlato della commedia armonica o musicale di Orazio Vecchi, del suo alto valore storico, della sua immortale bellezza, del magistero con cui è trattato il coro, è inutile soffermarsi su essa più oltre. Pantalone, Isabella, Lucio, Pedrolino, il dottore, Lelio e gli altri personaggi dell'opera d'arte, l'ormai celebre scena degli ebrei, rivivendo nella grande bellezza della musica corale, daranno alla folla quel godimento intenso e profondo che hanno dato ai pubblici più ristretti degli altri concerti. E sono arra per ciò il valore, l'esperta perfetta arte del Coro dei madrigali e del suo maestro Romeo Bartoli. All'ingresso saranno distribuiti gratuitamente i libretti della commedia contenenti anche note esplicative le caratteristiche estetiche dell'opera del Vecchi. La sala, per evitare ogni ressa, sarà aperta alle 3.30 e non si chiuderà prima delle 5.30.

★ Pietro Orsi chiuse iersera brillantemente il suo ciclo di conferenze sugli ultimi cento anni di storia: fu una conferenza lucida, sintetica e ispirata da sincera, convinta fede democratica in cui l'on. Orsi espose le caratteristiche principali dei tempi moderni, i grandi progressi compiuti dai popoli e dalla civiltà in tutti i campi della politica e della tecnica, l'ascensione risoluta e continua delle forze democratiche, avvenuta non con rivoluzione ma per evoluzione. Dopo aver ricordato che la guerra del '70 assicurò all'Europa il più lungo periodo di pace che abbia mai avuto, accennò a tutte le cause che costituiscono motivi latenti di conflitto ed alle alleanze che si sono fatte per equilibrare le forze politiche in modo da mantenere la pace ma insieme da preparare la vittoria per eventuali lotte. I maggiori problemi che hanno agitato l'Europa negli ultimi decenni del secolo XIX sono stati i problemi coloniali: il fatto storico più saliente la distribuzione dell'Africa fra le diverse Potenze. I problemi coloniali, la politica di conquista dei mercati saranno ancora argomento importante della vita europea e della vita mondiale: mentre l'Europa si prepara a distribuirsi l'Asia Minore, nell'Estremo Oriente si preparano altri giganteschi conflitti e come la transiberiana creò la guerra russo-giapponese, l'apertura del canale di Panama potrà aver per conseguenza una guerra tra chi vuole tenere il dominio dell'Estremo Oriente e chi il canale di Panama ha voluto per facilitare la conquista economica di quel mondo. Il prof. Orsi, conchiudendo la sua ampia e limpida sintesi, ha dimostrato con efficaci esempi a quanta grandezza sia giunta la modernità. I tre fattori che hanno indotto gli storici a chiudere con la fine del XV secolo il medioevo, sono stati le scoperte geografiche, l'invenzione della stampa e quella della polvere per le armi da fuoco: la conquista delle colonie, lo sviluppo colossale del giornalismo e l'invenzione delle terribili armi da fuoco moderne sono i termini corrispondenti che sembrano segnare col principio del secolo XX secolo una nuova êra. Pietro Orsi finì XX una nuova êra. Pietro Orsi finì che hanno i popoli di studiare la loro storia per evitare di ripetere errori già commessi e per trarre esempi che spingano ad ascendere continuamente. Il pubblico che gremiva tutta la sala salutò l'oratore con grandi applausi, chiamandolo e richiamandolo ripetute volte.

Giuseppe Albini
parla di Pascoli alla Lega degli insegnanti

«Giovanni Pascoli»: un nome tanto discusso dalla critica, e tanto e così intimamente amato da quanti sentono un poco con la vecchia anima italiana nostalgica e innamorata degli agri fecondi e del sole e del sano lavoro, e innamorata di quelle piccole gemme di sentimento, che il poeta romagnolo ha saputo come non altri cogliere e serrare nei suoi armoniosi accordi di strofe varie e canore.

E' perciò che, quando un conferenziere si accinge a parlare di Pascoli, le folle accorrono come non mai e ascoltano e si commuovono sempre? E' nei ricordi la magnifica celebrazione fattane, nella nostra città, l'altro anno da Sem Benelli, in cui a migliaia si contarono gli accorsi. Anche ieri, in cui - dopo due anni dal trapasso di Lui - uno che gli fu amico e che gli visse spesso assai vicino - Giuseppe Albini ci venne a parlare di Giovanni Pascoli, la folla accorsa fu bella e fu molta, così che appena la sala Tartini - sostituita opportunamente alla saletta sociale - la capiva tutta.

Giuseppe Albini parlò, e non fece opera celebratoria, ma rievocò fatti ed episodi della vita intima, ci parlò di «lui» come Giovanni Pascoli avrebbe preferito sentir di sè parlare, famigliarmente, schiettamente e sinceramente.

L'oratore cominciò con l'evocarne il dì della tristezza, il dì della morte umana, in cui - per la rossa Bologna e per il cielo di primavera - dopo aver cullata l'agonia di quel grande bambino, ne accoglievano fra i loro sospiri il tenue soffio dell'ultimo respiro di lui. Era morto: e chi sapeva quale fosse l'ingegno e l'arte del Pascoli, sentì quanto allora egli fosse ancor giovane, e come era sincera l'invocazione che egli faceva: «vorrei vivere ancora qualche anno: avrei tante cose da fare o da finire, che mi sembrano belle». Molto e bene egli fece, ma chissà che nella sua mente non fosse ancora il capolavoro? Da giovane, Pascoli era stato assai severo, rigoroso - insieme ad arguto - con sè: da ultimo era stato più corrivo alle forme sue che avevano incontrato il favore del pubblico. Di lui e del suo ingegno bellissimo, son prova migliore - secondo l'Albini - i «poemetti» che, pure sparsi, pure non legati da quel filo d'oro ch'era forse nel pensiero di lui, sono cosa imperitura nella letteratura italiana. Il Pascoli, quantunque possedesse e spendesse volentieri molte parole, anche fra le meno comuni, non fu mai un raccoglitore di vocaboli. Quello era un suo modo di interpretare gli antichi poeti, di cui credeva poter rinnovare i cieli antichi producendo molta arte e molta poesia. Dell'antica poesia aveva conoscenza assoluta, e di tutti i metri, da quelli di Catullo a quelli di Orazio: fu poeta musicalissimo come pochi altri che sieno esistiti. Pareva predestinato dal suo nome, a cantare gli agri e le genti umili: di queste, sapeva come non altri cogliere il fiore del canto sulle labbra. E' straordinaria (si che parve un fenomeno in questi tempi di raffinatezza dei sensi e dei pensieri) la semplicità di lui. Come la si raggiunge? O incompiutamente per volontà, o compiutamente per ispirazione. E il Pascoli la raggiunse quasi sempre per ispirazione, e fu completa. Il suo grande ingegno era pervaso da una profonda vena di umanità e di bontà. Era un grande e florido albero che parve spegnersi con la morte umana e che non fece che trasmigrare, aggiungersi a quel giardino del Parnaso ove son dolci i venti e sereni i cieli. Verranno di quella pianta - conclude il chiaro oratore - profumi e colori e premi a quanti ne siano degni, e non gli mancherà il pianto e il sereno delle stelle, il fremito della natura, e il consenso di tutte le anime belle per tutte le età e di tutte le patrie».

Così ha finito, con superba ala di poesia, il suo discorso concettoso e caldo, profondo e dolcemente famigliare, Giuseppe Albini. E il molto pubblico che gremiva la sala, lo applaudì lungamente con commozione e gratitudine.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Matilde ved. Weil dal sig. Camillo Sanguinetti cor. 10.

Per onorare la memoria della madre del cap. Augusto Hreglich dagli impiegati del dipartimento Nord-America dell'Austro-Americana cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Maddalena ved. Martinelli da Maria e Pietro Job cor. 10; da Silvio ed Emma Cavazzani cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Fonda, decesso a Capodistria, dal signor Alberto Mauler cor. 5; dalla famiglia Rastelli cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Daris dalla famiglia Rinaldi cor. 5.

Nel primo anniversario della morte del signor Luigi Amodeo dalla sorella Jetti, per onorarne la memoria, cor. 20.

Dal sig. Germano Furlani, quale 1% sulla vendita dei suoi articoli di manifatture nel gennaio 1913, cor. 60.

Per Capodanno: Antonio Braulin cor. 3. Dal Corpo delle guardie municipali cor. 33. Mario Finzi cor. 2; Giuseppe Buranello cor. 2; Vittorio Baschiera cor. 2; Maria Falbo cor. 2; Bruno Fischer cor. 2; A. C. cor. 1.

369.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» cor. 5.20.

Da un gruppo d'impiegati lloydiani, per febbraio, cor. 50.80.

Dagli insegnanti della II civica scuola pop. in via dell'Istria, per febbraio, corone 8.40.

259.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt» cor. 15.

5.o contributo settimanale dei «Giovani di Servola» cor. 5.50.

351.o contributo settimanale del gruppo «Clienti» cor. 5.

Da un ciompo lontano lire 20, quota annua e oblazione natalizia alla L. N. - Da Jourdan Fuchs e Zedro versando l'Alkekenyi in massimo ordine cor. 4.20. - Da V. Cusman perchè non ricevette i soliti biglietti pel ballo della Lega cor. 6. - Da cinque Cavalieri della morte entusiasti di portare il nome d'un re cor. 5.20. - Per non aver ricevuto il calendario, da Giovanni Pippa cor. 2. - Da V. B. per aver ricevuto in dono dal signor A. M. un calendario cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Monfalcone: Raccolte all'albergo «Alla Posta» per III, IV e V contributi settimanali del gruppo dei «Boi», cor. 9.06; pro gruppo di Momiano: raccolte da alcuni compagnoni all'aerodromo di Zaule cor. 2.94; pro gruppo di Muggia: 321.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 4.74.

La bandiera del Ricreatorio G. Paravan. Oggi nel Ricreatorio di via Sette fontane seguirà l'inaugurazione della bandiera offerta dal popolo del rione alla nostra istituzione. La festa principierà alle 2.30 pom.; la banda del Ricreatorio suonerà alcuni pezzi. Alla festa prenderanno parte anche gli altri Ricreatori con le loro bande. L'entrata è libera a tutti.

Società di scienze naturali. Domani lunedì 9, alle 7 pom., nella sala di elettrotecnica della Scuola industriale (via Stadion 31) il prof. Giacomo Furlani parlerà «Sulla radioattività e le teorie moderne sulla costituzione della materia», illustrando l'argomento con proiezioni ed esperimenti.

Società Filarmonico-Drammatica. Oggi nel pomeriggio dalle 4.30 alle 7.30 nella sala sociale si darà l'annunciata prima lezione di ballo per i figli dei soci.

Il busto di Troubetzkoi, l'opera mirabile che ora è esposta alla Permanente e tra poco sarà uno dei più nobili e più importanti ornamenti del nostro museo Revoltella, non è stata donata al Museo dal sig. Leopoldo Brunner, come per una svista fu stampato ieri, sì bene dal signor Rodolfo Brunner. «Suum cuique», e tanto più necessariamente quanto si tratti di un atto di così eletta munificenza: siamo anzi lieti che l'errore ci dia occasione di ripetere cordiali lodi al signor Rodolfo Brunner per il bellissimo esempio che ha voluto dare arricchendo il Museo di un'opera d'arte così importante, così significativa.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Emilia Hreglich-Tarabochia dal sig. Luigi Budinich cor. 10, dalla famiglia Giovanni Ragusin cor. 10 a favore dell'Asilo italiano cittadino di Lussinpiccolo.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dal sig. Enrico Paolo Salem cor. 200 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Moisè Tedeschi.

Dal cav. Lodovico Pollack cor. 50 a favore della Società per pensioni fra regnicoli, in occasione della veglia mascherata, e dal signor Giov. Battista Manzoni cor. 10 per lo stesso scopo.

★ L'elargizione di cor. 10 registrata ierlaltro per onorare la memoria della signora Weil era del sig. Davide Ascoli e non dott. Ascoli.

— Per incarico dei figli del compianto signor Nicolò Chrissoveloni, il barone Giovanni Economo ha rimesso al signor Podestà corone 5000 con preghiera di devolverle a favore di due società di beneficenza. Il signor Podestà ha assegnato 2500 corone per ciascuna alla Società della Poliambulanza e Guardia medica e alla Società degli amici dell'infanzia per l'Ospizio marino.

Associazione fra ex-allievi. Oggi l'Associazione fra ex-allievi terrà nella palestra della civica scuola di via Giuseppe Parini dalle 2 alle 7 pom. un convegno in cui alle 5.30 il prof. Artemio Ramponi intratterrà gli intervenuti con una conferenza su «Pasquino e Pasquinate».

Le vie di Trieste
vanno liberandosi dall'ingombro dei monelli

Dove la popolazione è fitta, addensata in breve spazio, e le case somigliano ad alveari, e mancano i cortili interni, vasti, comodi, per i trastulli dei bambini, necessariamente le strade, che dovrebbero essere le libere arterie della città, per il passaggio dei cittadini e il movimento commerciale, diventano campi di giuochi, di chiassi, di zuffe, di birichinate dei ragazzi. Ciò avviene nelle città come la nostra e come Genova e Napoli, dove la soluzione del problema edilizio incontra non lieve ostacolo nel fatto che tali città, per allargarsi, devono salire i colli circostanti. Torino, ad esempio, la città più pulita d'Italia, dalle larghissime vie, lunghe a chilometri, dalle case con spaziosi cortili e giardini interni, non conosce la vita stradaiola dei monelli insolenti e prepotenti.

Eppure anche a Trieste ci si accorge che da qualche anno le condizioni della strada vanno mutandosi in alcuni rioni, e precisamente in quelli dove più vivace e più brutale ferveva la vita monellesca: in Rena vecchia, a San Giacomo, in via Media.

Un tempo, non lontano, era una fortuna poter passare per la via di Donota senza veder volare qualche sasso o sentir fracassarsi il cappello; a San Giacomo la gazzarra era insoffribile; la via Media e il piazzale Donadoni erano dominio d'una ragazzaglia ardita e insolente.

La liberazione di tale pernicioso ingombro stradale si deve sopratutto ai Ricreatori, non soltanto perchè queste provvide istituzioni raccolgono i fanciulli e offrono loro un campo di svaghi e occupazioni dilettevoli e istruttive, ma anche li dirozzano, li ingentiliscono, elevano i costumi e i sentimenti.

Anche in queste sere di carnevale ricordiamo come anni addietro gruppi di ragazzi si facevano notare per il loro contegno incivile. Certamente questa piaga non è ancora del tutto estirpata: tutt'altro; vi sono rioni che attendono ancora l'opera benefica d'un Ricreatorio. Ma dove questo esiste, è evidente un mutamento, un miglioramento nella strada.

Educatori e pedagogisti, italiani, tedeschi e czechi, che visitarono i Ricreatori triestini, hanno espresso e pubblicato i loro giudizi entusiastici per la mirabile azione educativa ch'essi compiono. Noi che viviamo a Trieste, e osserviamo tutto quello che avviene sotto i nostri occhi, vediamo nei fatti il beneficio apportato dai Ricreatori anche alla libertà e alla comodità del movimento nelle vie dei quartieri popolari, onde si comprende come non soltanto i genitori che hanno visto migliorarsi i propri figliuoli, sentano simpatia e affetto per queste provvide e geniali istituzioni che possiedono la virtù di mutar i costumi, diffondendo la gentilezza nei modi, la sanità nei corpi e la bontà serena negli animi, ma in generale se ne compiaccia l'intera cittadinanza.

L'attività del dispensario antitubercolare nel 1913

La Direzione della Società contro la tubercolosi ha compilato una relazione sull'attività del suo Dispensario, dalla quale rileviamo i seguenti dati:

Nel 1913 al Dispensario si presentarono 1436 persone per una prima visita e poi complessivamente per 2244 visite successive, totale 3684 visite con una frequentazione media giornaliera di 14.91. Furono visitati bambini obbligati alla frequentazione della scuola 510 dai 6-14 anni, di cui furono trovati affetti 48 da tubercolosi polmonare, 5 da tubercolosi alle glandole, 130 gravemente deperiti e sospetti di tubercolosi, 104 anemici, 75 affetti da malattie non tubercolari ai polmoni, 148 da altre malattie. I bambini visitati di età inferiore ai sei anni furono 262, di cui furono trovati ammalati o sospetti di tubercolosi 229; 32 immuni. In complesso si ricorse al Dispensario per 771 persone inferiori ai 14 anni.

Dei 926 non obbligati alla frequentazione della scuola, 184 erano affetti da tubercolosi polmonare, 193 gravemente deperiti o sospetti, 166 da malattie non tubercolari ai polmoni, 160 anemici, 82 affetti da altre malattie, 141 sani. Dopo gli scolari ed i bambini, il maggior numero dei visitati è dato dalle casalinghe: 329, di cui 159 malate o sospette, 170 immuni da tubercolosi; seguono poi le sarte 65, le giornaliere 44, i braccianti 31 e poi i restanti 195 divisi tra una sessantina di professioni diverse.

Delle 560 persone trovate affette da tubercolosi polmonare o con sintomi sospetti, 163 avevano la tubercolosi in famiglia in linea ascendente; 61 avevano qualche fratello tubercoloso; 121 derivavano da genitori alcoolisti; 12 erano alcoolisti loro stessi; 112 ammalarono dopo una malattia polmonare non tubercolosa e 102 non erano mai stati ammalati.

Delle 1436 persone presentatesi al Dispensario, appartenevano 94 al distretto di S. Vito, 76 a Città nuova, 142 a Città vecchia, 103 a Barriera nuova, 395 a Barriera vecchia, 425 a S. Giacomo, 177 al suburbio, 24 provenivano da altre città.

Oltre le 3684 visite del medico sociale furono a richiesta di questo praticate 32 radioscopie, 10 esami alla gola, 134 esami di sputi, di cui 27 con esito positivo, 107 con esito negativo, rispettivamente dai dottori Gortan, Rocco, Toniatti.

A rendere conto del pericolo di contagio in relazione alle condizioni d'ambiente, furono fatte nell'anno dagli organi del Dispensario 1610 visite a domicilio che portarono a 463 il numero delle famiglie in evidenza. Queste 463 famiglie comprendenti 2042 persone, cioè 4.41 persona per famiglia, avevano a disposizione 893 letti, in 355 stanze, 27 stanzini, 253 cucine, in complesso 635 locali.

Ogni locale quindi era abitato in media da 3.2 persone comprendendo le cucine, e da quasi 5.34 persone escludendo le cucine. La grande maggioranza di quartieri, 288 erano di camera e cucina, 27 di camera, camerino e cucina, 63 di due camere e cucina, 4 da due camere, camerino e cucina, 6 di tre e più stanze, 76 di camera con focolaio, 75 erano le stanze in subaffitto.

Restano in evidenza alla fine del 1913, 450 famiglie; 13 famiglie, dopo che noi ci eravamo occupati di loro per alcun tempo, si resero irreperibili. Negli antecedenti di queste 450 famiglie comprendenti 2029 persone, troviamo 183 morti per tubercolosi. Attualmente si trovano in queste famiglie 250 tubercolosi e 322 gravemente sospetti, 306 persone erano affette da malattie acute polmonari, per la maggior parte bronchiti acute in bambini, 506 persone non si poterono trovati visitare, 206 erano assenti e 256 furono trovati sani.

Furono fatte al Fisicato civico 39 denuncie per la disinfezione di biancheria e di locali infetti, si distribuirono 105 sputacchiere tascabili e da tavolino e circa 6000 litri di disinfettante.

Nel refettorio del Dispensario si distribuirono complessivamente 24.130 pasti, 5064 caffè-latte e pane, 19.066 pranzi composti di minestra, carne, verdure diverse, dolci e pane. Ogni bambino riceve ogni giorno a pranzo circa 1000 calorie. L'aumento di peso medio fu di 4½ kg.

Frequentarono il refettorio durante l'anno 104 bambini. Presenze giornaliere in media 57.3 ai pranzi e 16.3 al caffè. Attualmente frequentano il refettorio 58 bambini.

A Pasqua ed a Natale furono offerti pranzi speciali.

Matrimoni. La signorina Mercede Saulig col signor Paolo Croatto.

Il veglione dei regnicoli. Fu davvero una magnifica festa quella data iersera al Politeama Rossetti dalla Società dei regnicoli. L'addobbo del teatro, secondo una felice idea del consocio Giacomo Rossi, coadiuvato dal floricultore Antonio Maron, riuscì grazioso e simpatico. Il giardino aveva un magnifico sfondo nel palcoscenico con i palazzi veneziani illuminati a lampadine elettriche. Il teatro era affollato in modo impressionante, e ovunque frotte di mascherine, fra le quali moltissime originali ed eleganti. Arduo compito fu quello toccato al consocio maestro sig. Peressoni, cui incombeva di dirigere le danze. L'orchestra, diretta dal maestro Carlo Franco, svolse un attraentissimo programma.

Anche nelle sale del Ridotto vi era un pigia pigia indescrivibile, tanto che gli amatori di Tersicore dovettero rinunciare all'idea di danzare.

L'inno sociale, scritto dal maestro Franco ed eseguito per la prima volta, incontrò il pieno favore del pubblico, che con insistenti applausi ne chiese più volte il bis.

Alla festa intervennero il vice-console d'Italia conte Viola di Campalto e conte Rey di Villarey, in sostituzione del comm. Lebrecht, impedito di partecipare alla festa per lutto familiare. Moltissimi sodalizi avevano inviate rappresentanze. Il Comune era rappresentato dal vicepresidente on. Doria.

★ Cooperarono al miglior esito della veglia col mettere a disposizione della Direzione il proprio palco: la Società del palcone di destra, la baronessa De Seppi de Gossleth, la contessa Economo-Sordina, il barone Pietro Morpurgo, il dott. Alberto Glanzmann, il conte dott. Ettore de Ferra e l'ing. Arturo Vio-Gmeiner Ferreri.

Il concorso delle mostre. Il signor Salvatore Donoli della nostra città, compiacendosi dell'ottimo successo ottenuto con l'attuale concorso delle vetrine ed augurandosi che l'esempio possa trovare imitazione, ha messo a disposizione della giuria una coppa d'argento, perchè sia assegnata a quel vetrinista concittadino che, oltre all'essersi distinto durante il periodo di durata dell'attuale concorso, specialmente nella settimana delle mostre carnevalesche, sia pure emerso in antecedenza non con una sola ma con una serie continuata e duratura di vetrine decorate con buon gusto.

Un ballo organizzato dal personale della Casa Oehler. Il personale della ditta S. Oehler e C. ha organizzato per sabato prossimo, nella sala «Tina di Lorenzo» (palazzo Dreher) una festa di ballo alla quale potranno intervenire anche maschere. Il programma promette dopo ogni danza una sorpresa. La festa comincerà alle 10.

Congressi e convegni sociali. Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nella sala della trattoria «Ai soci» a S. Giovanni.

★ Domani, lunedì, si terrà una festa di ballo nella sala Fenice, ingresso in via S. Francesco d'Assisi 5, il cui netto ricavo andrà a beneficio del fondo vedove ed orfani della Lega fra il personale di camera e cucina dei piroscafi della marina a.-u.

★ Il Circolo «Rosa» darà questa sera alle 9 una veglia mascherata nella sala Tersicore, Chiozza 7.

★ Il Circolo «Alabarda» terrà oggi un festino di danza dalle 3.30 alle 8.30 pom. in sala Tersicore, via Chiozza 7.

★ Il Circolo «Familiare» terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom. un festino di danza nella sala Fenice, mentre il festino indetto per domani lunedì venne sospeso.

★ Il Comitato divertimenti fra commessi di negozio terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala Belvedere (a piè del Castello).

★ Il Club «Marconi» terrà oggi, dalle 9 pom. in poi, nella sala Fenice, un festino di danza.

★ Il Circolo «Excelsior» terrà oggi dalle 4 alle 9 un festino di danza nella sala Ridotto del Politeama Rossetti.

Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane. La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane radunatasi in questi giorni per stabilire il prezzo di vendita del pane confezionato in filoni per il mese corr. ha constatato che nei prezzi attuali delle farine v'è un aumento abbastanza forte, essendo la media dei prezzi delle farine presa in considerazione di cor. 39 per la farina N. 0, cor. 38 per il N. 2 e cor. 36 per la farina N. 4. Ne viene di conseguenza che anche il prezzo del pane, stabilito in base ai soliti calcoli, ne risente un aumento per quanto non molto sensibile. I prezzi stabiliti dalla Commissione per il mese di febbraio sono: cent. 40 per il pane confezionato con le farine N. 0 e 2 e cent. 39 per quello confezionato con la farina N. 4.

Cose postali. Le corrispondenze con l'America del Sud. Le corrispondenze per l'America del Sud, che vengono spedite via Milano-Parigi-Lisbona soffrono talvolta, in seguito al forte movimento sulla linea ferroviaria Parigi-Lisbona, sensibili ritardi nel loro inoltro e perdono con ciò la coincidenza a quei piroscafi coi quali dovrebbero proseguire. La Direzione delle poste raccomanda perciò di effettuare l'impostazione delle corrispondenze per quella destinazione, qualora si prefigga l'inoltro delle stesse con un determinato piroscafo partente da Lisbona, non già con l'ultima occasione di coincidenza, ma bensì con una precedente occasione, affinchè le corrispondenze arrivino al porto di imbarco a tempo debito per l'inoltro col piroscafo stabilito.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 25 al 31 gennaio nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 17;

espulsi morti: 12;

nati vivi: 152 (32.6 per mille), cioè 71 maschi e 81 femmine;

morti: 137 (29.4 per mille); cioè 67 maschi e 70 femmine; dei quali 39 inferiori ad un anno; 19 da uno a 5 anni; 1 dai 15 ai 20; 11 dai 20 ai 30; 7 dai 30 ai 40; 21 dai 40 ai 60; 28 dai 60 agli 80; 11 oltre gli 80 anni.

91 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 7; Città vecchia 15; Città nuova 14; Barriera nuova 15; Barriera vecchia 27; S. Giacomo 14); 36 nei rioni suburbani (Servola 8; S. Anna 5; Farneto 6; S. Giovanni 12; Roiano 5); 2 nell'Altipiano; 1 su un naviglio nel porto; 1 in uno Stabilimento di ricovero; 5 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 137 decessi di questa settimana 11 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da vaiolo; 1 da morbillo; 2 da pertosse; 2 da difterite; 11 da carcinomi; 4 da congestione cerebrale; 10 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 12 da pneumonite; 13 da altre malattie degli organi respiratori; 4 da nefrite; 15 da debolezza congenita; 12 da marasmo senile; 26 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 31 gennaio al 7 febbraio furono denunciati 11 casi di difterite e croup, 7 di febbre tifoidea, 4 di pertosse, 5 di scarlattina e 6 di morbillo. Morirono 1 di vaiolo e 1 di difterite e crup.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 7 corr.: Un ciondolo con 2 fotografie. Un paio d'occhiali. Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro. Un orologio d'argento. Una borsetta. Un'altra borsetta contenente vari oggetti ed un portafoglio contenente varie carte e biglietti da visita.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 133 assunti nel mese di maggio a biglietto rosso e precisamente dal N. 243500 al N. 245300.

Il giullare triestino in miseria. Paolo Razza, il noto menestrello triestino del quale tempo addietro abbiamo narrata la dolorosa istoria, fu chiamato ierlaltro nel gabinetto del podestà. Il primo cittadino gli comunicò che, in seguito a informazioni avute, aveva disposto acchè il comune gli accordasse un sussidio. Il povero Razza ringraziò piangendo e quindi, accompagnato dalla sua guida, venne ai nostri uffici, e ci narrò:

— Go divertì tre generazion - disse il misero: e adesso che son vecio, malado, che no posso più guadagnarme el pan, no volo creder che i triestini me lassarà nela tremenda miseria.

Come abbiamo rilevato nel nostro precedente articolo, il Razza è cieco e per trent'anni e più si guadagnò la vita suonando la fisarmonica e cantando canzoni da lui improvvisate.

A proposito della relativa notizia pubblicata ieri, il signor Luigi C. ci prega di dire che egli tracannò bensì un mezzo litro di cognac (trovandosi in uno stato d'animo alquanto eccitato per dispiaceri avuti), ma non fece ciò a scopo suicida.

★ Anche a proposito della notizia «La distrazione di una signora», comparsa nell'edizione serale d'ieri, la proprietaria dell'«Hotel Union» ci prega di dire che l'arresto della signora in questione non avvenne nell'interno del suo albergo

Un operaio licenziato dalla ferrovia dello Stato spara contro il capostazione

Una telefonata giuntaci iersera alle 8.40 ci avvertiva: Il capostazione della ferrovia dello Stato, a Sant'Andrea, è stato ucciso a revoltellate. Nè per quanto chiedessimo, il nostro informatore sapeva dirci di più.

Uno dei nostri cronisti si recò senza indugio sul luogo del fatto, alla Stazione di Sant'Andrea, e vi trovò... il capostazione e ispettore delle ferrovie, cav. Gustavo de Stullier, che discorreva pacifico con alcuni signori congratulantisi con lui. Il nostro cronista, riconoscendolo senz'altro, gli chiese sbalordito:

— Ma come? Non è stato ucciso? Non è neanche ferito...

Al che il capostazione si affrettò a rispondere sorridendo:

— Grazie al cielo non ho nulla; la ringrazio della sua premura, e perchè non avvengano chiacchiere esagerate, le racconterò io stesso che cosa sia avvenuto.

— Grazie.

— Erano le 7.10 - cominciò a dirci l'egregio funzionario - e io stavo discorrendo nel «perron» con l'impiegato di servizio sig. Vittorio Massini. Ad un tratto vedo un uomo che mi squadra, mi passa davanti, si pone fra due vagoni, estrae una rivoltella e mira contro di me. Ebbi la prontezza di chinarmi e i tre colpi a me diretti andarono completamente a vuoto.

— E scusi: c'era un motivo, un precedente?

— Io non so affatto nulla; mi fu detto poi che quell'uomo era un ex-bracciante della ferrovia, licenziato da poco. Io però non ne so niente, perchè non è di mia competenza quella partita. Altro io non so.

Esaurita così l'intervista con il capostazione scampato alla morte, ci siamo recati all'ufficio di polizia della Stazione; l'uomo che aveva sparato era ancora là e veniva giusto interrogato dal dirigente, aggiunto Pasquali. Non appena egli aveva esplose le tre rivoltellate, era stato arrestato dall'ispettore di p. s. Asquini e dalla guardia Obersnich. Trovato ancora in possesso dell'arma con ancora tre cariche e con altre 25 cartucce in tasca, non negò, ma piangendo raccontò:

— Me ciamo Vittorio Tomasic, go 25 anni, son de Trieste, abito in S. M. M. sup. N. 33 e lavoro ala ferovia da quatro ani. L'altra setimana el mio capo Travisan me ga dito che ioro licenzià perchè no xe lavor. Go zercà in ogni modo che i me tignissi, ma ogi inveze i me ga dito che andaesi in direzion, nell'uficio del capostazion, dove gavaria 'vudi i soldi e il certificato de lavor. Andando là, go pensà che fussi stado sior Stullier a farme mandar via; alora go tiradi i soldi, son andà in via S. Nicolò, de la ditta Benardon, e go comprà el revolver, e tornado in stazion e, visto el capo, go tirà.

— E' pentito? - gli domanda l'aggiunto Pasquali.

— Co no lo go ciapà, de cossa devo pentirme?

Fu passato agli arresti.

Abbiamo parlato anche con alcuni colleghi del Tomasich, che lo descrivono come uno squilibrato. I licenziati dalla ferrovia, causa la mancanza di lavoro merci, furono diciasette, fra i quali il Tomasich.

«Fogna», ovverossia «quela de le luganighe». Iersera verso le 7, una vettura pubblica, guidata dal vetturino Emilio Sinigoi, abitante al N. 128 di via dell'Eremo, oltrepassata la piazza della Barriera, stava dirigendosi per la via omonima, quando una donna sulla quarantina, di bassa statura, grassa e rossa quanto mai, partita da uno dei marciapiedi laterali all'altezza di via Ugo Foscolo, affrontò improvvisamente il cavallo, e, afferrandone le redini, lo obbligò a fermarsi. Alle grida del vetturino, che credette di aver da fare con qualche domente, si unirono quelle dei numerosi passanti, che, nel breve spazio di qualche secondo, attorniarono la vettura. Si credette trattarsi di una qualche disgrazia. Intervenne anche una guardia di p. s.; la donna intanto gridava continuamente come un'ossesso; il vetturino, secondo lei, la aveva offesa, e doveva rispondere del suo operato. Fu inutile ogni esortazione e il Sinigoi, fatti discendere dalla vettura i passeggeri, che egli doveva condurre, si offrì di recarsi al vicino ispettorato.

Altrettanto però dovette fare la donna, spintavi dalla guardia accorsa. Come essa si avviò per la via Antonio Caccia, un prolungato vociare la seguì; essa si voltava ogni qualtratto e con gli occhi fuori dell'orbita, rossa in viso come un cocomero, andava gridando:

— Ridè, ridè pur, ridè quanto che volè, ma uno a la volta me capiterè soto.... e alora povari voialtri...

Che cosa era accaduto? Lo spiegò, o meglio credette di spiegarlo la donna quando si trovò alla presenza del vice-ispettore di via Parini.

— Passavo per Bariera quando, lu, quel bruto muso, el me ga zigà «fogna!». Fogna, a mi, la me capissi!....

— Non comprendo che cosa avesse voluto dire - interruppe il funzionario.

— So ben mi; mi son quela che vendi luganighe in giro, e vendo anche pan; i me dixi che bevo tuto el guadagno e tuti me ciol in giro; tutì me dixi fogna...

— Eppure non comprendo ancora...

— Paron de far quel che la credi. I me ciama «fogna», «fogna», sempre cussì, ogni momento, volendome dir petessona.

— Ma se mi no la go gnanca mai conossuda! - interruppe il Sinigol.

—Sì, sì che la me conossi ben; la se ricorda ieri de sera el desio che mi go fato con i «cucer» de piaza de la Borsa, che i me ga zigà anca lori fogna?

— Ma mi ghe assicuro de no 'verghe zigà gnente stasera; questa se sta la prima volta che la go vista; la sua deve esser un' ossession...

— No xe no, 'na ossession; a uno ghe go taià un brazo e adesso farò anca de più...

— Piano, piano, cara signora:... tranquillità ci vuole - disse il funzionario.

— Xe inutili sior, i sui consigli, la vegni in tribunal e la sentirà cossa che i dixi de lori, de mi, de tuti. La me daghi la carta col nome de lui; zinquanta corone de avocato le go za pagade, ghe ne spendarò magari ancora de più, ma tuti quei che me dirà «fogna», tuti quei che se la ciaparà con mi, i gavarà de far con quela de le luganighe...

La guardia, che aveva accompagnata la donna, nulla potè dire delle pretese offese lanciate dal Sinigoi contro di lei, sicchè al funzionario, che aveva presenziato a quello sfogo di... alcool, constatato che la donna si era alquanto calmata, la consigliò di recarsi a casa.

COMUNICATI*)

Teresa Brumann-Messer
Francesco Wodoschek
partecipano il loro matrimonio
7 febbraio 1914.

Maria Bilucaglia
Giovanni Birattari
oggi sposi.
Pola-Dignano, 7 febbraio 1914.

All'esimio **dott. Giuseppe Susa** rendo infinite grazie per avere salvato da sicura morte mio figlio DUILIO.

TERESITA PIZZIGA.

Esprimo la mia imperitura gratitudine al distinto **dottor Romolo Liebmann** per avere salvato in un difficilissimo parto, con riuscitissima operazione, mia moglie e il neonato.

Ringrazio pure sentitamente la levatrice sig.a EUGENIA TYRICHTER per le amorevoli cure prestate in questa occasione.

ACHILLE PONTON.

Io sottoscritto dichiaro di non riconoscere debiti fatti dai miei figli Maria, Antonio e Giovanni.

Antonio Martinolich
Capitano.

Le allieve del **Corso privato di taglio,** a Pirano, esprimendo la loro gratitudine per il profitto avuto, sentono il dovere di fare speciale menzione della signora **Maria Filippi** che con tanto zelo impartì loro un mese di lezioni.

I signori azionisti della **«ADRIA» fabbrica di Birra Società Anonima in Trieste,** vengono invitati al

Primo Congresso generale ordinario

che avrà luogo il giorno **23 febbraio 1914, alle ore 10 ant.,** nei locali sociali, via di Cologna 4, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione 1912-13 e presentazione del bilancio.
2. Relazione del Consiglio di sorveglianza ed assolutorio al Consiglio d'amministrazione.
3. Deliberazione in merito alla ripartizione dell'utile netto come pure in merito al compenso dei revisori.
4. Deliberazione onde fissare il numero dei consiglieri d'amministrazione ed elezione a completamento dei seggi vacanti.
5. Elezione dei revisori.

A tenore del par. 16 degli statuti sociali per poter esercitare il diritto di voto, gli azionisti devono depositare otto giorni prima del Congresso generale, presso la Banca Adriatica di Trieste il numero di azioni richiesto, coi relativi tagliandi. Dieci azioni danno diritto ad un voto. Gli azionisti che hanno diritto di voto riceveranno una tessera di legittimazione coll'indicazione del numero delle azioni depositate e col numero dei relativi voti.

Il Consiglio d'Amministrazione

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il M.° Ermanno Leban
riprende l'insegnamento
del pianoforte e della composizione
Via Chiozza 11, p. II.
(dalle 3 alle 4).

CERCASI
MAGAZZINIERE
ramo caffè,
primaria forza, per grande casa del Brasile. Trattasi di posto di fiducia duraturo. - Offerte con curricolum vitae: Cassetta postale 510.

REUMATISMI
gotta, sciatica e dolori nervosi! In segno di ringraziamento indico a chiunque mi invii il francobollo per la risposta, il modo con cui mi sono liberato da questo grave male. Lettere sono da affrancarsi con 25 cent., cartoline con 10 cent.
E. TROJANOS, NIZZA, Boîte postale 85, Francia.

Capitale e fondo di riserva: Cor. 27.000.000.— Telefoni: 26-90, 19-95
BANCA CENTRALE DELLE CASSE DI RISPARMIO BOEME
Via Ponterosso 5 — FILIALE IN TRIESTE — Via Nuova 15
essa si occupa di
Transazioni Bancarie d'ogni genere, sconta rimesse, divise, compra-vende carte-valori, lotti, valute.
Capitalizza attualmente **Versamenti** su libretti di risparmio, assegni di cassa ed in conto corrente
dal **4%** fino al **4¾%**
secondo l'accordo; l'imposta rendita resta sempre a carico della banca.
Vadii, Cauzioni, Finanziazioni, Credito finanziario, Credito di rimborso

---

Cercasi quali rappresentanti
ingegneri bene conosciuti dalle Case industriali. Trattasi della vendita di apparati speciali
per lo sfruttamente del vapore di scarico
Sgrassatoi per vapore di scarico ed aria compressa, riscaldatori, apparati che impediscono l'incrostazione della caldaia, apparati per la purificazione del vapore delle caldaie, valvole di scarico, apparati per purificare l'olio, filtri ecc.
Bühring & Bruckner, S. a g. l. Vienna IV Schelleingasse 12.
Unici proprietari di tutti i brevetti e diritti di costruzioni della Ditta Otto Bühring & Wagner S. a g. l. Mannheim-Berlino.

La Cinematografia, questa nobile e potentissima arma del progresso umano, questa divinità della scuola moderna a cui i nostri figli e nepoti ricorreranno unicamente, come alla madre sapienza, per una sana e forte educazione intima ed intellettuale, farà anche una volta parlare di sè come di un grande fatto che non si dimentica nella storia dei popoli, come di un'orma civile che non si cancella nel cammino delle nazioni:
AMLETO!
Questa grande tragedia, inimitabile per potenza drammatica, non paragonabile a nessun miglior libro di filosofia, scritta da quel maggior psicologo d'idee che fu lo **SHAKESPEARE,** interpretata dai due migliori attori che abbia l'Inghilterra(il divino **Robertson** e la soave, graziosa **Elliot**), **AMLETO,** ripetiamo, più che un successo teatrale, segnerà indubbiamente un'epoca di nuovi allori per la drammatica, ma in via speciale di nuovissime vittorie per la Cinematografia! Si rappresenta da **OGGI** alle ore **4, 5.30, 7, 8.30** e **10 precise.**
TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

EXCELSIOR PALACE - HOTEL
Mercoledì 11 Febbraio alle ore 22.30
Cavalchina bianco-rossa
Tutte le sale saranno addobbate in bianco-rosso, con la massima eleganza.
S'interviene, per quanto possibile, in costumi corrispondenti oppure in abito da società.
Biglietti d'ingresso si possono acquistare a tutto 10 Febbraio 1914, giornalmente dalle 11 alle 13 alla cassa dell'albergo, al prezzo di Cor. 5.— per persona e Cor. 8.— per coppia. Durante la giornata ed alla sera dell'11 Febbraio al prezzo di Cor. 6.— per persona e Cor. 10.— per coppia.

Non temete voi le piccole ferite?
Da 40 anni esperimentato con ottimo successo.
Unguento casalingo di Praga
(Prager Haussalbe) preparato antisettico di efficacia sicura per **fasciature. Protegge dalle infezioni, le infiammazioni e i dolori, favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.** Efficace anche per **rammollire la pelle,** non dovrebbe quindi mancare in nessuna casa.
Spedizioni postali giornalmente. Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipato di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7.— si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione.
B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
Farmacia „Zum schwarzen Adler", PRAGA, Kleinzeite, angolo Nerudagasse 203.
Deposito in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca brevettata

Sensazionale!

FRA QUALCHE GIORNO riceverò gli ultimi ed i migliori modelli dei GRAMMOFONI marca „Angelo" che
a Trieste nessuno ancora conosce
Audizioni gratuite, senz' alcun obbligo d'acquisto.
120 dischi delle più recenti assunzioni dei più celebri artisti italiani.
ANTONIO SKERL
Piazza Carlo Goldoni 11

Don Giovanni intraprendente... ma sfortunato.

— Signorine, signorine... Che serie, diavolo!... Andemo, le se fermi un momento... No le magno miga!... Le ridi?... Che bei dentini... Un momento solo...

— Ben, cossa el vol?

— Parlarghe, signorine...

— A noi?... Aria, aria, benedeto...

— Ma le speti... Orpo, che furia!... No semo miga in bosco!... Che bele signorine... Bele, ma cative; che cative!... Signorine...

— Pandolo.

E le due «signorine», due sorelle, una di 14 anni e mezzo ed una di 18, figlie di un venditore girovago a nome Arturo L., abitante in via del Sapone N. 5, quinto piano, continuarono sollecite la loro strada, trattenendo a stento le risa. Giunte in via del Sapone, le due fanciulle entrarono in casa loro e, quando furono sul pianerottolo del secondo piano, abbassato lo sguardo, si accorsero che l'intraprendente don Giovanni le seguiva ancora. Ripresero a salire, facendo i gradini a quattro a quattro e, entrate nella loro abitazione, scoppiarono in una allegra risata.

— Ben, cossa xe nato? Gavè ingiutido saltamartini? - chiese bonariamente il padre, ch'era appena rincasato.

Le giovani narrarono al padre i particolari dell'avventura.

— E adesso el vien su? - esclamò, alzandosi, il L. - Ch'el vegni, ch'el vegni...

Non aveva neanche finito di parlare, che la porta si spalancò e sulla soglia apparve lo scaltro giovinotto.

— Cossa el vol qua? - urlò il padre delle ragazze, al colmo dell'esasperazione. - Cossa el vol qua?

— Pian, pian - rispose l'individuo con la massima calma. - No 'l zighi tanto.

— Ghe domando cossa ch'el vol, toco de mastiga risi!

— No 'l me ofendi; lei no 'l sa chi che son mi!

— E chi el pol esser, un dandan simile?...

— La guardi come che la parla...

— La xe forsi un agente de Polizia?

— Voio che la me rispeti.

— La xe de la Polizia? el dighi.

— Ghe digo che la tasi.

Il L., stanco e sdegnato per tanta audacia, mandò a chiamare una guardia, la quale, constatato che l'individuo... non apparteneva affatto al collegio degli agenti, lo condusse al Commissariato del quartiere. Colà il tizio di qualificò per Pietro Clamer, di 20 anni, da Visinada, abitante in via dei Gelsi N. 6. Quindi dichiarò di aver seguite le due signorine ritenendole due di quelle, e negò d'essersi qualificato per agente di p. s. Fu trattenuto.

Un giovinotto elegante e... innamorato del nostro mare. L'altra sera, alla stazione della Meridionale, all'arrivo del treno celere delle 9.10, fra la folla dei viaggiatori che s'avviavano verso l'uscita, l'aggiunto di Polizia Schabl notò un giovanotto elegantissimo con un grande scatolone sotto il braccio, che, procedendo con fare sospettoso, tentava di uscire dalla stazione senza passargli vicino. Ciò insospettì il funzionario, il quale gli s'avvicinò e lo invitò nel suo ufficio. Colà chiesto di legittimarsi, il giovane, che non aveva documenti con sè, disse di chiamarsi Raimondo Dolesav, di 18 anni, orefice, da Bruna; disse ancora che con un po' di danaro che aveva raggranellato, era venuto a Trieste per... vedere il mare. Nelle risposte però s'imbarazzò più volte, ciò che insospettì vieppiù il funzionario, che sottopose il giovane ad una perquisizione. Vennero così alla luce 400 cor. in banconote austriache e due biglietti di pegno del Monte di pietà di Bruna riflettenti l'impegnata di parecchie catene d'oro, per l'importo di 460 corone. Il giovane allora venne sottoposto ad un più stretto interrogatorio, e finì col confessare come, giorni fa, a Bruna, a nome dell'orefice presso il quale era occupato, Edoardo Richter, si fosse presentato ad un altro orefice, Adolfo Fischer, e si fosse fatto consegnare diverse catene d'oro (del valore totale di 1200 corone) che aveva poi impegnate, e col di cui ricavato, dopo aver comperato l'elegante vestito che indossava e raccolte poche robe, aveva preso il treno per Trieste. Fu trattenuto.

Un signore a cui piacciono le tasche degli altri. Gli agenti di p. s. addetti al commissariato di via della Muda vecchia, arrestarono l'altra sera in Corso, un uomo elegantemente vestito, il quale s'aggirava fra la folla che stava innanzi alle mostre delle vetrine e pareva aver il non troppo gradevole vizio di introdurre le mani nelle tasche degli altri, specialmente delle signore. Al commissariato egli si qualificò per Valentino Brichle, di 30 anni, abitante a Roiano n. 616. Fu trovato in possesso di molto denaro del quale non seppe spiegare la provenienza. Disse che viveva di.... rendita, ma non spiegò chi gli passasse la medesima. Venne trattenuto a disposizione della polizia.

Un furto, un altro furto e un arresto. In uno dei primi giorni del gennaio u. s. dal cortile della fabbrica della ditta Giuseppe Eppinger, in via dei Conti N. 26, sparì un tubo di rame del valore di 100 corone. Scoperto il furto, il proprietario aprì un'inchiesta, dalla quale risultò chiaramente che gli addetti allo stabilimento non c'entravano per nulla. Allora si concentrarono i sospetti su alcuni braccianti carbonai che nel giorno critico avevano portato in fabbrica una grande partita di carbone; ma non essendovi nessuna prova per presentare un'accusa, il danneggiato mise la cosa in tacere. Epperò, ierlaltro, avendo da ricevere una seconda partita di carbone, il signor Eppinger ordinò al suo magazziniere di invitare gli operai a sorvegliare i braccianti del carbone. Due ore più tardi lo scarico del carbone era già avvenuto, e l'ultimo carro, ch'era condotto da tale Giovanni Sarich, di 24 anni, da Limno, abitante in via della Barriera vecchia N. 22, se ne andò sollecitamente. Il carro si era appena allontanato, che uno degli operai si accorse della sparizione di un secondo tubo di rame dello stesso valore del primo, e si affrettò ad avvertirne il magazziniere. Il quale, tosto, salito su una bicicletta, inseguì il carbonaio. Questi intanto si era recato in via dell'Olmo, aveva fermato il veicolo all'esterno di un negozio di ferravecchi, sollevava una tela che ricopriva il carro, ne levava dal medesimo il tubo di rame e lo trasportava nel deposito. Il magazziniere, che lo aveva raggiunto e aveva osservata tutta l'operazione, lo lasciò fare, ma, chiamata quindi una guardia, glielo indicò per l'arresto. Al Commissariato di via dei Bachi il Sarich, arrestato, dichiarò che il tubo gli era stato consegnato da una terza persona, la quale gli aveva promesso quale compenso cinque corone. Quindi negò pure di aver partecipato al primo furto. Fu imprigionato.

Furti... in mare. Ieri l'altro, all'arrivo nel nostro porto del piroscafo dell'A.-A. «Alice», il commissario di bordo consegnò alla Polizia Eugenio Ghersinic, di 19 anni, da Pola, pittore, abitante a Trieste in piazza Barbacan N. 2, e Luigi Punzi, di 25 anni, cameriere, da Bari, i quali, occupati sul piroscafo, a Buenos Ayres avrebbero derubato il primo cameriere Guido Azzoni di gioielli e danaro per oltre 700 corone. Essi, come già innanzi al comandante, negarono il furto. Furono trattenuti.

★ Un guardiano addetto alla Società di chiusura e sorveglianza arrestò l'altra sera, a bordo del «Goritia» il fuochista Giov. Ribarovich, di 29 anni, da Macarsca, accusato di aver rubato a danno del Lloyd 15 chilogrammi di caffè. Più tardi fu arrestato anche il timoniere Giorgio Iovovich, di 29 anni, da Risano, perchè sospetto di complicità, essendosi egli opposto che il guardiano conducesse giù da bordo il Ribarovich. Furono passati agli arresti di via Tigor.

Un ferito che frattura un piede ad un infermiere. Iersera verso le 10, nell'ambulatorio della Guardia medica si presentò un giovanotto sulla ventina, vestito alla foggia dei braccianti. Era ubriaco e tutto lordo di sangue che gli usciva da una ferita alla testa. Durante la medicatura, il giovanotto si diede a dimenarsi come un ossessionato e durante l'attacco di nervi colpì con un poderoso calcio l'infermiere Silvio Tamburini, cagionandogli la frattura del piede destro. Il poverino, vittima del dovere, fu accompagnato da un collega all'Ospedale, dove fu accolto nel IV riparto. Contemporaneamente si chiamò sul luogo il signor Treves, il quale trasportò l'ubriaco nelle sale d'osservazione. Egli è tale Giovanni Brumat, di 21 anni bracciante, abitante in via Media N. 8. Si ignora come egli abbia riportato la ferita alla testa.

L'unione fa la forza... anche per il fuoco. L'altro ieri nel pomeriggio la guardia forestale Antonio Vramez, addetta all'altipiano, si recò con alcuni ragazzi nei fondi di proprietà del colono Giovanni Mircovich, al N. 49 di Banne, a raccogliere tutti gli sterpi possibili per bruciarli e distruggere con essi i bruchi di cui erano carichi. Il Vramez, impartite le istruzioni relative ai ragazzi, dopo aver presenziato per un bel po' alla raccolta degli sterpi, si allontanò, non senza aver fatto ai monelli calde raccomandazioni. Come però il funzionario si allontanò, i ragazzi dei loro singoli piccoli cumuli fecero una sola catasta, e vi appiccarono il fuoco. In breve le fiamme si innalzarono altissime, frammiste a una miriade di scintille, che provocarono l'estendersi del fuoco nelle campagne limitrofe. Quando i ragazzi constatarono il dilagare del fuoco, fuggirono spaventati... Alcuni coloni accorsero, accorsero anche i vigili ausiliari della località e, dopo non poca fatica, l'incendio fu spento. Il tratto nel quale il fuoco si era propagato è esteso quanto mai, e a sopportarne le conseguenze sono sei coloni della località, i quali lamentano complessivamente un danno di 150 corone. Del fatto fu esteso rapporto alle autorità del luogo.

Fra suocera e nuora. Tra la sessantasettenne Maria Pezza, abitante in via dell'Industria N. 7, e la sua nuora, esiste un'incompatibilità di carattere, e le scaramuccie che da questa nascevano si risolvevano quasi sempre a parole. Ieri, però, anzichè una scaramuccia, ne nacque una vera battaglia. A tenzone finita, la Pezza si scoprì sotto l'occhio sinistro un grosso «susin», che andò a farsi curare alla Guardia medica.

Una bambina gravemente ustionata. La bambina Giustina San, di 4 anni, veniva portata ieri alle 5 pom., all'Ospedale, gravemente ustionata al torace, alle braccia e alle gambe. La madre Giovanna, piangente, raccontò che la piccina giuocando con ragazzi coetanei innanzi alla casa loro, sita al N. 390 di Chiarbola s'era avvicinata per curiosità ad un grande falò che aveva acceso uno di essi, e ne aveva avuti i vestiti presi dal fuoco. Era stata soccorsa dai contadini che lavoravano in vicinanza.

Lo stato suo fu giudicato dai medici molto grave. Venne deposta nel bagno permanente.

Bambino atterrato da un'automobile. Ieri alle 2.45 pom., veniva portato alla Stazione di soccorso, il quattrenne Eugenio Fiocco, abitante in via del Toro n. 6, il quale poco prima in via Giosuè Carducci, era stato atterrato da un'automobile. Il medico gli riscontrò ferite lacere all'occhio e al sopraorbitale destro. Dopo medicato, egli fu condotto dalla madre a casa, mentre una guardia di p. s. assumeva il nome dello «chauffeur» che secondo i testimoni oculari, sarebbe responsabile della disgrazia.

Durante il lavoro. Al bracciante Antonio Milloch, d'anni 48, abitante in Chiarbola super. n. 48, iersera furono necessarie le cure di un dottore della Stazione di soccorso, perchè al molo 0, nel magazzino N. 32, del Punto franco, era stato investito da una ventina di sacchi pieni di caffè caduti da una stiva, e ne aveva riportate ferite lacero-contuse al sopraorbitale sinistro, la frattura dell'ulna e della spalla sinistra. Fu consigliato di recarsi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni accidentalmente riportate, ricorsero ieri alla Guardia medica: Giulio Cusan, di 24 anni, abitante in via delle Settefontane N. 189, per una ferita di taglio al dito mignolo del piede destro; Vittorio Cren, di 27 anni, abitante in via Romagna N. 26, per una contusione e la distorsione del piede sinistro; Leonardo Suppancich, di 16 anni, abitante in Guardiella N. 777, per una ferita all'anulare destro; Antonia Rigutti, di 52 anni, abitante in via della Madonnina N. 14, per una ferita alla mano destra; Maria Rumez, di 4 anni, abitante a S. Anna N. 8, per una ferita al medio sinistro; Romano Cumer, di 28 anni, abitante in via Giulia N. 71.

★ Ricorsero all'«Igea»: Maria Anacech, di 8 anni, abitante in via del Campo Marzio N. 14, per una contusione al piede destro; Augusto Cocevar, di 39 anni, abitante in androna del Forno N. 7, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Montanari, di 19 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 12, per una contusione al piede sinistro; Vittoria Peressini, di 17 anni, abitante in via del Teatro, per escoriazioni alla mano destra; Ernesto Falli, di 30 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio, per una ferita al crure destro; Maria Antonini, di 36 anni, abitante in androna della Punta N. 3, per una ferita all'indice destro.

Corrispondenza aperta. *Curiosetta.* Per ogni volo Pegoud riceve 30.000 franchi. — *Frasino.* Diciamo anche a Lei: non creda agli specifici. — *Lilia Israeli.* Le scene che i cinematografi svolgono sono assunte a seconda del soggetto o all'aperto o dentro recinti appositi, o sul palcoscenico. Se è difficile diventare artisti? No, purchè si abbia intelligenza, volontà e attitudine. 2) Certo, Ella può scrivere a qualche casa cinematografica di Torino o Roma. — *Seguaci di Dante.* 1) Per Monfalcone il battello parte ogni giorno alle 12.30 dal molo S. Carlo; ma non tocca il porto di Sistiana che ogni giovedì. 2) S. Ortensio 11 gennaio; Ortensio era figlio del celebre oratore romano Quinto Ortensio, che difese dinanzi ai triumviri la causa di 1400 dame romane, sopra i cui beni si volevano imporre tasse di guerra. — *Jole B.* Il 15 giugno 1896 era un lunedì, il 4 agosto 1896 un martedì. — *Brufoler.* I brufoli si chiamano bitorzoli. La cura? Polvere di magnesia. — *Pomata.* Dal parrucchiere. — *Istriano.* Il regio Yacht Club italiano ha la sede a Genova. — *N. N.* Il nome, l'età e la nazionalità del più giovane aviatore del mondo? E chi potrebbe saperlo? Ogni giorno spuntano dei nuovi aviatori, come i funghi dopo la pioggia. 2) A Wiener-Neustadt. — *Angelo d'oro.* Smetta quell'idea. Se ha buona voce, la coltivi per qualcosa di meglio. — *Tigre.* In quel romanzo si parla di un'Elda detta la tigre di Morlestein? In un polpettone a dispense. — *Viribus Unitis.* Soltanto in America trasportano le case da un punto all'altro, come se fossero piume. — *Rosa rossa.* Sì, ma non diamo indirizzi privati. — *Dott. G. P.* Provi indirizzare all'editore del libro. — *Garibaldi 1870.* Camicia rossa, calzoni grigi. — *Goriziana.* Pettinatura liscia, scarpe basse con lunghi lacci a treccia sulla gamba. — *Savoia.* Il prezzo d'ingresso alla festa delle bambole è di cor. 2 per gli adulti, e di cor. 1 per i bambini. Un bel costume? Pierott. — *Felle I.* Dove e come genera l'anguilla? Furono fatti in proposito molti studi. Ultimamente si constatò che l'anguilla genera specialmente nelle profondità e in luoghi inaccessibili. Le uova subiscono varie metamorfosi: la forma primitiva è la cosidetta Leptocefali, che ha l'apparenza di un filo bianco trasparente, il quale, prima delle scoperte dei professori Grassi e Calandraccio di Roma, era ritenuto di un'altra specie. Si convertono poi in «ceche», simili a piccoli fuscellini di colore giallognolo, lunghi 8 o 10 cent. che assumono forma di un anguilla. Il tempo necessario a tali metamorfosi non fu ancora accertato. — *Carnevale e filatelica.* 1) Fino ad ora nessun comitato si è costituito per organizzare un corso di maschere negli ultimi giorni di carnovale. 2) Il manuale Zemf segna prima il prezzo dei francobolli usati, poi dei nuovi. — *Desideroso, Spalato.* 1) Le potrà essere computato il servizio prestato in qualità di aspirante gratuito nella durata massima di 4 anni, se avanzerà una istanza all'Autorità centrale entro un anno dall'entrata in vigore della prammatica di servizio. 2) Avrà efficacia anche per l'ottenimento degli emolumenti della classe superiore. — *Impiegato.* 1) Nel 1916 percepirà gli emolumenti della VIII classe di rango. 2) Per avere computato il servizio prestato in qualità di diurnista nella durata massima di 4 anni, deve avanzare un'istanza all'Autorità centrale entro un anno dall'entrata in vigore della prammatica di servizio. — *Furlan incerto.* Dipende dalla direzione dell'autorità centrale, alla quale Ella deve rivolgere un'istanza entro un anno dall'entrata in vigore della prammatica di servizio. — *Adiutum.* Sì, essendo Ella occupato in qualità di praticante di concetto dall'agosto dell'anno scorso, percepirà l'«adiutum» in uno agli arretrati dal 1. ottobre 1913. — *Tergeste.* Ella ha diritto ad un «adiutum» di cor. 1000, incominciando dal 1. del mese successivo a quello dell'entrata in servizio. (Ciò vale naturalmente per i dicasteri che cadono nell'ambito della prammatica. — *Molti lettori.* L'estrazione dei numeri dell'Uomo felice e della Donna felice doveva bensì seguire alla Veglia del 22 gennaio p. p., senonchè, in seguito all'essere pervenuto il permesso di vendita dei biglietti da parte delle Autorità con sensibile ritardo, ed in parte anche causa lo sciopero dei tipografi, l'estrazione fu protratta al 1. aprile p. v.

Lotto. Estrazione del 7 corr.

Linz 45 34 57 19 8

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.7, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 769.2.

Ogni giorno una. Il bambino di Aghetti piange disperatamente.

— Che hai? Dovresti essere contento. Papà ha ricevuto in regalo per la sua festa una bella torta con scrittovi su: «Mille anni felici».

— Lo so; ma mia sorella ha mangiato soltanto la «M» maiuscola e io la «f» piccola!

Durante la gravidanza molte donne soffrono di stitichezza. Secondo le esperienze fatte alla regia clinica di Monaco, riparto ostetricio, la rinomatissima acqua purgativa Francesco Giuseppe, anche se presa in piccole dosi, serve quale purgante di efficacia pronta, sicura e non causa disturbi. Si può anche usarla continuatamente per molto tempo e si ottengono sempre gli stessi risultati, senza alcun danno per l'organismo. Vendesi nelle farmacie e drogherie. Chiedere espressamente l'acqua naturale purgativa Francesco Giuseppe.

TEATRI

Verdi. Bellissimo teatro alla rappresentazione fuori abbonamento e a prezzi ridotti del «Parsifal», che continua ad esercitare il suo fascino sul pubblico triestino. Il magnifico spartito fu ascoltato con raccoglimento dal pubblico che alla fine d'ogni atto volle più volte al proscenio gli esecutori principali e l'egregio m.o Marinuzzi.

Questa sera terza della «Carmen» (in abbonamento). Lo spettacolo comincerà alle 8.

Fenice. Folla iersera, alla replica della rappresentazione «high-life», e molti applausi.

Oggi, domenica, due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8. In entrambe verranno presentati i leoni ammaestrati.

Eden. Ecco il programma d'oggi al quale sono ammessi anche i ragazzi: «Un'antica residenza reale» (Saint-Cloud) a colori; «I baci della domestica sono pericolosi», esilarante scena comica del lepido Max Linder.

Minimo. Con l'esecuzione spigliatissima di: «Le simie» la compagnia Brizzi conseguì un altro bel successo: tutti i principali interpreti furono molto applauditi.

Quest'oggi dalle 4 in poi si replicherà «Il viagio dei Berluroni».

Circo Zavatta. Molto pubblico accorse iersera alla nuova rappresentazione del circo Zavatta e molti applausi a tutti i nuovi e vecchi artisti.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle 3.30 e la seconda alle 8.

La festa delle bambole al Politeama Rossetti. Oggi, come fu annunciato, si terrà al Rossetti la Festa delle bambole, che è una delle più simpatiche feste del nostro carnevale. La festa anche questo anno sarà ricca di giuocattoli, di bellissimi premi ai migliori costumi ed alle migliori coppie in costume, i quali saranno aggiudicati da apposita giuria. Vi sarà pure la pesca miracolosa di giuocattoli. Verrà eseguito il balletto composto dalle sig.ne Bice Furlani, «Sua Altezza balla il valzer» con una autentica prima ballerina assoluta, la decenne Ginevra Pratolongo, ed un corpo di ballo, composto di piccole ballerine dai cinque agli otto anni. Dopo il balletto verrà pure eseguito il «Tango» di società dalla prima ballerina Ginevra Pratolongo e Maria Zudmig. Il teatro sarà sforzosamente addobbato e illuminato; la festa principierà alle 4 pomeridiane.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 8 (29). «Carmen» in 4 atti di Giorgio Bizet.
FENICE. 3.30 e 8. Circo Guillaume.
ROSSETTI. 4. Festa delle bambole.
EDEN. 3.30 - 11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Racconto d'inverno». Rappresent. ogni ora, dalle 4 alle 10.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
NUOVO PATTINAGGIO MINERVA. 8 ant.-11 p.

Cercasi per il 15 marzo
BRAVO AGENTE
ramo confezioni da uomo.
Deve conoscere le lingue italiana, tedesca, croata. Rivolgersi alla Ditta EISLER & SCNEER, FIUME.

Corrispondente
tedesco, italiano
che conosca la **tenitura di libri,**
cercasi prontamente.
Offerte sub: „**Preme**" al „Piccolo".

ISTITUTO TECNICO
Bodenbach a. E.
Programma gratuito.
Corsi di perfezionamento per futuri ingegneri, architetti, tecnici, chimici.

POSIZIONE STABILE
e indipendente
offresi a persona attiva che, esponendo un capitale relativamente piccolo, voglia procurarsi un buon introito, assumendo
il diritto di vendita esclusiva
di uno straordinario articolo di gran consumo, serio, signorile e di grandissima durata, che si vende dappertutto sì nella più piccola capanna come nella casa più signorile. Capitale di esercizio: Cor. 2-8000. La fabbrica consegna la merce e i pagamenti si fanno secondo gli accordi da prendersi. Non si richiede conoscenza dell'articolo, adatto quindi anche per impiegati, ufficiali i. r., anche per signore. Soltanto concorrenti seri inviino offerte sub «**Gute Existenz 5341**» a
RUDOLF MOSSE, Vienna I, Seilerstätte 2.

SOCIO TACITO
con Cor. 15-20 mila
CERCASI
per Trieste; affare lucroso e molto serio; conoscenze tecniche o relazioni colla Marina o colle Autorità triestine o della provincia, aumentano quota utile.
Scrivere sub „SOCIO TACITO" al «Piccolo».

Famiglia composta di marito, moglie e una figliuola dodicenne, allo scopo di perfezionamento nella lingua italiana
cerca una stanza pulita
possibilmente con vista sul mare, presso distinta famiglia italiana. Desiderasi una cara compagna per la fanciulla, colazione e pranzo. Scrivere: **Dott. H. Graz, Grieskai 44, II piano.**

Automobile usato
per merci
portata 600 kg., velocità 40 km., 16 HP
vendesi prezzo irrisorio.
Domande sub „Autocarro 2500" al Piccolo

Cercate qualche cosa?
In questo caso non tralasciate di chiedere lo scambio gratuito di idee commerciali di ogni specie. Nessuna provvigione. Soltanto mediazione diretta. Ottimi risultati!
Interessati chiedano il prospetto del «Commerce», indirizzando le lettere al luogo di cura mondiale
MERANO, AUSTRIA, VILLA AUFFINGER - SCHIFF.

Vecchia e rinomata ditta artistico-industriale
erigerebbe a **persona** brava, signore o signora, con coltura artistica, persona di fiducia, in qualunque città di provincia adatta,
un deposito in conto commissione
oppure una filiale.
Offerte particolareggiate, sub «Hoflieferant», indirizzare all'Ufficio annunzi
Bock & Herzfeld, VIENNA I, Adlergasse 6.

Hôtel Karawankenhof
UNTERBERGEN.
Un signore di Ferlach si è gentilmente offerto di tenere un corso di
═ SKY ═
che durerà dal 15 al 19 corr.; si porta perciò a conoscenza del P. T. Pubblico sportivo che se i partecipanti saranno almeno 15, il contributo sarà di corone cinque per persona, mentre se il numero sarà minore il contributo verrà corrispondentemente aumentato.

CAMBIAMENTO DI CONDIZIONE.
Primaria
Società Assicurazioni di tutti i rami
bene introdotta, offre a Signori energici, abili e disinvolti, d'intenzioni serie, duratura posizione nel servizio esterno, accordando fisso mensile, alte provvigioni e spese viaggio. Offerte vogliansi spedire al «Piccolo» sub «223».

I'o Spett. Pubblico ci pregiamo partecipare, che da domani in poi verrà arricchito il repertorio con scene comiche del grazioso macchiettista **PRIMO CUTTICA** e ciò per accondiscendere alle molte richieste dei frequentatori del
Pathefono Salone Concerto
Piazza della Borsa N. 14.
Nello stesso intento abbiamo aggiunto al catalogo il „**Racconto di Guernemanz**" e il „**Vernedì Santo**" del „**Parsifal**", cantati dal celebre basso **B. ROSSI.**
LA DIREZIONE.

PRIMARIA DITTA PRODOTTI ALIMENTARI
cerca per il primo maggio
PIAZZISTA svelto e bene conosciuto nonchè **IMPIEGATA**
pratica dei lavori di ufficio. Offerte particolareggiate con indicazione della pretesa e munite di fotografia, sono da inviarsi sub „**Alimentare 5002**" all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. A. G. Vienna I/1.

Ecco il più bel programma della giornata!
Cine Americano (Piazza della Borsa 15):
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Protagonisti: Gigetta e Rodolfi
e la farsa KRI-KRI TINTORE?
Si deve andarlo vedere!
Salone Edison (via Caserma Palazzo Vianello):
Amor di Principi
Si deve andarlo vedere!
Novo Cine (Acquedotto 37):
IL FASCINO DELL'INNOCENZA
Straordinario Capolavoro della casa Pasquali.
Si deve andarlo vedere!

BURRO NATURALE GARANTITO
per cucina, in panetti cor. 2.20, burro da tavola cor. 2.40, burro da cuocere cor. 2.60 il chilog. spedizione verso rivalsa, qualunque quantitativo FRANZ PEISCHLER, HALBENRAIN, STIRIA.
Pregasi scrivere in tedesco.

Funghi secchi
mangerecci di primissima qualità a cor. 3.60 il chilogramma, spedisce qualunque quantitativo, verso rivalsa:
J. DOLZAN, Tupalic, Carniola

UOMINI!
Per la vostra salute e vostra sicurezza
ADOPERATE SOLTANTO
ARTICOLI IGIENICI
antisettici disinfettati
MAXAM
La dozzina Cor. 4, 6, 8, sconto 25%.
ALL'IGIENE, Corso 32.
Spedizione ovunque verso discrezione.

Chi non sopporta il caffè, prenda Caffè di malto Kneipp di Kathreiner.
Il Kathreiner è assolutamente innocuo alla salute, mentre possiede tutto il sapore del caffè.
Nel farne acquisto si badi ai pacchetti igienici chiusi, col ritratto del parroco Kneipp. Mai merce sciolta!

CANI DI TUTTE LE RAZZE, garantite, spedisce a buon prezzo, soltanto
l'unico rinomato allevamento austriaco di cani
Canisport, Praga-Klamovka.
Chiedere l'invio gratuito del prezzo corrente N.ro 2
Catalogo di lusso, centesimi 60. Referenze di prim'ordine.

SETTIMANA BIANCA.

In seguito alla favorevole accoglienza ottenuta da questa nuova disposizione, abbiamo deciso di lasciare inalterate ancora per un'ulteriore settimana

TUTTE LE DECORAZIONI INTERNE DELLA SETTIMANA BIANCA

I PREZZI SPECIALI PER MERCI BIANCHE

RIMANGONO IN VIGORE ANCHE PER QUESTA SETTIMANA.

In ogni riparto si trovano ancora merci bianche ai prezzi straordinariamente bassi della settimana bianca

Nuovi arrivi di merci bianche

BLUSE bianche di crêpe, ben guarnite . . .	Cor. 3.—
BLUSE bianche di crêpe, guarnite con merletti	„ 3.30
BLUSE bianche di crêpe con volant di merlo	„ 3.50
BLUSE bianche di crêpe con collarino ricam.	„ 6.—
CAMICIE di chiffon, qualità da strapazzo .	„ 1.90
CAMICIE di chiffon buona qualità, con ricami	„ 2.—
COPRIBUSTI di chiffon, qualità da strapazzo	„ —.80
COPRIBUSTI batista con ricami e passanastro	„ 2.50
GREMBIALI per signora, con ricami . . .	Cor. —.80
VESTITINI di ricamo finissimi, da 1-8 anni .	„ 6.—
FAZZOLETTI di batista, ricamati, al pezzo	„ —.25
FAZZOLETTI di batista con à jour, la dozzina	„ 1.80
PLUMETIS bianca, damasc., dis. nuovi, metro	„ 1.20
CREPE bianco, ultima moda, 70 centim. „	„ —.68
PONGIS bianco lavabile, qual. garantita „	„ 1.10
MESSALINE bianco p. bluse, qual. buona „	„ 1.45

Ogni giorno CONCERTO nel Buffet dalle ore 4.30 alle 7.15

M. Weiss

Ingresso libero senza alcun obbligo di acquisto

Trieste, soltanto Corso 7-9

Con la bora e con la neve...

Allegro vivace del 1850-1860

Arriva madama Tersicore. - Sopraggiunge compar Carnevale. - Le messe di mezzanotte. - Trieste si diverte. - La trappola del matrimonio. - Il Ridotto e la monferrina. - «Zorzat, Zorzela!». - Balli e veglioni. - Lusso e splendore. - Tutti matti!

Allegri inverni dei nostri nonni! Se la bora briaca, urlando e sibilando, danzava la monferrina; se la neve copriva le vie di panna montata e trasformava la fontana di Piazza in un pezzo di zucchero candito, i nonni se ne infischiavano altamente... Quasi sprovvisti di stufe, senza tram, col problematico gas a ventaglio, che richiedeva sovente il rinforzo dell'illuminazione «a cera», essi erano convinti di divertirsi «comme il faut», avviandosi ai ritrovi in «cabs» sfasciati, o meglio, sul caval di San Francesco.

Per riscaldare i loro piedi gelati, era arrivata con la diligenza del buonumore, ospite graditissima, salutata dai corni giulivi dei ballerini, madama Tersicore, in costume del 1850: l'ampia gonna di «moire» antico bianco, ricamata a mazzetti di fiori «pompadour»; il cappello di velluto nero, fiorito di bianche camelie. In attesa di conquistare il Ridotto a braccetto di compar Carnevale che arrivava coi tre Re, ella alloggiava provvisoriamente nelle scuole di danza, dove gl'instancabili maestri Deperis, Hoffmann e il veterano Friedrich inducevano le scarpette di raso più restie a seguire l'orchestrina, ridotta talvolta, per saggia economia, a un solo istrumento. Volgeva l'ora del valzer e del «vigadò», un nuovissimo ballo ungherese, focoso come il vino di Tokay.

La danza furoreggiava anche sui palcoscenici. Al «Mauroner», tra i re della sella e i principi del trapezio, spiccavano i ballerini arabi; al «Corti», il pubblico si smascellava alle grottesche piroette dell'«uomo-scimmia»; gli abbonati del Teatro Grande andavano a «giudicare» l'opera e a «gustare» il ballo. Benevoli protettori delle fate dei garetti, vagliavano le gambe «di rango francese», portavano alle stelle le 48 danzatrici viennesi nel sempre replicato «Passo dei fiori» (senza Parsifal!).

La sdentata Befana scendeva intanto nel camino con la tragenda dei diavolini rossi; i tre minuscoli Re Magi - più volte mancava il re moro - andavano cantando di casa in casa e aspettavano il carantano, inginocchiati, tra le candele accese:

Noi siamo i tre Re,
venuti dall'Oriente,
per adorar Gesù...

Ed ecco, alle loro spalle, un agitatore di sonagli, un viluppo di stracci variopinti, un naso ammaccato di cartone... Lacerando l'aria col fischietto, s'avanzava il rumoroso, sboccato e materialone Carnevale triestino del buon tempo antico, con in corpo una discreta dose di quel buono, la borsa gonfia di fiorini, il cartoccio ripieno di «fritole» e «crapfen».

E la città tutta era ai suoi piedi!

★

Veramente, certi capi scarichi ipotecavano l'allegria carnevalesca a Natale, durante le messe di mezzanotte, tagliando i gheroni degli abiti femminili, o cucendo insieme le gonne ai capannelli delle comari intente a pregare. Strilli, confusione, deliqui... «Codesta è una furfanteria!» protestavano i giornali... E le sacre funzioni notturne furono più tardi vietate.

Arrivato il re dei pazzi, nessuno sapeva nè voleva sottrarsi al giocondo contagio. Unici argomenti della conversazione: danze mascherate. Al «listou», alla passeggiata di Sant'Andrea, nei teatri durante gl'intervalli (lunghi anche allora, come la Quaresima), si centellinavano i chiassetti di ieri, si pregustavano gli spassetti di domani. Dopo cena, s'interrompeva perfino l'«istruttivo» giuoco della tombola, quando le nonne, dimenticando il rosario e lo scaldino, evocavano le glorie dei carnevali passati: - «Balli «muti» al Casino vecchio... Cavalchine rosse... Cori mascherati... Barche inghirlandate e carri fioriti... Al Corso, le signore vestite di bianco, i cavalli dello stesso colore... Venticinquemila fiorini pel solo getto delle confetture... I coriandoli venivano a scroscio, da ogni banda volavano fiori.. Date memorande!»

E le signorine romantiche, provando dinanzi allo specchio i veli «tarlatan» a volanti, sognavano l'incontro col Principe azzurro nel turbinìo delle danze. Le belle «morbinose» cacciavano un involto di stracci sotto le coltri e andavano al veglione: vecchio mezzo, già usato dalle mamme per eludere la vigilanza delle nonne. Nei «saloni di barbiere» i lioni si facevano trasformare in roseti di Hafis. Per fare ancora quattro salti come ai bei giorni, i vecchietti galanti applicavano alle reni il «cerotto universale» del dottor Buron, capace di guarire le novantanove malattie di Facanapa. Le vedove allegre pretendevano di non infrangere il lutto, indossando una «bautta» nera nera. Gli autori dei «Misteri di Trieste», Tito della Berrenga e Generini preparavano tiri birboni a nemici ed amici. Invece di libri, si comperava il «repertorio di musica da ballo, nel negozio di Giovanni Acquaroli.

Questo accanimento, questa fregola di gettarsi nella baraonda carnevalesca, fa sorridere la generazione presente, distratta dallo sport, da altri passatempi più intellettuali. Sulla vecchia e grassa Trieste aleggiava una beata aria provincialesca. I facili guadagni, la mania spendereccia, ereditata dai padri, tutto contribuiva a formare un ideale: la gioia rumorosa e spensierata. Per questo, gli 80.000 abitanti mal sopportavano il divertimento offerto in dosi omeopatiche. Alle «soirées» intime, ai «picknicks», ai «tè dansants» - senza ripudiarli - preferivano il divertimento «centrale», a cui potesse partecipare la città intera. Il baccanale era la aspirazione suprema.

Anche nelle gazzette dell'epoca è viva la fede nel carnevale. Da ogni riga sprizza un enfatico lirismo; la prosa invernale non scende mai sotto zero... - «Carnevale, parola magica! Ecco s'apron le danze: tra lo sfavillar di mille ceri, in un'atmosfera profumata, belle di splendida bellezza, come un (!) raggio di sole, le belle figlie di questa terra movono il passo in cadenza». Magari sgrammaticando, si paragona la vita alla danza, la danza alla vita. Ecco versi:

«Fai la corte coi *chassez;*
Traversez! vai dal papà,
Questi è in dubbio, *balancez!*
Tour-de-main! promesso hai già!»

Queste frittate faceva il ballo, la trappola del matrimonio, nei carnevali... di sessant'anni fa!

★

Quanti «chassez», quanti «changes-les-dames» hanno veduto le sale del Ridotto, oggi occupate dalla «Filarmonico-drammatica»! Quattro volte per settimana l'orchestra, diretta dal m.o Winter, non si stancava d'intonare i più allegri ballabili. Le domeniche e i martedì erano riservati all'allegria chiassona del popolo sovrano,

Al drin drin dei musicanti,
Mascherette, avanti, avanti!

Avanti per la piccola moneta di 26 carantani! «Ecco il Pantheon carnescialesco, ecco il Walhalla dei pazzi», (citiamo i giornali del tempo!); ecco il paradiso delle serve, dei don Giovanni di Città vecchia, dei «dandies» meno schizzinosi! Però i guanti gialli sono appena tollerati; predomina la giacchetta, trionfa il berretto, mentre ai veglioni nobili «non viene ammesso chi non è decentemente vestito e in cappello»! La calca è spaventosa. Quasi duemila persone stipano la sala maggiore. Si cammina a stento, e a forza di gomitate si conquista il «buffet», dove un caffè nero costa 5 e una porzione di vitello con patate 14 carantani. Il vino corre a rivi. Una bolgia fumosa, un'atmosfera pregna di sudore e d'alcool. Passano mascherotti grotteschi: «testoni», asini, «dindi», femmine in calzoni, uomini vestiti da donna. Un «tato» pizzica una sultana da strapazzo...

— Zo le man! Che noa, macaco?... - Nel baccano assordante, florisce l'espressivo vocabolario di San Giacomo e di Galauca.

E tutti ballano. Si balla e baccheggia, con entusiasmo e con convinzione. Piace ogni danza, ma la preferita è la vivace «monfrina popolare». Le coppie si sbandano, le dame gestiscono con sufficente grazia, i cavalieri battono i tacchi, furiosamente, cantando:

— «Dèghe la papa al vecio,
Dèghe la papa al vecio,
Zorzat, zorzat, zorzela,
Dèghela col cuciar!»

Nel fracasso infernale, il pavimento minaccia di sprofondare...

«Zorzat» era uno stimato frequentatore del Tergesteo, il negoziante Giorgio Milodragovich, che ballò più volte al Ridotto, con brio indiavolato, una monferrina (pare) di sua composizione, tra gli applausi del pubblico ammirato. Il ballo fu battezzato «Zorzat», sior Giorgio proclamato re del Carnevale. Quando le coccarde e i nastri dimostrativi - bolliva ancora il vino del '48! - provocarono rigorose misure da parte della Polizia, si pensò, per un poco, a boicottare i locali pubblici: «Chi va al Ridotto, non è buon patriotto» (!). Ma ogni progetto sfumava, si calmava ogni bollore, se l'orchestra attaccava le irresistibili battute:

— «Zorzat, Zorzat, Zorzela,
Dèghela col cuciar!»

I veglioni nobili del lunedì e del martedì preferivano il valzer. Trasformata la sala: panni purpurei e specchi alle pareti, doppieri dorati, una profusione di tappeti, di piante sempreverdi, di cespi di camelie: un'aria distinta e contegnosa, mascherette eleganti, «fracs» e cravatte bianche, ondate di «patchouli»... Le belle misteriose citavano il »Werther», «Edmenegarda», «Suor Estella»... Non mancavano però le delusioni. L'incauto cavaliere chiedeva: «Ti conossi Prati?», e la «intellettuale», toscaneggiando, rimandava: «Quelli di Zaule?...». I signori mariti, piovuti di contrabbando, insistevano: «Graziosa maschera, scopri la bella faccia...» (e al momento decisivo): «Accidenti, la mia «pesterna»!...

★

Più volte ogni settimana, il «Corti» e il «Mauroner» spalancano i battenti ai volonterosi d'attendere l'alba in letizia. I due teatri battono la grancassa, in una spietata concorrenza. Uno pretende per sè il maggior «chic», l'altro il maggiore «bon-ton». Questi annunzia «un grandioso veglione», quegli prepara «la più grandiosa cavalchina». Questi dedica una serata «al gentil sesso», quegli «alle belle triestine». Promettono Roma e Toma, con avvisi magniloquenti.

I fratelli Mauroner sono sempre ricchi d'ingegnose trovate. Promettono «un nuovo pavimento», «un'illuminazione straordinaria», perfino «due balli in uno», cioè con due bande. Adornano la platea di piante, di fiori, di bandiere; ed ecco le feste «di Flora», «delle Bandiere», «delle Rose». Distribuiscono mazzetti alle signore, ed ecco il ballo «dei Millefleurs». Mancando ogni addobbo, intitolano le veglie: «Elite bal paré masqué» o «Non plus ultra veglione di gala!». Introducono le cavalchine a scopo di beneficenza e inventano le feste «della Fortuna», con estrazioni di regali: orecchini, anelli, fermagli...

Quando il carnevale minaccia d'andarsene, tutta la città, come punta dalla tarantola, si prepara a festeggiare degnamente l'addio. La società «Filarmonico-drammatica» cerca d'offuscare le feste del «Casino vecchio», in magnificenza e splendore. Intorno al '50, le varie compagnie della Guardia nazionale, in mancanza d'altro, lottano tra di loro, per ordinare il miglior ballo mascherato. Verso il '60 l'arciduca Ferdinando Massimiliano, Elio Morpurgo, Pasquale Revoltella danno feste suntuose che non si dimenticano più: vasellame d'oro, tappeti orientali, fontane zampillanti, sfoggio di gemme; cene lucullane, miracoli dell'arte gastronomica; torte gigantesche, porcellini di panna assaliti da cani di burro, con cacciatori di croccante.

I maestri Sickl e Wieselberger sudano su nuovi ballabili, Giuseppe Scaramelli compone una «polka infernale, Abacadabra». Il battaglione delle sarte, delle modiste, delle «stoccatrici» è sul piede di guerra, la revisione dei conti affidata ai papà e ai mariti esterrefatti. Mattacchioni, in vesti femminili, attirano vecchi intraprendenti fuori di città, in villini disabitati, e li fanno bastonare, per ladri, dai mandrieri. Le mascherette di manica larga si fanno portare a Zaule, sulle carrette dei «fraioni», per far penitenza di ostriche e vin bianco. All'«Hôtel Eliseo» e al «Caffè Tommaso» si progettano mascherate sorprendenti. Alla «Pipa d'oro», tra i boccali sempre colmi, si provano i cori pel Corso.

Fuori fischia la bora, o cade la neve... Basta che Giove Pluvio sia clemente negli ultimi giorni pazzeschi, durante il baccanale gaudioso...

Ricciardetto.

Comunicazioni importanti di un esploratore in merito ad un rimedio che in India si usa con straordinaria efficacia contro il REUMATISMO.

Recentemente un giovane compatriota ritornò da un viaggio intorno al mondo. Durante il viaggio egli ebbe molto spesso occasione di venire in diretto contatto con gli indigeni, di osservare i loro usi e il loro regime di vita e specialmente di studiare i rimedi che essi adoperano contro le diverse malattie.

Il giovane esploratore si interessò in modo speciale dei metodi di cura usati dagli indiani e, per una fortunata combinazione, riuscì a scoprire un'erba medicinale che gli indigeni chiamano **Kitaruma** e che serve a lenire i dolori reumatici con straordinario successo.

L'indiano tagliuzza quest'erba fino a renderla in polvere e la mette al fuoco a cuocere nell'acqua, la pasta che così si forma egli mette - più calda possibile - sulla parte sofferente, che viene poi fasciata.

Il nostro giovane, che ebbe occasione di esperimentare su sè stesso la grande efficacia della Kitaruma, si convinse subito di avere scoperto un'erba medicinale di grandissimo valore. Stabilì subito una propria spedizione nell'interno dell'India e fece raccogliere grandi quantitativi di Kitaruma e portò questo straordinario medicinale per la prima volta in Europa.

Kitaruma si vende ora anche a Trieste in scatole da cor. 3.50. Nelle scatole si trova l'erba medicinale già preparata in sacchettini di tela, che si devono semplicemente far cuocere nell'acqua per 20 minuti e applicarli poi sulla parte sofferente quanto più caldi si possono sopportare. Ogni scatola contiene l'istruzione sul modo di usare quest'erba. Si sente la straordinaria efficacia già dopo il primo impacco.

Deposito **per Trieste e provincia Farmacia Zanetti, via Nuova 41.** Spedizioni verso rivalsa.

Occupazione principale o accessoria per qualunque,

lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali o arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e lo smercio di qualunque specie di articolo d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedere subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - **Chem. Industriewerk Ge s.m. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.**

SAPONE FINO (camicsa) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 1kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. **AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N. 13**

NEIGE DE FLEURS
Crema per la faccia e per le mani
preparata con nuovo processo su base scientifica.
IL MIGLIORE MEZZO IGIENICO OGGI ESISTENTE PER LA TOILETTE.
Un tubetto cent. 80 Un vasetto Cor. 1.60
Vendesi ovunque

Invece di Cor. 15.— costa soltanto Cor. **5.50**

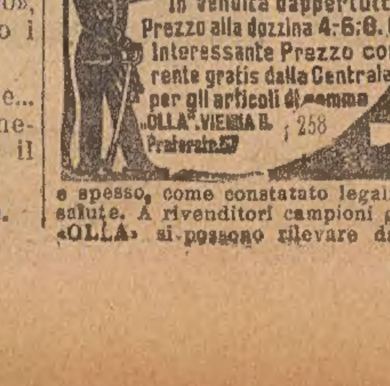
Soltanto C. 5.50

un bellissimo orologio remontoir, imitazione argento con 3 forti calotte splendidamente cesellate (che si aprono a scatto) con orologeria su rubini, funzionamento esatto, 3 anni garanzia. Ad ogni orologio si aggiunge gratis una catena d'orologio finemente dorata. Spedizione verso rivalsa di **Cor. 5.50** (porto separato 50 cent.). I cosidetti **orologi d'argento** Erika, che vengono annunziati da altre ditte, hanno di solito una sola calotta (quindi il quadrante è scoperto) ed io vendo per Cor. 4.
I. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse 2-T.

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le **GOCCE di ROSE** di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. **Non è un belletto! Garantito innocuo** con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle che apparisce ringiovanita, fiorente e **rosea**, con un delicato profumo di rose. 1 bottiglia **Cor. 2.50**, 1 bottiglia doppia **Cor. 4.**— Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema **Cor. 1.80.**
R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 5-P.
A Trieste presso la farm. Pizzul-Cignola, Corso 14

Scampoli a prezzi irrisori!!
Speciale vendita d'occasione!

Centinaia di scampoli agglomeratisi durante la stagione, scampoli di stoffe per vestiti da uomo o da donna, vendonsi ora a prezzi irrisori. **Chiedere campioni e la distinta degli scampoli.**
Prima ditta slesiana in spedizioni di stoffe
„SUDETIA"
Jägerndorf N. 5 (Slesia austriaca)



„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

GRANDI NUOVI ARRIVI
per la Primavera

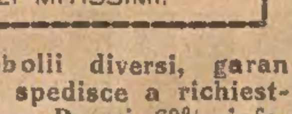
Stoffe per Signora - Zephir per camicie
Eponge - Creppon - Marquisette - Voile de laine
Calze - Maglie - Guanti - Busti.

SPECIALITÀ BIANCHERIA DA UOMO CONFEZIONATA IN STRAORDINARIO ASSORTIMENTO.

a prezzi giornalmente constatati bassi
PRESSO
Succ. PIETRO TAVOLATO - TRIESTE
Piazza G. Goldoni N. 1
(EDIFICIO DEL „PICCOLO")

OFFICINA MECCANICA PER LA RIPARAZIONE DI AUTOMOBILI, MOTORI ED AUTOLANCIE

PIETRO CERVELLINI
TRIESTE - VIA GIORGIO VASARI 17



COSTRUISCE QUALSIASI PEZZO DI RICAMBIO.
OPERAI SPECIALISTI PER SOPRALUOGHI - PREZZI MITISSIMI.

FRANCOBOLLI! 30.000 francobolli diversi, garantiti originali, spedisce a richiesta per la scelta. - Prezzi 60% inferiori a quelli del catalogo Senf
A. WEISZ, VIENNA I, Adlergasse 8.
SI ACQUISTANO COLLEZIONI.

Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - **Magnifico soggiorno invernale** per ammalati, convalescenti, bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione da Cor. 14 in più. Prospetti gratuiti.

Fondata 1782
J. A. BACZEWSKI-LEOPOLI
I. E R. FORNITORE DI CORTE
Liquori Baczewski
Qualità eccellente.
Vendesi dappertutto.

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE**, fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III**, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

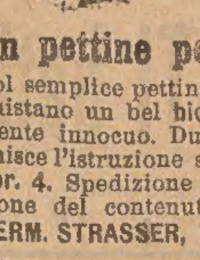
3700 camicie da donna
acquistate da una massa concursuale, di finissimo chiffon naturale con ricami ed incassi svizzeri originali, lavoro esatto vendonsi verso rivalsa a cor. 1.85 al pezzo. Inoltre *camicie da donna* del migliore chiffon fleur, con bellissimi ricami a mano, un pezzo cor. 2.70. *Mutande da donna* di buonissimo chiffon con volante di ricamo svizzero cor. 1.75. *Federe per letto* di finissimo tessuto, una guarnitura che comprende 2 federe per piumini e 6 per cuscini, guernite con pieghettine, lavoro esatto, corone 14.70. *Lenzuola senza cucitura* di ottimo tessuto, di durata illimitata, 145×230 cm., cor. 2.35. *Lenzuola senza cucitura*, puro lino, la qualità migliore esistente, 150×230 cm. cor. 3.25. *Strofinacci*, buonissima qualità, 70×70 cm., dozzina cor. 3.75. *Asciugamani* puro lino, della migliore qualità, 48×114 cm., dozzina cor. 9.80. *Servizi da tavola*, puro lino, doppiamente damascati, che comprendono 1 tovaglia e 6 grandi tovaglioli, cor. 5.75. *Camicie da uomo* di buonissimo chiffon, lavoro esatto, qualunque larghezza di collo, cor. 2.25. *Mutande da uomo* di buonissimo tessuto spinato, uso marinai, qualunque grandezza, cor. 1.85. *Fazzoletti da naso* di lino, la migliore qualità esistente, bianchi o a disegni moderni, dozzina cor. 2.95. *Stores corte «bonnes femmes»* di finissimo tulle, con bellissimo lavoro a «point-lace» e volante, ultima novità, cor. 3.25 al pezzo. *Vitrages «brises bises»* di finissimo tulle e bellissimo lavoro a «point-lace», 2 pezzi (per una finestra) corone 1.35. *Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì. Per quello che non conviene, si restituisce il denaro.*
Ditta in merci d'occasione EM. ROTHOLZ, VIENNA VII, Neustiftgasse 77.

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti. Scrivere in lingua tedesca, accludendo il francobollo per la risposta, alla «Hauptvertretung» Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

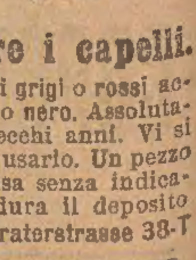
BELLEZZA VITTORIOSA. Carnagione di una purezza splendida e di una freschezza giovanile si ottiene alla più lunga in 10 giorni, tralasciando di lavarsi il viso col sapone e adoperando invece semola di marroni (costa **Cor. 1.—**) ed ogni sera la **„Pasta divina"**. La «Pasta divina» allontana garantitamente: il rossore della pelle e del naso, la pelle ruvida e screpolata diviene vellutata ecc., e queste impurità della pelle non ricompariscono più. Non esiste un altro preparato di tale efficacia neppure approssimativa. Un tubetto **Cor. 1.50**, un vasetto **Cor. 3.** Un vasetto di porcellana, **Cor. 6.25.**

BELLEZZA DELLE FORME: Signore e signorine di ogni età ottengono forme perfette usando il mio **„Afro-Methode"** brevettato. Prominenze ossute e incavi vengono regolati, il seno diviene solido, senza che la vita ed i fianchi ingrassino. Prospetto gratuito.

PELI SUPERFLUI sulla faccia e sul corpo vengono allontanati per sempre, senza causare dolori a mezzo del **„Rapideath"**. E' l'unico mezzo che allontana i peli con tutta la radice, cioè in modo che non possano ricrescere. Non irrita la pelle. Prezzo **Cor. 3.50**, con «eliane», **Cor. 6.**
Spedizione discreta verso rivalsa o verso invio antecipato dell'importo (anche in francobolli).
Signora Elisa P. Schröder vorm. vereh. Bock
VIENNA I, Tuchlauben 21.



Soltanto Corone 4 anzichè Corone 5



Un pettine per tingere i capelli.
Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito.
HERM. STRASSER, Vienna II Praterstrasse 38-T

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori. La qualità brevettata, marca di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 6.— e 8.— la dozzina.

Ingresso libero

Settimana bianca

Nessun obbligo d'acquisto

Considerato il grande concorso attirato dalla vendita sensazionale di merci bianche, abbiamo deciso di prolungare tale vendita a tutto 14 febbraio corr.

Oltre alle merci ed agli articoli pubblicati nel nostro annunzio di domenica 1. Febbraio, abbiamo posto in vendita in tutti i riparti numerose altre merci d' occasione.

Magnifica decorazione interna. „Divagazioni sul bianco". Per la prima volta a Trieste.

BIANCHERIA CONFEZIONATA PER SIGNORI. IN BIANCO.

CAMICIE in Madapolam, con sparato liscio	3.20
CAMICIE in Madapolam, con sparato liscio, qualità primissima	4.60
CAMICIE in Madapolam, con sparato di piquet, qualità superiore	3.80
CAMICIE in Madapolam, con sparato di piquet, qual. «Excelsior»	4.50
CAMICIE in Madapolam, con sparato di piquet, qualità «Corona»	5.80
CAMICIE in Madapolam, con sparato di tela, liscio, con polsi applicati	6.30
CAMICIE in Madapolam, con sparato di piquet, con polsi applicati	7.40
CAMICIE in Madapolam, con sparato di tela e piettoni, con polsi applicati	7.90
MUTANDE in Gradel, primiss. qual.	2.40
CAMICIE da notte, con o senza collo, in Madapolam buonissimo	4.50
CAMICIE da notte, con o senza collo, in Madapolam qualità ottima	5.10

FAZZOLETTI PER UOMO E SIGNORA IN BIANCO.

FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in cotone, mezza dozzina	—.90
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in cotone, qualità migliore, mezza dozzina	1.40
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in cotone, qualità grevissima, mezza dozzina	1.57
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in cotone, con a jour, mezza dozzina	1.75
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in cotone, con a jour, qualità migliore, mezza dozzina	2.45
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in lino, con a jour, mezza dozzina	5.12
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in lino, con a jour, mezza dozzina	5.62
FAZZOLETTI per uomo, bianchi, in lino, con a jour, mezza dozzina	6.62
FAZZOLETTI in batista per signora, con gaso a jour, mezza dozz.	—.75
FAZZOLETTI in batista per signora, con gaso a jour, mezza dozz.	—.88
FAZZOLETTI in batista di cotone mercerizzato, con a jour, mezza dozzina	1.45
FAZZOLETTI in cotone qualità migliore, con a jour, mezza dozz.	2.28
FAZZOLETTI per signora, ricamati, disegni assort., mezza dozz.	2.65
FAZZOLETTI per signora, in batista, ricam., assort., mezza dozz.	3.75
FAZZOLETTI per signora, in batista, ricam., assort., mezza dozz.	3.—
FAZZOLETTI in batista con orlo colorato, mezza dozzina	—.93
FAZZOLETTI in lino, qualità ottima, mezza dozzina	2.95
FAZZOLETTI per bambini, assortiti) mezza dozzina	—.58

BLUSE, GREMBIALI E GONNE IN BIANCO.

BLUSE batista ricamata è guarnita con incassi Valenciennes	6.—
BLUSE batista ricamata e guarnita con incassi Valenciennes	7.—
BLUSE batista ricamata a mano e guarnite con pizzi	8.—
BLUSE in Etamin bianco ricamato e guernite in Valenciennes	10.90
BLUSE in Crepe di lana bianco, guernite in seta	9.38
BLUSE in pizzo, foderate in tulle, guarnite ultima novità	9.98
BLUSE in tulle operato, riccamente guarnite	12.75
BLUSE in tulle operato, foderate in seta	13.60
BLUSE in Crepe di cotone, guarnite in Ruches	3.65
GONNE in Panama bianco, guarnite	8.25
GONNE in Eponges bianco, guarnite	13.58
GONNE in Cheviotte ingl., guarnite	13.30
SOTTANE in taffetas, con volants	8.50
BUSTI lunghi, «Reform», modello parigino	4.50
GREMBIALI in batista ricamata	1.40
GREMBIALI in batista ricamata, guarniti in pizzo	3.25
GREMBIALI in batista ricamata, guarniti con ricami	4.95
GREMBIALI «Reform», guarniti con ricami	2.98

BIANCHERIA A METRO DELLA MIGLIORE QUALITÀ. TUTTE LE ALTEZZE.

MADAPOLAM in bianco, per biancheria	—.39
MADAPOLAM in bianco, per biancheria, qualità migliore	—.55
DOMESTIC per lenzuola, 156 cm.	1.22
DOMESTIC per lenzuola, II L., qualità grevissima	1.42
GRADEL per mutande, qualità grevissima	—.88
GRADEL per mutande, rigato, qualità grevissima	—.94
DAMASCHI per piumini	1.15
DAMASCHI per piumini, qualità migliore	1.25
TELA per lenzuoua, 154 cm.	1.28
TELA casalina, grevissima, 156 cm.	2.28
TELA per federe, 80 cm.	—.92
TELA, 80 cm.	—.62
TOVAGLIATA quadrigliata, 145 cm.	1.48

ACCONCIATURE PER SIGNORE IN BIANCO.

JABOUTS in Tulle plissettato, al pezzo	—.75
JABOUTS in Tulle plissettato, al pezzo	—.95
JABOUTS in Tulle plissettato Valenciennes, al pezzo	1.50
COLLARI in Tulle plissettato	2.75
BOA di struzzo, ultima novità	10.—
SCIARPE di seta con frangie	6.50
SCIARPE in seta Pongis con a jour	6.—
FANTASIE per guarnizione di cappelli	1.95
PIUME di struzzo	6.—
VELI automobile, lungh. m. 3.50	2.80
MARABOUT bianco per guarnizione, al metro	1.50
STRASS parigini sciolti e a metro.	

Da lunedì 8 a sabato 14 corr. saranno esposti nella nostra vetrina i PREMI acquistati nel nostro negozio dall'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ITALIANA a TRIESTE, per il veglione del 14 corr. al POLITEAMA ROSSETTI, nonchè l'ESPOSIZIONE di un modello PASSATISTA ed uno FUTURISTA.

PIZZI E RICAMI IN BIANCO.

RICAMI batista bianchi, al metro	—.12
RICAMI batista bianchi, al metro	—.22
STOFFA in batista ricamata, disegni variati, al metro	—.58
STOFFA in batista ricamata, 60 cm. altezza, al metro	—.78
MERLI di filo per guarnizione di camicie, al metro	—.20
MERLI di filo alti, per lenzuola e federe, al metro	—.38
MERLI Valencienne bianchi (partita), al metro	—.02
MERLI Bretonne, altezza 18 cm., al metro	—.38
MERLI Guipures, altezza 8-10 cm., al metro	—.30
PLISSE in Tulle bianco, al metro	—.45
RICAMI, incassi e pizzi Madera, in pezze di m. 460, ciascuna	2.20
INCASSI e pizzi vero Filè, 7-8 cm. altezza, al metro	1.35

COPERTE E CORTINAGGI IN BIANCO.

BRISE-BISE in Tulle, riccamente guarniti, al paio	—.95
BONNE-FEMME in Tulle, con applicazione in Point-Lacet, cm. 150×250, al pezzo	2.95
CORTINE di merlo, splendidi disegni, 3 metri lunghezza, al paio	4.90
CORTINE in lino, ricamate 2 festoni, 1 drapperia)	8.95
VITRAGES in merlo, 50 e 60 cm. altezza, al metro	—.28
VITRAGES in Tulle, ricamati, 50, 60 e 79 cm. altezza, al metro	—.95
COPERTORI in Tulle, con volants ricamati, 150×210, al pezzo	8.90
BONNE-FEMME in Tulle, lavorati con applicazioni in File, cm. 150×250	6.90
500 pezzi BONNE-FEMME in Tulle, Cortine e Vitrages, da 2.90 fino (Prezzo di prima da 9.— a 36.—).	16.—
TAPPETI in pelo Angora, 50×80, al pezzo	6.90
COPERTORI da letto, in lana, 120×180, qualità greve	11.50
COPERTE in Tricot con frangie, qualità greve, 150×200	4.90
TABLIETE ricamati splendidamente, 40×40, al pezzo	—.55
TABLIETE ricamati splendidamente, 52×52, al pezzo	—.75

ASCIUGAMANI E STRACCI DEI MIGLIORI TESSUTI IN BIANCO.

ASCIUGAMANI lino 60×130 al pezzo	—.95
ASCIUGAMANI lino casalini grevi mezza dozzina	5.—
ASCIUGAMANI Crepe greve, bordo rosso, mezza dozzina	5.90
ASCIUGAMANI lino damascato con a juor, mezza dozzina	6.50
ASCIUGAMANI lino damascato con a jour, mezza dozzina	6.25
ASCIUGAMANI spugna con riga, bordo colorato, al pezzo	1.02
STRACCI per parchetti, flanellati, a colori, al pezzo	—.67
STRACCI per polvere, flanellati, a colori, mezza dozzina	1.27
STRACCI per bicchieri, mezza dozzina	2.15
STRACCI lino greggio quadrigliati, mezza dozzina	1.78

BIANCHERIA CONFEZIONATA PER SIGNORE IN BIANCO.

CAMICIE da giorno, Madapolam	1.48
CAMICIE con ricamo	1.68
CAMICIE con ricamo e passanastro	1.95
CAMICIE con pizzo in filo, e nastro di seta	1.95
CAMICIE con ricamo alto	2.40
CAMICIE ricamate a mano	2.80
CAMICIE da notte, in Madapolam	3.80
CAMICIE da notte, con ricamo	4.50
CAMICIE da notte, con ricami e nastri di seta	5.40
MUTANDE Madapolam, con ricamo	2.—
MUTANDE Madapolam, I qualità	2.40
MUTANDE Madapolam, con ricami e nastri	2.75
MUTANDE Madapolam, con volant, ricami e nastri	3.—
COPRIBUSTI Madapolam	1.25
COPRIBUSTI Madapolam, con ricami e nastri	2.50
Colossale partita di COPRIBUSTI in ricamo col 30% di ribasso.	
SOTTANE Madapolam, con volants	2.70
SOTTANE in batista, con volants di ricamo	4.10
SOTTANE in batista, con volants in ricamo e nastro di seta	6.50
BIANCHERIA in piquet fustagnato 20 per cento di ribasso.	

TOVAGLIATE E LENZUOLA IN BIANCO.

TOVAGLIA in cotone, bianca, quadrigliata, 150×150 cm., al pezzo	1.98
SALVIETTE corrispondenti, 64×64, mezza dozzina	2.28
TOVAGLIE in cotone, damascate, 150×150 cm., al pezzo	2.—
TOVAGLIE in lino, damascate (casalinghe) 150×150 cm., al pezzo	2.95
TOVAGLIE in lino, damascate (casalinghe) 150×150 cm., al pezzo	3.85
GUARNITURE Dessert per 6 persone, damascate, con a jour	4.55
GUARNITURE in qualità migliore, damascate, con a jour	5.95
GUARNITURE damascate con gaso a jour, 160×160 e 60×60 cm.	9.98
TABLIETE, enorme partita, con gasi a jour, 35×45, al pezzo	—.42
TABLIETE, enorme partita, con gasi a jour, 45×45, al pezzo	—.42
TABLIETE, enorme partita, con gasi a jour, 45×55, al pezzo	—.52
CENTRI e **TRAVERSALI** con trafori e merli di filo, al pezzo	1.28
CENTRI fiorati a colori diversi, con a jour e pizzo di filo, al pezzo	2.38
LENZUOLA in Domestic, grandezza 154×275, al pezzo	2.95
LENZUOLA in Domestic, qualità migliore,, grandezza 160×275, al pezzo	3.90
LENZUOLA in Domestic, con trafori, grandezza 154×275, al pezzo	3.50
FEDERE corrispondenti, grandezza 60×80, al pezzo	2.25
LENZUOLA in Domestic, con incassi di filo, grandezza 160×275, al pezzo	4.50
FEDERE corrispondenti, con incassi filo, grand. 60×80, al pezzo	3.—
FEDERE liscie in Domestic, grandezza 60×80, al pezzo	1.32

I biglietti gratuiti per concorrere ai premi

vengono rilasciati da tutte le casse dei nostri Magazzini. Per ogni acquisto che raggiunge l' importo pagato in contanti di Cor. 5.—, l' acquirente riceve gratuitamente un biglietto di lotteria che concorrerà, senz' altra spesa all' estrazione che seguirà al **15 Febbraio 1914.**

Vincita principale:	**completo corredo da sposa**	del valore di **Cor. 1000.—**
Seconda vincita:	**un corredo completo per signori** del valore di	„ **500.—**
Terza vincita:	**un viaggio per il permesso estivo,** valore	„ **300.—**

Complessivamente **317 vincite** del valore di **Cor. 8000.—** (ottomila).

Tutte le ricevute della cassa, dal 1. Dicembre 1913 in poi vengono scambiate con tanti biglietti di lotteria.

Nell'elegante Caffè-Buffet, Concerto orchestrale artistico, al I° piano, dalle 4^{30} alle 7 p.

S. Öhler & Comp succ TRIESTE • CORSO 16

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La „bonne" tedesca

Il 14 novembre dell'anno scorso veniva scortata dinanzi i giudici un'avvenente tedeschina di appena 21 anni, tale Matilde Faschembauer di Vincenzo, da Vienna, arrestata alle fine del settembre sotto imputazione di furto.

Come i lettori ricorderanno, per quanto pubblicammo di quel dibattimento, allora la Faschembauer era stata assunta quale «bonne» nella famiglia del dott. Guglielmo de Pastrovich, dove aveva rubato un pendente di platino con pietre preziose, del valore di corone 180, un bottoncino d'oro, del valore di cor. 8, delle piume da cappello di signora, valutate a cor. 5, una giubba del valore di cor. 3; per cui era stata presentata contro di lei denuncia. La ragazza era fuggita ed aveva subito trovata occupazione, pure quale «bonne», nella famiglia del signor Cesare Cabalzar, e quando la polizia la scoprì, fu constatato che pure in questa famiglia la giovane aveva rubati alcuni oggetti nascondendoli tra le proprie robe. Siccome, fra altro, la Faschembauer aveva rubati degli oggetti senza valore, taluni anche inutili, e che la stessa cosa aveva fatto pure nella famiglia dove era stata occupata prima di venire a Trieste, il difensore ufficioso, avv. Tevini, aveva proposta l'assunzione di una perizia mentale sull'accusata; e la Corte giudicante, accogliendo tale proposta, prorogava il dibattimento.

Ieri, dopo due mesi, la Faschembauer fu ricondotta dinanzi i giudici e il dibattimento ricominciato.

Viene inteso ancora una volta quale teste, il dott. de Pastrovich, che riferisce come la ragazza avesse nascosti gli oggetti rubati entro le proprie camicie, entro proprie buste da lettera; rilevando però che tutti gli oggetti furono ricuperati, per cui non risente danno.

La signora Valeria Cabalzar dichiara di non attribuire valore alcuno a parecchi degli oggetti che la ragazza aveva rubati, e quegli oggettini che costituivano un valore, vennero ricuperati quando furono rinvenuti tra le robe dell'imputata, quindi non vi è danno.

La perizia psichiatrica, assunta sulla ragazza, conclude con il parere che la stessa è responsabile. Ammette, d'altro canto, che l'imputata è un soggetto «isteropatico» ed è notorio, dice il parere, che le isteriche hanno i freni inibitori infrolliti; dal che devesi ritenere che la Faschembauer è degna di venire giudicata con indulgenza.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il difensore osserva che, se si tiene conto della perizia mentale unendone i risultati alle azioni commesse dall'accusata, e non solo qui, ma in tutte le case dove fu occupata (poichè dappertutto raccolse, come una gazza, anche oggetti inutili, nascondendoli nel proprio baule), si dovrebbe venire alla conclusione che costei è una disgraziata malata di mente, in modo tale da non essere responsabile; e non soltanto, come dice la perizia medica, di poter godere di una semplice mitigante, quale quella del paragrafo 46 del Codice penale. Ma anche qualora la Corte dovesse sèguire la direttiva data dal medico perito, trattandosi dunque, in tutti i casi di una «debole di mente», la difesa confida che la Corte vorrà essere mite.

La Faschembauer viene condannata a tre mesi di carcere, pena che viene dichiarata scontata, poichè ella è già in arresto preventivo da quattro mesi.

La ragazza che l'altra volta si era presentata al dibattimento in vestito grigio, senza cappello, questa volta comparve vestita di verde e con un cappellino abbastanza elegante. Com'era stata sorridente durante tutto il dibattimento, così sorridendo dichiara di adattarsi alla sentenza. Siccome però la Polizia la reclama, ella deve uscire dall'aula ancora in compagnia del guardiano carcerario; e se ne va così, come se andasse a passeggio....

★ Pres. il cons. d'app. Andrich; giudici i cons. Sbisà, bar. Farfoglia; giud. dott. Benich; P. M. il sost. proc. dott. Bencich; dif. il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Lo sviluppo della Marina Mercantile russa

Una recente statistica ministeriale russa dimostra che al 1. gennaio 1912 la flotta mercantile russa comprendeva 976 piroscafi per 476.422 t. n., 39 navi a motore per 12.050 t. n. e 2516 velieri per 254.330 t. n.; la stazza netta media era di 490.7 per i piroscafi, 325.7 per le navi a motore e 101.2 per i velieri. Il maggior tonnellaggio traffica nel Mar Nero e di Azof, segue il Mar Caspio e quindi il Baltico, il Mar Bianco ed il Pacifico; rispetto al 1. gennaio 1911 si ebbe un aumento di 48 piroscafi, 24 navi a motore e 12 velieri per 25.024 tonn. ed una diminuzione di 5786 tonn. per velieri.

Per quanto riguarda la partecipazione delle varie bandiere al traffico dei porti russi, sul Mar Caspio la bandiera russa è la sola che figuri; durante il 1910 furono importate nei porti russi 351.779.000 pud (62 pud=1 tonn.) di merci con un aumento di 50.044.000 rispetto al 1911. Le percentuali per le varie bandiere furono: inglese 21.7, tedesca 19.5, russa 14.9, norvegese 12.6, danese 9.7, svedese 9.5, olandese 5.7, giapponese 1.9; le altre bandiere parteciparono con meno dell'1%; le principali bandiere che figurano all'esportazione sono: inglese, tedesca, greca, danese, austriaca, norvegese; le bandiere che hanno di più perduto per l'esportazione sono: l'inglese, la danese, la greca e l'italiana.

Com'è noto, oltre ad avere stabilito premi di costruzione e di navigazione in misura elevata, la Russia, per dare incremento alla sua marina mercantile ha iniziato un grandioso programma di lavori portuali, fra i quali accenneremo i seguenti: approfondimento a 24 piedi del porto di Archangel e costruzione di grandi e numerosi depositi; a Pietroburgo, approfondimento a 28 piedi delle darsene del grano e del legname e costruzione di una nuova grande darsena per il carbone; approfondimento a 30 piedi del porto di Reval ed a 28 di quello di Riga; costruzione di una nuova grande darsena ad Odessa; approfondimento a 30 piedi del porto di Nicolajeff, a 24 di Eupatoria ed a 28 di Cherson. Questo grandioso programma dovrà essere portato a termine per il 1918.

Sinistri marittimi

Durante il mese di ottobre 1913 sono andati perduti 32 velieri (11 americani, 8 inglesi, 1 brasiliano, 3 francesi, 1 italiano, 4 norvegesi, 3 svedesi, 1 turco) e 32 piroscafi (3 tedeschi, 2 americani, 8 inglesi, 2 spagnoli, 5 francesi, 2 greci, 3 italiani, 1 giapponese, 4 norvegesi, 1 russo, 1 turco). Le cause delle perdite furono: per i velieri 13 incagliati, 4 in seguito a collisione, 2 incendiati, 2 affondati, 5 abbandonati, 1 condannato, 1 senza notizie, 4 demoliti; per i piroscafi 15 incagliati, 4 in collisione, 2 incendiati, 1 affondato, 2 condannati, 8 demoliti. I sinistri furono: 46 incagli di velieri, 29 collisioni idem, 4 incendi idem, 11 falle idem, 31 per cattivo tempo idem, totale 121; per i piroscafi: 138 incagli, 125 collisioni, 36 incendi, 6 falle, 45 avarie per cattivo tempo, 174 avarie di macchina, totale 424.

La statistica dei sinistri per il mese di novembre 1913, dà: 30 navi perdute, 575 danneggiate (nel novembre 1912, 19 perdute e 556 danneggiate); delle 30 navi perdute, 6 erano velieri per 6377 tonnellate e 24 piroscafi per 87.656 tonn.; le cause delle perdite e delle avarie furono: cattivo tempo 136 danneggiate; naufragio ed abbandono, 10 perdute; incaglio, 16 perdute e 149 danneggiate; collisione, 1 perduta e 190 danneggiate; incendio ed esplosione, 2 perdute e 38 danneggiate; mancanti 1; avarie in macchina 57; altre avarie, 5. Le perdite sono state di sterline 1.260.000 per piroscafi e 40.000 per velieri.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» cap. A. Delistovich da Venezia con 22 pass., «Carniola» cap. S. Sbutega da Batum, scali e Brindisi con 6 pass., «Abbazia» cap. L. Hinner da Odessa e Medua, «Stiria» cap. A. Marinscheg da Fiume, «Bar. Gautsch» cap. T. Bechtinger da Cattaro e scali con 168 passeggeri.

I piroscafi inglesi «Pannonia» cap. R. Copper da Nuova York, Napoli e Patrasso con 176 pass., «Torcello» cap. G. Wilkins da Hull e Catania.

I piroscafi a.-u. «Bosnia» cap. M. Tadin da Metcovich e scali con 57 pass., «Andrassy» cap. R. Seglin da Valenza e Bari con 14 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Metcovich» per Venezia, «Bar. Beck» per Salonicco, «Euterpe» per Smirne, «Bar. Call» per Fiume.

I piroscafi a.-u. «Spalato D.» per Metcovich, «Atlantico» per Torrevija, «Diamant» per Metcovich, «Petka» per Bari, «Principessa Cristiana» per Cardiff, «Campania» per Filadelfia, «Cyclops» per Ancona, «Sebenico D.» per Lissa, «Jokay» per Rotterdam, «Arpad» per S. Cruz, «Fiume» per Fiume, «Atlanta» per Buenos Aires.

I piroscafi italiani «Dauno» per Barletta, «Ravenna» per Ravenna e «Matteo Verderame» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco Musner» passò Bona il 5 diretto a Cardiff, «Arimatea» arrivò il 6 a Lisbona, «Borneo» il 3 a Filadelfia, «Eros» partì ieri mattina da Methil per Trieste.

Università popolare di Gorizia

Gorizia 7. In mezzo alle feste carnevalesche, procedono serene le lezioni intellettuali sotto il patrocinio della Università del popolo. Iersera fu la volta del brillante oratore prof. Giorgio Pitacco di far godere ai suoi ascoltatori del popolare rione nella sede della Camera del lavoro, la bellezza della Dalmazia meridionale all'Adria, e l'oratore fu applaudito con entusiasmo.

Stasera nella sala del Gabinetto di lettura per compiacente adesione della Direzione del Convitto Friulano, la squadra drammatica degli allievi del Convitto replicherà il programma del trattenimento già dato in propria sede, e nel quale ha furoreggiato. Prima nel programma la famosa commedia di Molière «Le furberie di Scapino.»

Domani sera al Teatro poi brillantissima festa da ballo di cui il ricavato andrà devoluto alla Biblioteca popolare inerente al Gabinetto di lettura ed al simpatico scopo della istituzione. Abbiamo già dato il programma della bene promettente serata.

Incendio a Cormons

Cormons 7. Stanotte, verso le 11.30, la signora Anna ved. Pettarin stava per coricarsi, nella sua casa di via Udine, quando udì sopra la sua stanza situata al secondo piano, certi rumori che le riuscivano incomprensibili essendo il terzo piano affatto disabitato. In una camera vicina alla sua dormiva il maestro delle scuole popolari, signor Budigoi, che ella, credendo vi fossero di sopra dei ladri, sgomentata, chiamò pregandolo di recarsi a vedere da che cosa fossero originati i rumori. Il maestro uscì al terzo piano. Il rumore veniva dal granaio, e come si affacciò alla scaletta che vi menava, uno sbuffo di fumo nerastro e una vampa di fuoco veniente dal pianerottolo gli rivelava la verità. Fu dato subito l'allarme alla chiesa dei frati, dal cui campanile fu suonata «campana a martello». Dall'albergo «Al Leon d'oro» accorsero il signor Giuseppe Biglia e due ufficiali, i quali affrontarono il fuoco. Ma l'acqua mancava; ed ancora prima che giungessero i pompieri il fuoco prese proporzioni allarmanti. Tutto il vasto edificio a tre piani fu presto un immenso braciere, dal quale le fiamme si elevavano altissime. Per fortuna non c'era alito di vento. I pompieri fecero del loro meglio per localizzare il fuoco e lavorarono tutta la notte, riuscendo stamane a domare l'incendio. Dell'edificio non restarono che i muri; gran parte del mobilio andò distrutto: il militare non potè salvare che poca cosa che, gettata giù dalle finestre nella fretta, rimase mezzo sconquassata! Al pianoterra ed al primo piano due stanzoni servivano a due prime classi delle scuole parallele popolari; ed ora i ragazzi, finchè non si provveda, hanno vacanze forzate. Tutto era assicurato per cor. 50.000. Il danno effettivo deve però superare questa cifra.

Il cartellone della stagione d'opera al „Verdi" di Fiume

Fiume 7. L'impresa del Teatro Comunale Verdi ha pubblicato il cartellone della stagione d'opera Quaresima-primavera. Si daranno, come il solito, quattro opere: «La fanciulla del West», non ancora rappresentata a Fiume, la «Traviata», il «Sansone e Dalila» del Saint-Saens, e il «Tannhäuser». Nell'elenco artistico si leggono i nomi di Gisella Adorni, Isotta Bilancioni, Esperanza Clasenti, Liana Di Saltelmo, Nini Frascani, Elena Nincconte, Carmelo Alabiso, Carlo Cristalli, Luciano Donnaggio, Amador Famadas, Enrico Giunta, Giuseppe Morellato, Umberto Micheli, Silvio Rambaldelli, Giacomo Rimini, e Carlo Sogliano. Dirigerà il giovine maestro Pasquale La Rotella. La prima rappresentazione avrà luogo il 7 marzo, con la «Fanciulla del West».

Premiata Pasticceria G. Siega
VIA CONTI N. 2
Unica produttrice dei squisitissimi
PANETTONI MILANESI.

Peli superflui sulla faccia
e sul corpo si allontanano in 5 minuti con l'uso del depilatorio del Dott. Hofer, rimedio raccomandato dai medici, distrugge le radici dei peli. Garantito innocuo. Prezzo di una scatola di depilatorio compreso l'istruzione sul modo di servirsene Cor. 5. Acqua depilatoria che distrugge pian piano le radici dei peli Cor. 3.-.
Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Centrale hygienique B. Hofmann, Vienna VII, Lindengasse 5-T
Vendesi a Trieste presso la Farmacia Pizzul-Cignola, Corso 4.

CONFEZIONE A COTTIMO
di biancheria da uomo e da donna
qualunque esecuzione, inviando le stoffe. Esecuzione esatta, sollecita. - SOLTANTO PER RIVENDITORI. Massimo buon prezzo.
Fabbrica meccanica di biancheria:
S. NEUFELD, Vienna XVI, Heigerleinstrasse 22.

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobigliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier.

Tosse canina e tosse convulsiva si combattono efficacemente con il
THYMOMEL SCILLAE
(nome brevettato). Scioglie il catarro, favorisce l'espettorazione, guarisce la tosse leggera e la pertosse, serve quale profilattico contro tutte le malattie degli organi respiratori, guarisce l'asma ed è di efficacia eguale per bambini e per adulti. Esperimentato e raccomandato dalle autorità mediche. Di sapore gradito.
Una bottiglia Cor. 2.20. Verso invio anticipato di Cor. 2.90 si spedisce franco una bottiglia, per Cor. 7.— tre bottiglie, per Cor. 20.— dieci bottiglie. Non lasciarvi persuadere a prendere altri preparati surrogati!
Fabbrica e deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
i. r. fornitore di Corte
PRAGA III, N. 203
ATTENZIONE al nome del preparato — ATTENZIONE a questa marca di fabbrica

LE
PASTIGLIE ANTISETTICHE
"VALDA"
di H. CANONNE, Farmacista, PARIGI
producono costantemente
EFFETTO SALUTARE
sulla GOLA, sulla LARINGE,
sulle FAUCI, ecc.
Ne facciano uso coloro che sono affetti negli
ORGANI RESPIRATORI
qualunque siano,
che cura e RIMEDIO avranno sempre
Prezzo della scatola, Corone 1.75
VENDONSI
IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E AFFINI
Deposito generale:
Farmacia di Korwill al "Mohr"
VIENNA, 1. Wipplingerstrasse 12.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio
Balsamo „Ria"
non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—.
Kemény, Kassa I (Ungheria).
Casella post. 12/34.
Deposito all'ingrosso e al dettaglio:
Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

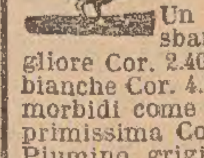
OCCASIONE UNICA!
Una bellissima camicia da donna
soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con orlatura in rotondo, quadrato o a punta. Tela di Rumburg forte garantita! Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito a cessazione di un grande deposito di fabbrica.
Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95.
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine — Prospetto N. 21 gratis! — Brevetto austriaco
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21
Telefono D. 252.
Rappresentanza: Nicolò Coassini, Trieste
Via dei Bachi N. 10

Protetti dalla legge

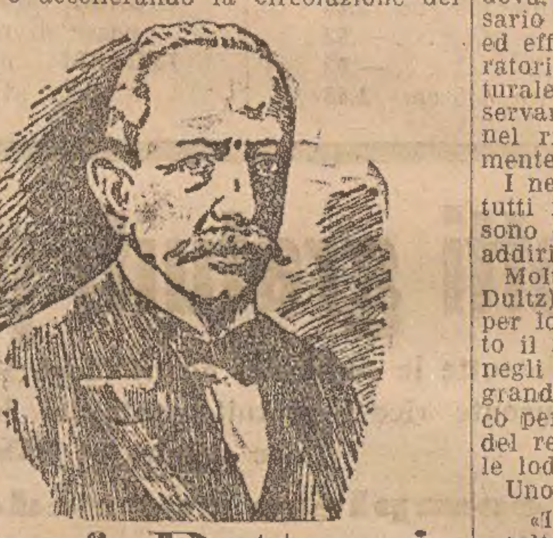
Stivali originali
adottati dai militari
Corone 10.
50.000 paia di stivali
da strapazzo, da commessi, rimasti invenduti in causa a ritardata consegna, vendo ora al prezzo di costo di sole Cor. 10 il paio. Questi stivali si adattano per i più grandi strapazzi, sono fabbricati della migliore pelle greggia, con suole di cuoio fortemente inchiodate, i tacchi sono contornati in ferro e cinghie di cuoio. Questi stivali si adattano specialmente per i paesi alpini. Facendo l'ordinazione basta indicare il numero di grandezza o la lunghezza in centimetri. Spedizione verso rivalsa a mezzo della
Ditta cattolica in esportazione di calzolerie,
Franz Humann, Vienna II Aloisgasse 3 B 8
Ditta protocollata presso l'i. r. Tribunale comm.


Piume boeme per letto a buon prezzo.
Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.22, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21; grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro.
Campioni e prezzo corrente, gratis.
BENEDIKT SACHSEL
LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

Dolori nervosi.
Un discorsetto scientifico.

La debolezza di nervi, chiamata anche nevrastenia, si rende sensibile spesse volte con una repentina diminuzione di forze, rilassamento delle energie nel lavoro e in ogni cosa. Ci si sente depressi, al mattino, alzandosi, si prova una depressione come se non si avesse riposato, altrettanto stanchi come alla sera precedente. Se a queste indisposizioni si aggiungono altri disturbi, come punte, formicolio nelle estremità, palpitazione di cuore, capogiri, senso di paura ecc., la cosa diventa più seria e poco manca da essere maturi per un sanatorio contro le malattie nervose.

La scienza moderna offre però dei buoni profilattici contro questi disturbi e dei ricostituenti efficaci, oltre alle cure idroterapiche e agli esercizi fisici, i quali affaticano spesso oltre misura le persone deboli di nervi. Questi nuovi metodi profilattici e rinforzanti consistono nel regolare razionalmente la propria vita, e in primo luogo nel nutrire bene il corpo. Esiste un preparato, denominato «Kola» genuino (marca Dultz) la cui efficacia principale è quella di rinvigorire senza causare poi un rilassamento, come l'alcool, il caffè ecc. ecc. «Kola» marca Dultz ravviva lo spirito, da nuova forza di resistenza che aiuta a combattere la repentina stanchezza. Si acquista nuova energia, la circolazione del sangue migliora fortemente, il cuore funziona meglio e accellerando la circolazione dei


Prof. Pettacci
Medico del Papa.

sangue, tutto il corpo viene meglio nutrito e rinforzato, ma particolarmente il cervello e il midollo spinale.

La digestione migliora, lo stomaco assimila il ricco contenuto di fosforo e di lecitina combinata, nonchè i cosidetti sali che nutriscono il sangue, contenuti in una percentuale sufficente nel latte e nelle uova, e ricava da essi il nutrimento necessario ai nervi in modo assai più razionale ed efficace di quello che lo possa un laboratorio chimico. L'unica via giusta e naturale per nutrire i nervi consiste nel preservare e conservare le forze esistenti e nel ricavare le energie sciupate direttamente dal nutrimento giornaliero.

I nervi non si possono ingrassare, percio tutti i cosidetti mezzi per nutrire i nervi sono di efficacia quasi nulla, se non sono addirittura dannosi.

Molti medici usano il «Kola» (marca Dultz) non solo per i pazienti, ma anche per loro stessi. Rinomati professori di tutto il mondo introdussero questo preparato negli ospedali e scrissero in merito dei grandi trattati scientifici. Anche il medico personale del papa e i medici personali del re e della regina d'Italia decantarono le lodi del «Kola» marca Dultz.

Uno studente scrisse quanto segue:

«Io aborro le lodi esaltate. Vi racconto soltanto dei fatti. In seguito ad eccessivo lavoro mentale e insufficente nutrizione, le mie forze erano talmente depresse, che - questo lo seppi appena da poco - i miei conoscenti credevano che io dovessi morire. Soffriva di fortissimi dolori di capo, tanto che non mi azzardavo di camminare. Avevo provato parecchi rimedi per rinforzare il sistema nervoso, ma senza constatare nessuna efficacia. Quand'ecco un giorno mi caddero sott'occhio delle relazioni sul vostro preparato. Mi feci mandare il vostro opuscolo relativo al «Kola» senza nessuna fiducia. Tuttavia mi decisi a fare una lunga prova. D'allora son passati due mesi, io usai regolarmente il «Kola» marca Dultz senza adottare nessun cambiamento di vita. Pochi giorni appresso mi accorsi dell'efficacia del vostro preparato, le punture che io sentivo alla testa scomparvero senza lasciare traccia, acquistai una forza vitale mai posseduta, ritrovai il piacere nel lavoro e un sentimento di forza e di benessere. I miei amici e conoscenti si meravigliano del mio aspetto presente. In certo qual modo io sono una «rèclame» vivente del vostro preparato.

Da quanto esposto, potete comprendere che ve ne sono immensamente grato».

Queste espressioni veritiere di una persona colta dovrebbero indurre tutta la gente benpensante a voler esperimentare questo preparato veramente efficace, tanto più che non costa niente. Indirizzare una cartolina postale alla «Heiliger Geist Apoteke» (farmacia «Allo Spirito Santo»), Budapest VII, rip. 452, e vi verrà spedito direttamente, gratis e franco, il libro di cui fa menzione la lettera suesposta, libro interessante e istruttivo sulle malattie nervose.

E' raccomandabile di scrivere subito, prima che la nuova edizione sia esaurita.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo
ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 44 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica
di HERBABNY.
In uso da 45 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit" VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Premiato con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
Spedizioni postali giornalmente. — (Herbabnys Nachfolger) — Spedizioni postali giornalmente.
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

Ballo studentesco a Muggia

Muggia, 7. Un comitato, costituitosi fra i nostri giovani studenti che frequentano i vari istituti medi della vostra città, ha già diramato gli inviti per il ballo che si terrà sabato 14 corr. nella sala «Europa», a scopo di beneficenza.

Consiglio comunale di Dignano

Dignano, 6. Per il 13 corr. il Consiglio comunale è convocato a seduta. Nell'ordine del giorno figurano fra altro: la relazione dei revisori del consuntivo 1912 e proposta sulle tabelle graduatorie dei concorrenti ai posti di maestro di seconda categoria, maestra di terza categoria, di sottomaestro e sottomaestra nelle scuole di città.

★ La ditta Rumpel di Vienna, a cui dal Comune è stata affidata l'elaborazione del progetto per il provvedimento d'acqua a Dignano, ha inviato costì un suo ingegnere che ha assunto i rilievi preliminari per il progetto.

I ponti sull'Arsa

Albona, 6. Causa le condizioni in cui si trovano i ponti provvisori, di legno, sull'Arsa (strada Albona-Barbana), è necessario limitare il transito dei veicoli sui ponti stessi al carico massimo di 2 tonn. Questa limitazione, resa evidente anche su apposite tabelle d'allarme applicate ai ponti, durerà sino a che sarà costruito il nuovo ponte di ferro per il quale pendono trattative col Governo.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 7 Febbraio

TRIESTE. Napol. 19.04 a 19.10, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 23.92 a 23.96, Londra 23.93 a 24.04, Francia 95.25 a 95.60, Italia 94.50 a 95.10, Banconote ital. 94.50 a 95.10, Germania 117.15 a 117.50, Banconote germ. 117.15 a 117.50, Rend. austriaca in carta 84.15 a 84.55, Rendita ungherese in oro 4% 103.90 a 104.30, Rendita austr. in cor. 84.— a 84.40, Rend. ung. in cor. 83.80 a 84.30, Credit 615.— a 618.—, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 719.— a 723.—, Lombarde —.— a —.—, Lotti turchi 228.— a 231.—.

VIENNA Rendita aust. carta 84.50, Azioni Credit 643.75, Lloyd a. 632.—, Ferrov. dello Stato 721.—, Lombarde 108.75, Alpine 825.—, Lotti turchi 230.50, Chèques Parigi 95.28.

MILANO. Cambio 103.40, Rendita 97.35, Meridionali 530.50, Mediterranee 248.50, Edison 574.—, Commerciali 846.—, Terni 1534.

PARIGI. Rendita francese 3% 87.20, Rend. ital. 3¾% 96.82, Rend. aust. oro 91.30, Rend. ungh. oro 4% 86.55, Rend. spagnola 90.60, Cambio Londra 25.18, Rendita turca unif. 86.67, Azioni Banca ottom. 647.—, Rio Tinto 18.29, Lotti turchi 207.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 113.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.03, Meridion. ital. 528.—, deb.le

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.25, Rend. aust. arg. 89.70, Rend. aust. oro 91.40, Rendita ungh. oro 4% 87.—, Azioni Credit aust. 208.75, Lombardo 23.12, Ferrate dello Stato 157.37, Vienna breve 85.15, Parigi 81.22, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterraneo ital. 108.—, Cambio Italia 20.80, Laurahütte 165.75, Lotti turchi 169.50, Rubli in banconotte 216.10, Disconto Commandit 195.25. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 91.95, Azioni Credit 208.—, Banca nazion. 142 ex Ferrate Stato 157.25, Lombarde 23.25, Cambio su Vienna 85.17, Londra breve 20.46, Parigi 81.22. staz.o

LONDRA. Consolidati 76¼, Lombarde 4½, Argento 26⅝, Rend. giappon. 100⅝, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1⅞. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 98—, Baltimore and Ohio 93½, Canadà Pacific 216½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103⅝, Missouri Pacific 27—, Northern Pacific 116—, Pennsylvania 112⅛, Philadelphia and Reading 167⅜, Southern Pacific 93⅞, Southern Railway Com. 2¼, Union Pacific Com. 162—, Amalgamated Copper 76—, Anaconda 37—, U. S. Steel Corp. Com. 56— Tendenza deb.le

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average p. marzo 50.25, per maggio 51.—, per settem. 52.25, per dicem. 52.75. staz.o

HAVRE 7. Santos good average p. dicem. (0 chilo) a 62.25, per marzo 62.50. staz.o

Zucchero. AMBURGO 7. (Chiusa). staz.o febbr. 9.32½, per marzo 9.37½, per aprile 9.42½, per maggio 9.52½, per giugno 9.57½, per luglio 9.65—. calmo

PARIGI 7. Greggio da 88° uso nuovo 29.—29.50 calmo, bianco per mese corr. 32⅝, per marzo 32⅞, per marzo-giugno 32⅞, per maggio-agosto 33⅛, Raffin. 64.50 a 65.—. calmo

LONDRA 7. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅞. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 7. Mercato staz.o Vendite 6000. Importazione —.—. Merce americana aconsegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.60, febbraio-marzo 6.59, marzo-aprile 6.61, aprile-maggio 6.57, maggio-giugno 6.57, giugno-luglio 6.54, luglio-agosto 6.50, agosto-settembre 6.40, settembre-ottobre 6.27, ottobre-novembre 6.19, novembre-dicembre 6.15, dicembre-gennaio 6.13.

Olio. PARIGI 7. Ravizzone per mese corr. 76.—, per marzo 75.50, p. marzo-giugno 74.25, per maggio-agosto 73.75. calmo

Frumento. PARIGI 7. Mese corr. 26.50, per marzo 26.70, per marzo-giugno 27.05, per maggio-agosto 26.95. calmo

Farina. PARIGI 7. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.40, p. marzo 35.40, p. marzo-giugno 35.50, p. maggio-agosto 35.50.

Avena. PARIGI 7. Mese corr. 18.90, per marzo 19.10, per marzo-giugno 19.55, per maggio-agosto 19.90. deb.le

Spirito. PARIGI 7. Per mese corr. 44.25, per febbr. 44.75, per maggio-agosto 46.—, per settem.-dicem. 44.25. calmo

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

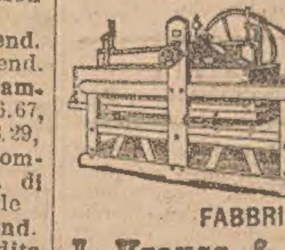
STABILIMENTO TESSITURA LINO E COTONE
Gebrüder Böhm, Hohenelbe (Boemia)
GRANDE ASSORTIMENTO
in tele cotonine, specialità: Chiffon naturale, Rumburger, Tela per lenzuola, Tela damascata, Floridas, Cloth nero, Fazzoletti da naso di cotone e lino.
Per campioni e prezzo corrente rivolgersi al nostro rappresentante
S. Liebermann TRIESTE Via Gatteri 29

Funghi mangerecci
dissecati,
bella qualità stiriana, qualunque quantitativo, anche in pacchi postali, spedisce ai minimi prezzi di giornata la
Ditta Horvath & Loibner, Cilli.

Ottimo burro di campagna
in pezzi da 1, ½, ¼ chilogramma a cor. 2.40, in pani a cor. 2.30, burro cotto garantito puro cor. 2.30 il chilogramma spedisce franco verso rivalsa
CARL SEICHT, TIESCHEN presso Halbenrain, Stiria.
Corrispondenza soltanto in tedesco.

Signore! Signori!
Adoperate soltanto la migliore e più economica crema per la faccia e per le mani
„IDEAL"
riconosciuta dalle autorità mediche. Priva di grasso e non attaccaticcia. Un'unica prova Vi farà eterno amico.
Prezzo d'un tubo centesimi 70.
Trovasi nelle farmacie, drogherie, profumerie.
DEPOSITO GENERALE:
GIOVANNI ANGELI, PROFUMERIA
Trieste, via Vincenzo Bellini.

RULLO ELETTRICO
per la lavatura
da usarsi anche a mano.



Nonchè ogni specie di macchinari per lavanderia, esecuzione di prim'ordine, offre la
FABBRICA DI MACCHINE
J. Krauss & C.o, Vienna XVIII-1
Cataloghi illustrati gratis e franco.

Grande partita
Scampoli stoffe colorate
lunghezza 6-8 metri l'uno
vendonsi, in seguito all'incaglio degli affari nei Balcani, a prezzi molto inferiori a quelli di costo. 30 metri di scampoli bene assortiti, Cor. 15.—.
Scampoli della lunghezza di 6-12 m. l'uno, qual. primiss., 30 met. Cor. 17.
Questi scampoli comprendono zefir per camicie e bluse, flanelle moderne per camicie, oxford per camicie, tralicci, tessuto bleu stampato per grembiali e vestiti da donna, tessuti di Rumburg per biancheria da confezione e da letto. Inoltre asciugamani di puro lino, tessuto, spinato moderno e satin rasato per vestiti da passeggio, bei disegni delicati e scampoli di fustagno moderno invia verso rivalsa la Tessitoria di lino e Damaschi di KARL KOHN, NACHOD (Boemia).

Extra piatto. Elegantissimo
Orologio in oro doublé

per le persone distinte, marca premiata, soltanto Cor. 4.40. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.40, due orologi Cor. 8.60. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. RABINOWICZ
Vienna VII Lindengasse 2-T.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle baccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio 1

— Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCHE (due), tedesche, cercano posto presso famiglie signorili, oppure presso distinta signora sola. Offerte «Zufriedenheit» Piccolo. 8700 A

DOMESTICO abilissimo offresi servire pranzi, cene. Scrivere «Andrea» al Piccolo. 8667 A

SIGNORINA distinta offresi da mattina a sera, per accudire faccende domestiche, oppure sorvegliare bambini. Offerte sub «Famiglia» Piccolo. 8735 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA tedesca, giovane, con buoni attestati cercasi. Via Commerciale 335, I piano. 979 B

CUOCA perfetta non oltre 35 anni cercasi per piccola famiglia. Via Commerciale Pendice di Scorcola Villa N. 352. 558 B

CUOCA stabile, con buoni attestati cercasi. Piazza Verdi 1, II. 8814 B

CUOCA o domestica che sappia bene cucinare cercasi entro oggi o domani. Indirizzo Piccolo. 897 B

CAMERIERA semplice cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12267 B

DOMESTICA onesta, sappia cucinare, piccola famiglia cercasi. Barriera 21, destra, I piano. 8788 B

DOMESTICA cercasi. Campo San Giacomo N. 18, p. II. 8803 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi. Machiavelli 34, I, destra. 8796 B

DONNA servizio per dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 984 B

DOMESTICA cercasi subito per famiglia tedesca. Via Ireneo della Croce 9, I piano, destra. 802 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare cercasi; buon salario. Via Alfieri 11, I, porta 5. 782 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi prontamente, piccola famiglia. Rivolgersi: Paduina 13, IV, porta 17. 945 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Picardi 10, terzo. 8765 B

DOMESTICA abile cercasi prontamente. Via Giorgio Galatti 7, terzo. 906 B

DOMESTICA italiana giovane, che sappia cucinare, e si adatti portare bambino, cercasi per piccola famiglia, buon salario. Via Istituto 22. Presentarsi dalle 8-11, II, sinistra. 8697 B

DOMESTICA brava cucinare cercasi. Via Ss. Martiri 9, II, porta 9. 8714 B

DOMESTICA soltanto per stanze, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12268 B

DONNA o ragazza, brava per cucina economica cercasi. Via Farneto N. 10. 8722 B

DOMESTICA brava, capace tutti lavori, oppure prestaservizi tutta la giornata cercasi. Via Barriera 4, II, porta 10. 8786 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi. Roiano, Vicolo delle Rose N. 445. 728 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, con buoni attestati; per la mattina cercasi prontamente. Piazza Verdi 1, II. 8813 B

PRESTASERVIZI giovane dalle 7.30 alle 3 cercasi. Presentarsi nella mattina. Acque 18, porta 4. 865 B

PRESTASERVIZI cercasi. Machiavelli 3, terzo, destra. 8691 B

PRESTASERVIZI cercasi, 1-4, corone 12. Acquedotto 22, porta 31. 8746 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi prontamente. Crociera 2, I piano. 8779 B

RAGAZZA dabbene, preferita orfana cercasi da coniugi, buon trattamento. Acquedotto 31, I, sinistra. 8738 B

RAGAZZA sedicenne cercasi prontamente da piccola famiglia. Rossetti 26, IV. 786 B

RAGAZZA anziana o vedova per tutti i lavori cercano coniugi soli. Trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 779 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AMMINISTRATORE stabili signorili, provetto, onesto, con cauzione, offresi, uno percento. Richieste sub «Provare» Piccolo. 8741 C

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto stenografo e dattilografo, molti anni di pratica, lavoratore indipendente, versato nella tenitura doppia ed americana, cerca posto. Offerte sub «Selbständig 5000» Piccolo. 169 C

CAPOCAMERIERE abilissimo, con ottime referenze, suddito austriaco, quarantenne, parla perfettamente italiano, francese, inglese, cerca posto per la stagione estiva. Offerte sub «A. G.» alla Gastwirtegenossenschaft-Kanzlei, Schmiedgasse, Graz. 92832 C

CHAUFFEUR e meccanico, tedesco, 29 anni, fidatissimo, offresi. Scrivere: Hans Maren, chauffeur, posta centrale, Trieste. 780 C

CONTABILE bilancista, corrispondente tedesco, serbo-croato, sufficentemente italiano, offresi anche per fuori. Offerte sub «Accademico» Piccolo. 809 C

CONTABILE perfetto, zelante, corrispondente serbo-croato, sufficente italiano, tedesco, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 919 C

GERMANICO trentatreenne, perfettamente italiano, stenografo, dattilografo, contabilità, semplice, doppia, americana cerca impiego adatto. Offerte «Germanico 38» Piccolo. 88 C

GIOVANE corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, specialmente pratico spedizioni marittime-terrestri occuperebbesi qualche ora al giorno; mitissime pretese. Offerte «Intelligente» Piccolo. 8682 C

GIOVANE tedesco con conoscenza della lingua italiana, stenodattilografia, cerca posto pel 1. aprile 1914, quale corrispondente o fatturista. Certificati pronti e primarie referenze. Offerte sub «Fatturista» Piccolo. 13103 C

GIOVANOTTO ventiduenne, conosce italiano, tedesco, ungherese, francese, rumeno, latino, cerca posto qualsiasi. Indirizzo Piccolo. 928 C

GIOVANE donna, parla italiano, tedesco, slavo, cerca lavoro per magazzino o simile. Offerte «Volonterosa 824» Piccolo. 824 C

GIOVANOTTO trentaquattrenne volendo impartire pianoforte cerca maestro che impartisce lezioni in casa propria. Offerte sub «Volonteroso 773» Piccolo. 773 C

IMPIEGATO occupato presso primaria ditta, perfetto tedesco, serbo-croato, contabile, cerca occupazione dalle ore 4 alle 8 pom. Offerte sub «I. S. 12» posta centrale. 8732 C

IMPIEGATO giovane con pratica scrittoio cerca posto. Offerte «Stenografo tedesco» Piccolo. 8608 C

IMPIEGATO, parla tedesco, francese, boemo, abbastanza italiano, buoni cognizioni tenitura libri cerca qualunque posto. Gentili offerte sub «Entrata pronta 8680» al Piccolo. 8680 C

IMPIEGATO perfetto ramo navigazione, eventualmente corrispondente italiano, serbo-croato, con buonissime nozioni lingue tedesca, boema, offresi, miti pretese. Sub «Ottime referenze» Piccolo. 8772 C

IMPIEGATO corrispondente tedesco-italiano, steno-dattilografo con 4 anni pratica commerciale sulla piazza, con ottime referenze ed attestato cerca impiego. Entrata eventualmente subito. Offerte «Persona di fiducia» Piccolo. 234 C

MAESTRA giardino infantile, tedesca, diplomata, ottimi attestati, brava di ginnastica e di lavori muliebri finissimi, che insegna anche le prime nozioni di piano, cerca posto quale istitutrice presso famiglia signorile. Scrivere: «A. Ravnik, Assling-Hütte N. 6, Carniola sup. 84 C

PORTIERE solo, già pratico, offresi anche di notte. Scrivere «Portiere solo» posta centrale fino martedì. 810 C

PORTINAIO (marito e moglie) senza figli, attivo e fidato offresi. Rivolgersi: via Solitario N. 1, I piano. 853 C

PORTINAIO (marito, moglie), senza figli, pensionato, elettricista, offresi. Indirizzo al Piccolo. 905 C

PENSIONATO offresi amministratore stabili verso cauzione. Offerte «Pensionato» Piccolo. 799 C

QUARANTENNE, intelligente, specchiata onestà, ottime referenze, cerca posto come riscuotitore, segretario, servo od altro, presso famiglia, persona sola, anche in albergo, qui o fuori. Offerte «V. C.» fermo posta Trieste, verso scontrino. 909 C

RADIATORE per automobile cercasi. Offerte sub «Radiatore» al Piccolo. 845 C

SIGNORINA con cognizione delle lingue tedesca e slovena, come pure della stenografia e dattilografia, cerca posto per 1. aprile. Offerte «Mira» al Piccolo. 8520 C

SIGNORINA intelligente, stenografa, dattilografa con buoni attestati più anni pratica di servizio, parla e scrive perfettamente sloveno e tedesco con qualche conoscenza della lingua italiana offresi per qualche servizio adatto. Gentili offerte sub «Onestà 11947» al Piccolo. 11947 C

SIGNORINA tedesca, pratica negozio, conoscenza perfetta lingua ungherese, offresi prontamente per negozio oppure scrittoio. Scrivere «E. K.» Posta restante Pirano. 8727 C

SARTA forestiera, moda inglese, francese, offresi a giornata. Via Acque N. 4, secondo. 8662 C

SARTA capacissima, prenderebbe lavoro fino casa propria, eventualmente fuori. Gelsi 5, terzo. 8789 C

SIGNORINA distinta, conosce italiano, tedesco e dattilografia, offresi per il pomeriggio. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 8785 C

SIGNORINA vorrebbe occupare mattine o pomeriggi presso distinta signora, aiuto compagnia, passeggio, lettrice. Offerte «Alma» Piccolo. 936 C

SARTA capacissima offresi dopopranzi a giornata. Indirizzo Piccolo. 801 C

SIGNORINA cerca lavoro in casa, biancheria, blouse, gonne, vestaglie per negozio. Indirizzo via Pietà 29, porta 18. 781 C

SIGNORINA giovane offresi quale damigella per signora sola. Scrivere fermo posta centrale verso scontrino sub «Atos». 8644 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia e contabilità, con due anni di pratica di scrittoio, cerca posto quale impiegata. Offerte sub «Carriera» Piccolo. 8663 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice panetteria o pasticceria, parla italiano, sloveno. Via S. Giacomo N. 6 I (Riborgo). 899 C

SIGNORA conoscente tedesco, sloveno e parzialmente italiano, offresi a distinta famiglia italiana, istruire bambini e condurli a paseggio. Richieste: «Diligenza 20» Piccolo. 971 C

SIGNORINA media età, conoscenza lingue, con buona pratica, cerca occuparsi quale direttrice di lavanderia a Trieste, provincia, eventualmente all'estero. Gentili offerte sub «Direttrice» cassetta postale N. 116, Fiume. 8858 C

STALLIERE ottimo, conosce scuola equitazione, abilissimo montare su cavalli, cerca posto. Via Canova 14, porta 21. 8689 C

SIGNORINA sortita collegio, sa francese, rumeno, italiano, offresi distinta famiglia per bambini oppure damigella compagnia, conversazione. Rapicio 3, IV, porta 12. 8799 C

SIGNORINA trentenne, amante bambini, sa stirare, cucire, cucinare, parla italiano, slavo, francese, poco tedesco, cerca qualunque occupazione giornata, oppure direttrice casa. Rivolgersi: Maria Sel, Stadion 25, quinto, sinistra. 8801 C

SIGNORINA affettuosa, bella presenza, offresi quale compagnia presso signora, anche ammalata. Offerte sub «Paziente» al Piccolo. 8867 C

TRENTASEIENNE, parla l'italiano, tedesco e slavo, solida garanzia, cerca posto fiducia o riscuotitore. Offerte sub «Strebsam verlässlich» al Piccolo. 8656 C

UOMO quarantenne, commestibilista e pistore cerca azienda in consegna oppure occupazione adatta; dispone piccola cauzione. Offerte «Capace 855» Piccolo. 855 C

VEDOVA giovane, intelligente, bella presenza, offresi quale rappresentante di una casa, dama di ricevimento in un sanatorio, pensione o famiglia dove mancano le signore: andrebbe anche quale compagna viaggio. Offerte sub «Versiert 898 L.» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 92312 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE capace nel ramo confezioni da uomo, conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi. Offerte dirigansi a Ignazio Steiner, Pola. 8742 D

CORRIPETITORE diplomato, serio, cercasi per ragazzo Ginnasio inferiore, giornalmente. Offerte «Attilio» Piccolo. 685 D

CASSIERA giovane, possibilmente pratica, conoscenza lingua tedesca cercasi per negozio. Offerte «Giovane cassiera» Piccolo. 864 D

CASSIERA pratica conteggio, bella calligrafia, conoscenza tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Cassiera 40» al Piccolo. 8715 D

CASSIERA cinematografo «Minerva» cercasi dalle 3-5. Via Media n. 38. 8792 D

CORRISPONDENTE italiano e tedesco, cercasi prontamente per due ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 947 D

DONNA per rammendare biancheria a giornata cercasi. Indirizzo al Piccolo. 228 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi prontamente. Petronio 2, II, Iurettig. 8694 D

GIOVANOTTO praticante con paga, cercasi per magazzino. Scrivere «8730» Piccolo. 8730 D

GARZONA mezza lavorante pagante sarta donna cercasi. Donato Bramante 7, quarto, porta 12. 8580 D

IMPIEGATO serio cercasi pel 15 corr.; richiedesi italiano, tedesco, croato (bene!), dattilografia, bella calligrafia, buone cognizioni corrispondenza, contabilità, trattare con la clientela. Posto stabile, paga buona. Offerte in tutte 3 lingue con referenze e fotografia sub «Diligente» al Piccolo. 953 D

LAVORANTE falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 844 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Belvedere N. 12. 843 D

LAVORANTE modista e garzona cercansi prontamente. Via Nuova 35. 8713 D

LAVORANTE sarta da uomo, brava, cercasi. Non presentarsi se non capace. Lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 893 D

LAVORANTE sarto, abile, cercasi. Corso N. 5. 159 D

MEZZO facchino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 927 D

MEZZO facchino deposito vini, dodici corone settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 937 D

PIAZZISTA introdottissimo presso clientela ramo vini da dessert, cercasi. Offerte sub «Agente 710» al Piccolo. 710 D

PREFETTO per convitto cercasi prontamente, capace istruire ragazzi materie ginnasio inferiore, indispensabile perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca. Offerte sub «Convitto» a Romano, Corso Verdi, Gorizia. 13097 D

PORTINAIO stabile, coniugato, cercasi per Scorcola Roiano 37. Informazioni: Pietà 31. 8753 D

PIAZZISTE assumonsi per la vendita d'un articolo di grande smercio. Boccaccio 10, I, porta 6, lunedì ore 3-5. 639 D

PERSONA cercasi in qualità di facchino di sartoria. Indirizzo al Piccolo. 871 D

PIAZZISTA bene introdotto presso commestibilisti e fornai, disposto viaggiare l'Istria e Friuli, cercasi. Scrivere sub «Posizione» al Piccolo. 8783 D

PRATICANTE con bella calligrafia italiana, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 948 D

PRATICANTE, conoscenza tedesco, cercasi per lavori scrittoio, magazzino. Offerte «Attività» Piccolo. 982 D

PRATICANTE cercasi per un ufficio in Punto franco. Preferito tedesco. Offerte sub «Serio» Trieste fermo posta centrale. 8620 D

RAGAZZE per calzoni fini cercansi. Via Rettori 1, IV p. 8673 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna 1, Rotenturmsetrasse 9. 87739 D

SOPRASTANTE lavori edili, pratico, cercasi prontamente per Pola. Offerte con referenze sub «Disegnatore» Piccolo. 771 D

SIGNORINA giovane, che parli perfettamente tedesco ed italiano, cercasi per bambina anni 3½. Manzoni 4, II, ing. Danelutti. 929 D

SIGNORINA con bella calligrafia, conoscenza lingue tedesca ed italiana, dattilografa, cercasi per pronta entrata. Offerte «Posto stabile» al Piccolo. 8776 D

SIGNORINA od impiegato, per corrispondenza tedesca, con pratica spedizioni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 934 D

UOMO onesto, che frequenta Puntofranco, abbia conoscenza con marittimi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 922 D

VENDITRICE giornali mode, associazione rateale, cercasi, buone provvigioni. Indirizzo al Piccolo. 854 D

VENDITRICE capace per confezioni da signora, con alcuni anni di pratica e che parli l'italiano ed il tedesco, cercasi prontamente. Offerte dirigansi: Ignazio Steiner, Pola. 8743 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto, darebbesi a impiegato per corone 70. Piazza Leonardo Vinci 4, p. 13. 8708 E

CAMERE splendide, affittansi. Crociera 1, porta 6. Piazza San Francesco. 8579 E

CAMERA con due letti e camerino ammobiliato affittasi. Via S. Giacomo 4 (Corso). 8546 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Stella 2, IV, porta 32. 8499 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, vitto famigliare, affittasi prontamente a giovane impiegato. Via Barriera 4, porta 14. 8834 E

CAMERA grande, ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Via Galileo 16, porta 21. 8841 E

CAMERINO bello, netto, ammobiliato, affittasi. Barriera 33, porta 15. 977 E

CAMERINO chiaro, vuoto, affittasi prontamente, persona sola: Canova 20, III, Gentilli. 8849 E

CAMERA bellissima, ammobiliata (vuota), vitto, affittasi. Poste 12, porta 15. 8854 E

CAMERA bene ammobiliata, cor. 25, affittasi presso persona sola. Istituto 31, IV. 8852 E

CAMERA ammobiliata, vitto, due persone, affittasi. Alfieri 10, porta 15. 8855 E

COMPAGNO stanza, o due amici, cercasi. Manzoni 8, quarto, sinistra. 8797 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Madonnina 11 II, porta 6. 8749 E

CAMERA grande, elegante, affittasi prontamente. Belvedere 12, II, porta 9. 8750 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Acquedotto 32, porta 31, IV piano. 8747 E

CAMERETTA ammobiliata, davanti, vitto, affittasi prontamente. Farneto 6, primo, sinistra. 8755 E

CAMERA grande, vuota, davanti, soleggiata, affittasi prontamente. Androna del Pane 5, II piano. 8758 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Tesa 3, secondo, vicino Buffalo Bill. 8757 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Farneto 43, I, porta 13. 8766 E

CAMERA due letti, altra uno, con vitto, affittasi. Boschetto 40, mezzanino. 8764 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Michele 3, I, destra. 8769 E

CAMERA bene ammobiliata, con due letti, tutto nuovo, affittasi, volendo anche due amici. Molino a vento 7, porta 22. 832 E

CAMERETTA ariosa, bene ammobiliata affittasi. Via Pasquale Revoltella 27, IV. 874 E

CAMERA vuota affittasi. Antonio Caccia 13, I p., in corte. 876 E

CAMERA con due letti affittasi a onesti operai. Via Chiozza 39, IV. 8712 E

CAMERA ammobiliata affittasi per due persone; volendo vitto. Madonnina 11, porta 16. 882 E

CAMERA o camerino ammobiliato affittansi. Farneto 43, primo, portinaio. 8705 E

CAMERA ammobiliata o vuota, centro, affittasi soltanto a donne. Indirizzo Piccolo. 859 E

CAMERA ammobiliata, pulita, con due letti, affittasi possibilmente due amici. Via Paduina n. 4, I piano. 889 E

CAMERA grande, ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente. Chiozza 9, II, sinistra. 8790 E

CAMERA ammobiliata, mezzanino, affittasi prontamente, eventuale vitto. Via Luigi Galvani n. 1, porta 2, dietro il Giardino pubblico. 989 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Sette fontane 17, secondo. 8793 E

CAMERA ammobiliata, ingresso quasi libero, vista sul Corso affittasi. Corso 15, IV. 938 E

CAMERINO affittasi. Bosco 10, I p., II scala, porta 18. 8778 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Fonderia 5, IV. 8800 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 31, terzo piano. 8798 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Carlo Ghega 8, porta 14. 944 E

CAMERA libera, per una persona, II piano, sinistra, angolo via dei Piccardi e via Petronio N. 50. 966 E

CAMERA bellissima, comfort, centro, casa signorile, affitta famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 911 E

CAMERA ammobiliata, affittasi 15 febbraio a due uomini civili. Sapone 5, II, scala II. 940 E

STANZE ammobiliate con uno o due letti, volendo prontamento affittansi. Belvedere 40, I, sinistra. 867 E

CAMERA vuota o ammobiliata, campagna città affittasi a una, due persone, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 848 E

CAMERETTA vuota, davanti affittasi. Escluso uomini. Via Guardia 12, II. 8687 E

CAMERETTA chiara, eventualmente vitto affittasi presso coniugi soli. Tiziano 9, porta 31. 8565 E

CAMERA ammobiliata, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 846 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, comodo cucina affittasi. Torre bianca 22, porta 12. 8684 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi presso piccola distinta famiglia. Boschetto 42, II, destra. 831 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Madonna del mare 2, porta 16. 806 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Tiziano 9, II, porta 15. 8661 E

CAMERA vuota corone 5, ammobiliata corone 6 settimanali; volendo camerino chiaro affittansi anche a coniugi. Stadion 33, III, porta 9. 796 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi a persona dabbene. Maiolica 6, quarto. 8658 E

CAMERA uso scrittoio, scale, telefono affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35, secondo. 8670 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro con vitto affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 8653 E

CAMERA, cucina ammobiliate affittansi prontamente a coniugi oppure due donne. Donota 3. 783 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Belvedere N. 12, mezzanino. 8674 E

CAMERINO chiaro affittasi a giovane onesta. Canova 11, porta 10. 8646 E

DONNA civile, senza figli, prenderebbe fanciulla a pensione in campagna. Informazioni: via della Guardia 12, II, Stopper. 778 E

DONNA assente tutto il giorno, cerca compagna di stanza, cucina. (Corso), Via S. Giacomo 7, secondo. 12266 E

DONNA di cuore prenderebbe bambini da allattare oppure a pensione. Roiano, Scala Santa 257. 8725 E

LETTO affittasi. Barriera 13, V piano. 8711 E

PENSIONE cucina tedesca, italiana, stanze, anche per due persone, prezzo mite, affittasi. Via Lavatoio 1, III. 8570 E

STANZE due, bellissime, bene ammobiliate, affitterebbensi a due amici, o marito e moglie oppure pensionati. Via Ghega 8, III, porta 16. 639 E

STANZA vuota, due finestre affittasi a signora pressi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 412 E

STANZA ammobiliata, ariosa, con vista libera affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 822 E

STANZA con pogginolo, adatta società, più letto per operaio affittansi prontamente. Olmo 4, primo. 914 E

STANZA semplicemente ammobiliata, due letti, affittasi. Barriera vecchia 18, quarto. 879 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi. Commerciale 8, porta 5. 923 E

STANZA vuota affittasi a distinta persona. Acquedotto 96, I. 935 E

STANZA oppure stanzetta ammobiliata, vitto, più uso piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 881 E

STANZE tre, splendide, subaffittasi uso scrittoio, ingresso libero, gas, volendo luce elettrica, introduzione telefono, closet in primo piano, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 849 E

STANZA ammobiliata con due letti per due amici volendo vitto affittasi. Fontana 3, scala destra, II, 6. 8729 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, acqua affittasi a due persone presso persona sola. Belvedere 25, p. 12, direttamente. 835 E

STANZA bella, ammobiliata, soleggiata, pulizia e quiete affittasi. Parini 2, primo. 8647 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Vittoria Colonna N. 8. 8648 E

STANZETTA ammobiliata affittasi; escluso donne. Via Rossetti 28, porta 8, I p. 8595 E

STANZA grande, interna, uso deposito affittasi. Via S. Nicolò 31, III. 790 E

STANZA grande, ammobiliata. Via S. Nicolò 31, terzo. 791 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, oppure vuota affittasi. Gatteri 34, porta 14. 800 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Boschetto 13, I p. 808 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, uso piano, affittasi. Belvedere 18, I, porta 2. 8669 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, porta 9. 785 E

STANZA, ammobiliata, bella, stufa, affittasi. Massimo Azeglio 19, III, destra. 8654 E

STANZA bene ammobiliata, vista sul mare, affittasi. Via Romagna 605, mezzanino, destra. 460 E

STANZETTA bella, ammobiliata, pulitissima, affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 975 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Parini 11, porta 12. 8839 E

STANZA ammobiliata elegantemente, con vitto, affittasi. Caserma 8, III piano. 8843 E

STANZA soleggiata, elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, presso distinta famiglia. Gatteri 30, III. 8795 E

STANZA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Via Belpoggio 5, porta 1. 896 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto variato affittasi. Coroneo 17, sinistra. 8756 E

STANZA ariosa, con due letti, affittasi. Tiziano 9, porta 7. 916 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Acquedotto 41, mezzanino, dirimpetto Caffè Secession. 918 E

STANZA ammobiliata, ingresso quasi libero, affittasi prontamente. Gatteri 54, p. 3. 8767 E

STANZA ammobiliata, con stufa, sul davanti, affittasi, uno, due signori. Molin piccolo 11, II, porta 7. 8761 E

STANZA bella, chiara, bene ammobiliata, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 955 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Rossetti 15, II. 8815 E

STANZA ammobiliata, volendo salotto, affittasi a persona distinta, via Nuova. Indirizzo al Piccolo. 961 E

STANZETTA vuota, ingresso libero, affittasi cor. 16, persona sola. Rossetti 41. 8816 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Giovanni 7, porta 10. 8821 E

STANZA ammobiliata, parchettata, volendo vitto. Chiozza 3, IV, porta 16. 8820 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Petronio N. 7, p. 12. 8823 E

STANZA bella, chiara, ammobiliata, ingresso libero, affittasi, prezzo mite. Via Molino a vento 5, IV. 8825 E

STANZA grande, vuota, stufa, gas, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 15, II. 8824 E

STANZA ammobiliata due letti affittasi. Via Ferriera 37, porta 6. 863 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

DENARO O AMORE?

Proprietà dello Stabilimento Editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
Riproduzione vietata.

(10)

Stefano tornò subito con la solita risposta. Il signor Pleydell era tuttora assente e l'avvocato Tenderteu si metteva a sua disposizione.

— Aspetterò - disse Giuliano. - Voglio l'avvocato Pleydell e non altri.

Sulla tavola dell'atrio giacevano diverse lettere per lui: di molte non conosceva la scrittura; qualche altra gli era stata diretta nell'altra casa ed era stata ritirata dai suoi avvocati.

Quando Stefano gli fece fare il giro della casa, la visione di Enid si fece, passo passo, sempre più distinta.

— Dio mio! - diss'egli fra sè. - Bisogna ch'io la veda! ch'io sappia che cosa fa!

Il solo nome di Giorgio Tenderteu gli era insopportabile; ciò malgrado, scese risolutamente e telefonò allo studio Pleydell e Consens chiedendo di parlare al socio più giovane.

— Voglio notizie di mia moglie. Dov'è? - domandò egli appena ottenuta la comunicazione.

— La signora Bryant sta benissimo ma, con mio dispiacere, non posso darvi il suo indirizzo.

— Dite che sta bene. Che cosa fa? come vive?

— Mi dispiace signor Bryant - rispose Tenderteu - ma non posso darvi alcuna informazione. Posso dirvi soltanto che la signora Bryant è in buona salute.

Giuliano respinse bruscamente il ricevitore e suonò il campanello.

— Esco - disse a Stefano - e non so quando tornerò. No, non voglio la carrozza. Esco a piedi.

Si diresse col cuore palpitante verso la casetta in cui viveva ultimamente con Enid. Gli sembrava di non poter passare un'altra notte senza averne notizie dirette. Immaginava con dolore il genere di vita ch'ella doveva condurre. Dov'era andata? A chi s'era rivolta? Che cosa faceva? Aveva saputo ch'era stato ammalato o le avevano fatto credere ch'egli si fosse allontanato da lei di propria volontà, e le avesse preferito il denaro?

Il quartiere misero ed affollato in cui egli e sua moglie avevano eletto domicilio, gli riapparve in tutta la sua nota bruttezza. Quante volte aveva percorso quelle vie con la disperazione in cuore, senza una speranza per l'avvenire! Ogni angolo gli era noto, ma gli pareva ora anche più sordido di prima. La loro casa non gli era sembrata mai così miserabile, così sudicia, nè l'aria così densa. Quando si trovò davanti alla sua padrona di casa, trattenne la domanda che aveva preparata. Non si sentiva di rivelare il segreto del proprio cuore a quella donna spettinata, volgare, ma buona, che lo guardava con affettuosa curiosità. Ricordò l'ultima volta che l'aveva vista, la tortura mentale sofferta in quella terribile notte. Chiese balbettando se v'erano lettere per lui, ma la padrona gli disse ch'erano state mandate tutte ai suoi avvocati, secondo i suoi ordini.

— E la signora Bryant? L'avete ritrovata, nevvero? Sapevo bene che doveva trattarsi d'un momento di stizza. Non era donna da scappare piantandovi in asso. Non esiste una moglie migliore di lei. Scusate se vi parlo così anche se non siete più quello di prima. Vedo bene che le vostre condizioni sono mutate, e ne godo per voi, ma più ancora per la signora Bryant. Le vostre stanze sono ancora libere. Avevate idea di riprenderle?

— No - rispose Bryant, quasi ruvidamente. Ringraziò la donna e si mosse per andarsene, ma poi tornò indietro e le pose in mano una sovrana. La sua vista gli ripugnava senza saperlo, ella l'aveva fatto soffrire orribilmente, ma la sua ammirazione per Enid le dava qualche diritto alla sua riconoscenza. S'affrettò ad uscire da quella via ristretta, da quelle case sudicie, da quell'aria pesante e, chiamata un'automobile per farsi condurre alla sua nuova casa, ebbe un torvo sorriso. Non trovava la parola esatta per definire il suo attuale stato d'animo, ma sentiva che non avrebbe mai potuto riprendere spontaneamente l'antica vita.

Scendendo dall'automobile e rientrando nella suntuosa dimora di cui era assoluto padrone, fu invaso da una sensazione nuova. Il ricordo di sua moglie si era indebolito al punto di essere quasi svanito. In quel momento egli non provava altro sentimento che la soddisfazione materiale prodottagli dal possesso. S'era sentito soffocare per tanto tempo che gli pareva di respirare liberamente per la prima volta.

— Sì, pranzo a casa - disse a Stefano. - Telefonate per ordinare una carrozza. Che si trovi qui alle nove in punto.

CAP. VI.

La signora Bryant era stata rintracciata molto facilmente. L'avvocato Pleydell aveva mandato alla sua ricerca un fedele ed astuto impiegato che, per combinazione, era fra le pochissime persone che conoscessero da cima a fondo la storia del lascito della signora Marnock a Giuliano Bryant.

Dopo un paio di giorni, l'impiegato andò ad informarlo che la signora Bryant si trovava a Hampstead, presso una certa signorina Jackson, che dava lezione di canto e di pianoforte. Pleydell stette un momento in forse se doveva sorprendere la signora Bryant senza avvertirla della sua venuta. Poteva darsi che una volta messa sull'avviso ella non volesse vederlo; d'altro canto, egli non aveva un gran desiderio di parlar con lei perchè la decisione precipitosa del suo collega riguardo a Giuliano Bryant lo poneva in una situazione difficilissima.

Aveva promesso di adempiere il desiderio di Giuliano e, mancando alla sua promessa, avrebbe creduto di commettere una cattiva azione, ma che cosa poteva fare? Secondo lui, Tenderteu aveva avuto troppa fretta. Era vero che la malattia di Giuliano gli aveva reso impossibile d'impartire istruzioni intorno al luogo in cui voleva essere trasportato, ma era altrettanto certo che il benessere e la larghezza di cui Tenderteu l'aveva circondato e tutte le circostanze del caso rendevano impossibile al vecchio avvocato di avvicinare Enid nel senso desiderato da Giuliano.

Pleydell non esitò ad esprimere chiaramente la sua opinione al suo socio.

— Siete andato troppo, troppo avanti - gli disse. - Vi siete condotto malissimo, Tenderteu, e quando Bryant sarà in istato di discutere in argomento, avrà tutto il diritto di risentirsene.

Ma Tenderteu rise.

— Non ho paura - rispose. - Voi avete il vostro modo di vedere ed io il mio, ecco tutto. Aspettiamo e vedremo chi di noi aveva ragione.

— E' assurdo! - disse Pleydell accalorandosi. - Non si può togliere ad uno la facoltà di agire in modo indipendente.

— Ebbene, quando sarà guarito agirà a modo suo - rispose, sorridendo, il giovane.

Lo divertiva di vedere il suo socio così turbato.

— So che cosa vi tormenta - riprese. - Voi vi chiedete che cosa potrete dire a sua moglie. Ma è possibile, caro Pleydell, che non conosciate ancora la natura umana? Prima di tutto, non garantirei che quella fuga non fosse cosa intesa fra loro; in ogni modo è certo che ella ha scelto un buon momento per scomparire. Notate, che nulla impedisce a Bryant di assegnare a sua moglie qualunque somma. Eccettuata la condizione fondamentale, il testamento non gl'impone altre restrizioni, ed egli è padrone di fare ciò che gli piace. Probabilmente se n'era accorto prima di noi.

— Su questo punto, come su tanti altri, la pensiamo diversamente - disse Pleydell, sempre accigliato. - Non posso che ripetervi che deploro sinceramente il vostro operato.

— Me ne dispiace - disse Tenderteu. Ma in realtà non gli dispiaceva affatto. Egli prevedeva che Giuliano Bryant gli sarebbe divenuto utilissimo; sebbene tanto più giovane del suo socio, conosceva il cuore umano molto meglio di lui.

Non parlarono più di quell'argomento, ma il giovane stette ad osservare come agiva l'uomo maturo. Questo lasciò passare due o tre giorni, e poi, deciso a fare qualche passo riguardo ad Enid Bryant, andò a Hampstead, dove cercò la casa di Sibilla Jackson. Chiese subito di Enid, e fu ben lieto di udirsi rispondere che non era in casa. Fu però ricevuto dalla signorina Jackson, la quale gli dimostrò fin dal primo momento di non essere animata da sentimenti troppo benevoli.

— Non so chi siete - diss'ella, - nè che cosa venite a fare, ma se siete mandato da quell'uomo, vi avverto subito che avete fatto una strada inutile. Enid Bryand non vuole aver più nulla da fare con suo marito. Egli l'ha dominata per troppo tempo. Era ora ch'ella si liberasse da lui e finalmente è cosa fatta.

— Sono venuto per mio conto - rispose freddamente l'avvocato Pleydell. - Mi preme di parlare con la signora Bryant,

Ettie Adelaide Rowlands.

(Continua).

ROMANO MARTINGANO

MACELLAIO

spirò improvvisamente il 27 dicembre 1913 a Patrasso (Grecia) a bordo del piroscafo «Columbia».

I genitori **Gaetano** e **Giovanna**, i fratelli **Emilio, Angelo, Ferruccio, Umberto,** la sorella **Gilda,** le cognate **Carla** nata **Pagani** e **Armida** nata **Grazioli,** in unione agli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 7 febbraio 1914.

Ringraziamento

A quanti con gentile e pietoso pensiero, sia con l'invio di fiori od in altri vari modi, vollero onorare la cara memoria della nostra adorata madre, porgiamo, grati, i nostri ringraziamenti, ed un grazie speciale vada all'egregio medico **dott. Giovanni Stuparich,** che con assidue ed amorevoli cure lenì sino all'ultimo le sofferenze della cara nostra estinta.

FAMIGLIE
MARTINELLI, APOLLONIO.

Trieste, 7 febbraio 1914.

A tutte quelle gentili persone che con l'invio di fiori o con l'accompagnamento all'ultima dimora vollero dare il loro tributo d'affetto alla mia adorata

mamma

esterno i miei più vivi ringraziamenti e serberò la mia riconoscenza per la loro partecipazione al mio dolore.

Un grazie speciale al **dott. LUIGI MONTI,** che con sincera affezione ed amorevoli cure tentò l'impossibile per conservare la mamma al mio affetto.

MARIO BRANDOLIN.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZETTA parchettata, chiara, affittasi corone 15, volendo vitto. Via Canova 14, II, porta 12. 857 E

STANZA grande uno due letti, con vitto affittasi. Zonta 5, II. 8699 E

STANZE due bellissime, vuote o ammobiliate, ingresso scale, adattissime scrittoio, affittansi. Acquedotto 33, I, sinistra. 872 E

STANZA ammobiliata affittasi per due giovani; prezzo mite. Via Toro 12, IV. 8707 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Canova 12, primo piano, sinistra. 8703 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via Pietà 12, III. 8692 E

STANZA grande vuota oppure ammobiliata affittasi. Via del Lloyd 2, secondo, porta 12. 841 E

VITTO eccellente, abbondante (pranzo, cena), darebbe famiglia civile a distinto signore. Condizioni modicissime. Indirizzo Piccolo. 913 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

ALLOGGIO, vitto desidera giovane signore, verso 60 mensili. Offerte «Ateo» Piccolo. 8679 F

CAMERA vuota, per uso scrittoio, cercasi, adiacenze Rossetti. Offerte sub «Scrittoio» al Piccolo. 972 F

CAMERA ammobiliata, 2 letti, con comodo cucina, possibilmente presso famiglia tedesca, cercasi. Offerte sub «8753» al Piccolo. 8753 F

CAMERA ammobiliata e pensione cerca signorina impiegata presso piccola famiglia o signora sola. Gentili offerte «15 febbraio» Piccolo. 964 F

CAMERA vuota con comodo cucina centro cerca signorina. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 8701 F

STANZE due, vuote, uso scrittoio I-II piano, prossima vicinanza Ponterosso, cercansi pel 24 agosto. Offerte sub «4710» al Piccolo. 286 F

STANZA ammobiliata o vuota, ingresso libero, via Stadion o vicinanze, cercasi. Offerte sino 11 febbraio sub «Marittimo» Piccolo. 8643 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, gas, cerca distinto signore. Offerte con prezzo «Centrica» Piccolo. 8686 F

STANZA elegantemente ammobiliata con due letti cercasi pressi Piazza Giuseppina. Offerte casella postale n. 150. 8759 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, II piano, cerca signore solo presso piccola famiglia tranquilla. Offerte «Quiete» Piccolo. 8685 F

SALOTTO in casa ammodo, possibilmente ingresso libero, pressi Lazzaretto, Sanità, cerca signore serio, viaggiatore per giornate, in cui si trova a Trieste. Offerte con prezzo sub «Tranquillo» Piccolo. 814 F

STANZA pulita, bene ammobiliata, posizione centralissima, presso distinta persona sola, o piccola distinta famiglia di cuore, cerca distinto signore, unico subinquilino; esclusi mestieranti. Offerte sub «Marittimo» posta centrale, verso scontrino. 980 F

STANZA elegante, con pensione completa, trattamento famigliare, conversazione tedesca e italiana, cercasi presso distinta famiglia israelita oppure cattolica, ma libera pensatrice, possibilmente vicinanze Corso, per giovane straniero, intelligente, impiegato a Trieste. Offerte, indicando prezzo modico, sub «Kamerad 595» F» al Piccolo. 595 F

STANZINO vuoto, uso cucina, presso signora affatto sola, cerca signorina. Offerte «Casalinga» al Piccolo. 8826 F

STANZA bene ammobiliata, con vitto, semplice ma di massima pulizia, cerca signorina presso piccola famiglia, che dovrebbe assumersi anche la sorveglianza di una bambina di 4 anni. Entrata quasi libera. Offerte con prezzo sub «Tranquillità» Piccolo. 838 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, terzo. 7718 G

AVVERTENZA: il signor F. W. Hayward reca a notizia del numeroso circolo dei suoi distinti conoscenti, che da oggi in poi, darà lezioni di lingua inglese, in Via Acquedotto N. 3, I piano. Metodo perfezionato, sicurissimo pei principianti. Lezioni di prova gratuite. 501 G

APERTURA oggi lezioni combinate oppure separate di contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita (steno-dattilografia) corone otto, dieci, venti sino sessanta mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 236 G

ATTENTI! Lezioni d'inglese col prof. Ch. Joyce, della cattedra di Oxford, s'inizieranno al 15 febbraio: 5 e 10 corone mensili. Lezione di prova, gratuita. Berlitz School. 8812 G

A German Lady desires English conversation, in exchange for German write. Scrivere: «Miss» Piccolo. 8768 G

ACCADEMICO insegna latino, greco, tedesco, italiano. Mensile corone dieci. Offerte «Magister» Piccolo. 8706 G

ACCADEMICO dà ripetizioni scuole medie inferiori. Prezzi mitissimi. Scrivere «Accademico» Piccolo. 8655 G

BERLITZ-SCHOOL. Durante il mese di febbraio, principieranno ogni lunedì, nuovi corsi di francese, inglese, tedesco, italiano. Cambiamento di direzione. Miglioramenti apportati nello statuto e nell'onorario, che è mitissimo. Dr. Charles Vieillemer, Sanità 10. 12223 G

BIBLIOMORFIA. Grammatica Una, Alfabeto Passy, recapito: tabaccaio Molin piccolo 14. 11568 G

BERLITZ School. Premiato istituto linguistico mondiale. Inglese, francese, italiano, tedesco, spagnuolo, croato, ungherese, sloveno, russo, contabilità. Conferenze gratuite: francese: 5-6, mercoledì; inglese: 5-6, sabato; italiano: 5-6, venerdì; tedesco: 5-6, lunedì. Informazioni, prenotazioni, dalle 8 ant. alle 10 pom. Secretariato, Sanità 10. 8613 G

CONVERSAZIONE italiana, eventualmente francese, darebbesi verso conversazione tedesca. Offerte sub «Carmen» Piccolo. 818 G

ENGLISHMAN desires German conversation in exchange for English. Scrivere: «Ranger» Piccolo. 692 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 8419 G

IMPIEGATO viennese, colto, 19 anni, desidera fare conoscenza distinto signore italiano, scopo reciproco insegnamento rispettive lingue. Offerte: «Reciproco» al Piccolo. 599 G

ITALIANO, tedesco, grammatica, corrispondenza insegna professore. Gatteri 10, III, 7. 8695 G

LEZIONI conversazione francese cercansi. Offerte «F. F.» Piccolo. 12273 G

MISS Hancock. Univ. Diploma. English Lessons. Via Corti 4, I. 12267 G

MAESTRO tedesco, bravo, cercasi. Offerte sub «Parsifal» al Piccolo. 817 G

MAESTRA pianoforte, metodo celere, cercasi. Offerte, indicando prezzo «Celere» Piccolo. 804 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco. Prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 886 G

MAITRESSE de français connue désire trouver à employer 2 ou 3 heures après midi auprès d'une dame. Adresse Piccolo. 825 G

MAESTRO tedesco, con lunga pratica, dà ripetizioni in tedesco, corsi uniti e singole ore. Conversazione in casa e fuori. Informazioni giornalmente 1-3. Tintore 5, quarto, 19. 933 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 56. 8806 G

PROFESSORE stenografia italiana tedesca impartisce coscienziose lezioni. Offerte «Billig» Piccolo. 775 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, via delle Acque 20, terzo, destra. 11958 G

SIGNORE tedesco desidera apprendere la lingua italiana possibilmente secondo il metodo Berlitz. Ore disponibili giornalmente dalle 5-6 pom. eventualmente anche più tardi. Offerte con pretese d'onorario sub «Viennese» al Piccolo. 8716 G

SARTA offresi per rammendare e fare a nuovo, 1.40 al giorno. Offerte «Sarta 978» Piccolo. 978 G

SIGNORINA cerca persona per lezioni della lingua italiana. Offerte con pretese «Impiegata» al Piccolo. 830 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro a molla, con orologio guernito di 4 brillanti fu smarrito; guardarsi dal comperarlo. Onesto rinvenitore generosa mancia, portandolo Tor San Piero 12, porta 6. 472 H

BORSETTA stoffa nera, contenente 2 paia occhiali, un paio guanti, un buono, smarrita da via Bellini a via Nuova 21. Rinvenitore pregato portare via Nuova 21, terzo. 862 H

BORSETTA senza importo, 3 firme del lotto sortite sabato 7 febbraio smarrita. Onesto rinvenitore riceve mancia portandola al Piccolo. 987 H

CATENA oro doublè con occhialino, ciondolo, smarrita sabato mezzogiorno. Cara memoria; portarla via G. Gallina 4, pastificio, mancia. 915 H

CHIAVI (2) smarrite tratto Azeglio-Tiziano. Rinvenitore è pregato portarle Tiziano 11, porta 2. 875 H

MANICOTTO bianco, coniglio spruzzi neri, smarrito venerdì via Gatteri. Onesto rinvenitore generosa mancia portandolo Piazza Goldoni 11, primo, porta 13. 960 H

PENNA tascabile rinvenuta. Rivolgersi: Stabilimento Sorveglianza e Chiusura. 8769 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, camerino, bagno, cucina, centro, cercasi 24 febbraio. Offerte «Due persone» Piccolo. 596 I

APPARTAMENTO 2, 3 stanze, cucina, posizione centrale, 1 piano, cercano sposi. Offerte «Loris» Piccolo. 478 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, con poggiuolo o giardinetto, cercasi per agosto o prima. Offerte Piccolo «Arioso». 976 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cerca per agosto piccola famiglia pressi Belvedere. Offerte «Quartiere 8487» Piccolo. 8487 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, cercasi per agosto. Offerte «Agosto 836» Piccolo. 836 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, primo piano, vicino centro, cercasi prontamente o 24 febbraio. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 898 I

APPARTAMENTO 7-8 stanze, con giardino, oppure villa cercasi per 24 agosto. Offerte sub «Villa» al Piccolo. 839 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina, cercasi prontamente da famiglia tre persone adulte, oppure per agosto. Preferite offerte dirette proprietari amministratori sub «Leonardo» Piccolo. 793 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, acqua, ... to o vicinanze, cercasi prontamente. Offerte entro mezzogiorno, sub «Prontamente» Piccolo. 8822 I

APPARTAMENTO nove stanze o stessa casa quattro stanze ognuno cercasi. Offerte Casella postale 179. 821 I

CAMERA e cucina, o camera, camerino e cucina con acqua cercasi da piccola famiglia per 24 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 837 I

MAGAZZINO città, uso deposito vini, cercasi. Offerte «Deposito» al Piccolo. 8819 I

VILLINO o appartamento con giardino per due famiglie, 7-8 stanze più accessori cercasi. Offerte «Giardino» Piccolo. 858 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente via Galileo N. 10. 745 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente via Petronio 7. 744 L

APPARTAMENTO 8 camere, 1 sala, giardino, bagno affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 582 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, subaffittasi col 24 febbraio. Via Aleardi 494, porta 13. 8600 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, subaffittasi 24 febbraio. Dalle 3-5. Piccardi 10, II. 8737 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, bagno, affittasi prontamente. Armeni 7, casa nuova. 8810 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardino, affittasi prontamente cor. 650. Pendice Scorcola 406. 952 L

APPARTAMENTO: 3 stanze, bagno, camerino, bella anticamera, cucina, dispensa, waterclosset, grande loggione, gas, luce elettrica, casa moderna, affittasi prontamente, annue cor. 1100, pagabile trimensilmente, compreso tutto, meno l'acqua. Via Leo 11-I. Informazioni Jerse, Via Nuova 15, mezzanino. 954 L

APPARTAMENTO splendido, due camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente, Kandler. Indirizzo al Piccolo. 884 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina splendida vista affittasi per maggio. Indirizzo Piccolo. 878 L

APPARTAMENTO soleggiato, massimo ordine, 4 stanze, accessori subaffittasi 24 febbraio. Acquedotto 98. 8721 L

APPARTAMENTO bellissimo, pianoterra, due stanze, stanzino, anticamera e cantina, gas affittasi pel primo aprile, eventualmente prima, prezzo mite. Via Giovanni Boccaccio 18, piano terra, sinistra. 892 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina massimo comfort, affittasi. Bonomo 1, angolo Giulia. 907 L

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, anticamera, cucina, comfort moderno, gas e luce elettrica, cedesi prossimo agosto, eventualmente anche prima, causa partenza. Lodovico Ariosto 2, terzo, 25. 920 L

ATELIER luce diffusa, affittasi prezzo mitissimo; altro, grande, bellissimo, cedesi, fino alle 2 pom. Indirizzo Piccolo. 890 L

APPARTAMENTI disponibili agosto Corso 41, mezzanino e secondo piano: sette stanze, anticamera, cucina corone 1800 e 2200 poi Piazza Valle 1, primo e secondo piano: sei stanze, camerino, cucina, terrazza 1700 e 1800. 8671 L

APPARTAMENTO sei stanze, stanzino bagno, accessori, giardino, splendida vista, affittasi per agosto. Via Bessman 652 (laterale Michelangelo). 816 L

APPARTAMENTO di due stanze, stanza bagno, camerino e cucina subaffittasi prontamente. Via Pietà 6, IV piano. 957 L

APPARTAMENTI piccoli affittansi in campagna Scorcola Coroneo 738. Molin grande prolungato. 792 L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta affittasi 629 corone. Revoltella 63, secondo. 8649 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno affittasi prontamente. Revoltella 61, terzo. 8650 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, camerino, bagno, cucina, dispensa, giardino, ingresso libero, d'affittare in villino da costruirsi, via Daurant (colle S. Vito). Rivolgersi: De Amicis 9, porta 1, domenica 10-12, martedì, mercoledì 1-2. 12271 L

APPARTAMENTO bellissimo, moderno, composto di 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina e cantina, affittasi prontamente a buon prezzo. Rivolgersi: Maddalena, Corso 12. 8794 L

APPARTAMENTO camera e cucina, comfort moderno, affittasi, 24 cor. Indirizzo Piccolo. 951 L

APPARTAMENTO elegante, 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittasi 24 febbraio. Tor San Lorenzo 4, II. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 8841 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua affittasi. Via Vergerio (Settefontane) 228. 11727 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, bagno, dispensa, casa nuova affittasi. Via Raffineria 3. 11725 L

APPARTAMENTI bellissimi, studio fotografico, affittansi per 24 agosto, palazzina in costruzione, Corso 23, di faccia Oehler. Insinuarsi: Enrico Pardo, Tergesteo, o Marco Morpurgo, Tergesteo. 12242 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 11940 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, bagno, cucina, casa nuova affittansi. Piazza Giambattista Vico 4. 11729 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina affittansi. Via Segantini 6. 11728 L

APPARTAMENTO 4 stanze davanti, bagno, ripostiglio, camerino, bella loggia, cucina, cantina, cor. 1504, spese comprese, acqua separata, affittasi pel 24 agosto. Salita Trenovia 352, IV piano. 8497 L

APPARTAMENTI di 2-3 camere, camerino, cucina, bagno affittansi pel 24 febbraio nello stabile di nuova costruzione via Giulia 69. Comfort moderno, poggiuolo in facciata lungo tutti gli appartamenti. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19, telefono 945. Orario 3-6. 8493 L

APPARTAMENTI bellissimi, vista al mare, 3 camere, cucina, gas, doghe, corone 50 mensili compreso acqua. Androna Cristoforo Colombo 9. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19. Orario 3-6. 8492 L

APPARTAMENTO pronto, 3 stanze, 2 camerini, cucina, d'affittare. Andrea Rapicio 8, quarto piano. 8459 L

BOTTEGA e retrobottega con focolaio, cortile, appigionasi prontamente. Alighieri 22. 8217 L

BOTTEGHINO d'affittare. San Francesco 54. 709 L

CAMERA, cucina d'affittare. S. Francesco 60. Informazioni al 56. 699 L

CAMERE 3, cucina, acqua, affittansi. Via Tintore N. 5, II, porta 11. 926 L

CAMERA, cucina, affittasi prontamente, cor. 26; camera ingresso libero, 15, acqua, S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 959 L

CAMERE (due), cucina, affittansi prontamente, corone 32. Via Giulia 46. 833 L

LOCALE per spaccio vini, con annesso appartamento di camera cucina affittasi prontamente. Via Petronio 7. 746 L

LOCALE uso osteria, con vasta clientela affittasi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 196 L

LOCALE adatto scrittoio, magazzino, vicinanze Excelsior Palace Hotel, affittasi prontamente. Rivolgersi Agenzia Via Lazzaretto Vecchio 4. 8786 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Piazza Stazione 5. Rivolgersi: pistoria accanto. 12270 L

MAGAZZINO tre fori, adatto per piccolo negozio, oppure scrittoio, affittasi. Via Boschetto 10, dal portiere. 8669 L

MAGAZZINI affittansi. Via Bramante 6. Pigione da convenirsi. 11726 L

MAGAZZINO vastissimo, 9 fori, chiaro, affittasi prontamente. Acquedotto 63, portinaio. 581 L

MAGAZZINI d'affittare. S. Francesco 54-58. 698 L

STANZE tre, camerino, cucina, in villino, vista splendida, affittasi. Via di Montuzza N. 24, vicino Canonica. 703 L

STANZE 5, grandi, cucina subaffittansi prontamente in villa. Indirizzo Piccolo. 612 L

STANZE 1, 2, 3, camerino, cucina, affittansi. Vasari 11, pianoterra; ore 3-5. 8624 L

STANZA, cucina affittasi prontamente; esclusi bambini. Vicolo S. Vito 1. 870 L

TETTOIA, anche aperta, affittasi prontamente. Rivolgersi: via Fabio Severo 3, telefono 680. 865 L

UNO o più locali, con grandi vetrine, affittansi prontamente al pianoterra rimodernato, Piazza dell'Ospitale 3. Rivolgersi: amministrazione stabili, via S. Nicolò 32, II. 924 L

VERANDA grande, con 2 stanzette per studio di pittura o d'ingegneria, affittasi prontamente. Madonnina N. 31. 925 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMONICA nuova, 12 bassi, 25 tasti vendesi. Molin a vento 21, III. 8717 M

AUTOLANCIA con cabina, motore 25 cavalli, ottimo stato, vendesi permutasi con casetta campagna dintorni Trieste fuori. Rivolgersi: Via Bosco 22, porta 12. 883 M

ARMADIO quattro cassetti, sgabello, marmo, due quadri d'opera vendonsi. Chiozza 12, III. 860 M

ARMADIO antico, intarsiato, quadri antichi sacri, rachette Tennis, paraventi seta, forni trasportabili, lampadario, tappeto grande, vestiti uomo, donna, bollittori, vendonsi causa partenza. Ghega 8, III, 16. 8676 M

ARMADIO americano usato cercasi per scrittoio. Casella postale 179. 820 M

BANCHI, scansie per negozio cercansi. Offerte «Negoziante» Piccolo. 8831 M

BILANCIA decimale, portata 200 circa cercasi. Fonderia n. 5, III. 968 M

BANCHI, scansie, cassetti, vasi, bilancie uso drogheria, cercansi. Offerte «Droghiere» Piccolo. 8832 M

BONJOURS con gilet nero, rigato, fino, quasi nuovo, vendesi per cor. 20. Indirizzo Piccolo. 946 M

BUCCOLE brillanti da vendere. Indirizzo al Piccolo. 885 M

BICICLETTE diverse vendonsi a prezzi convenienti. S. Maria Maddalena super. N. 47. 861 M

BICICLETTA nuovissima, impegnata vendesi; rarissima occasione. Alfieri 17, IV. Bonelli. 8688 M

BICICLETTA quasi nuova in buonissimo stato vendesi causa partenza. Via S. Giovanni N. 10, terzo. 8683 M

BOTTIGLIE vuote, usate, d'ogni qualità vendonsi. Via Ombrelle 5. 12168 M

CASSA forte, vendesi. Via Galileo 1, portinaia. 747 M

CAMERA matrimoniale, solida, cor. 310; credenza tavolo crociera, sedie vera pelle, cor. 290; macchina cucire, ricamare, metà prezzo. Rapicio 8, primo, porta 3. 8846 M

CASOTTO lungo 2.45, alto 2.20, vendesi; 2-5 pom. Indirizzo Piccolo. 983 M

CANE poliziotto, 2½ anni, bene addestrato in italiano. Indirizzo Piccolo. 798 M

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, di gran lusso. Barriera 33, I. 8844 M

CONIGLIERA, praticissima uso famiglia, vendesi cor. 10. Piazza Vico 6, porta 9. 8745 M

CAMERA matrimoniale, marmo, specchio, vendesi prezzo mitissimo. Via Manzoni 4. 8754 M

CARRETTO limonata, usato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 776 M

CAVALLO, carro leggero a molla, tela da vela marca Kersie, Lubiana, vendonsi. Guardiella Scoglietto 305, negozio. 8690 M

CANARINI, Harzseifert, cantori meravigliosi, insuperabili; femmine giallone vendonsi. Foscolo 15. 8724 M

CANI lupi vendonsi. Roiano, Scala Santa 280. 8770 M

CAMERE due, matrimoniali, altri mobili, vendonsi. Rossetti 25, p. 8. 8787 M

CASSONI (2) per pistori, un banco per Tolio vendonsi. Via Donota N. 7. 789 M

CANARINI Harzseifert, Trute originali, femmine garantite, vendonsi. Farneto 50, terzo. 8645 M

CANARINI bravissimi vendonsi. Via Conti 40, II piano. 842 M

CANARINI (Harz) bravissimi cantori, femmine razza vendonsi. Manzoni 24, quinto. 8719 M

CAMERA cucina stile moderno, solidissime, vendonsi; occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 868 M

FRANCOBOLLI comperansi massimi prezzi qualunque quantità. Magris. Via Donadoni 6 A. 826 M

FRAK bellissimo, quasi nuovo, vendesi. Via Acquedotto 49, II piano, destra. 8734 M

FOCOLAIO economico sparherd quasi nuovo, vendesi. Via Giustinelli n. 1 a, Rudez. 7000 M

GRAMMOFONO nuovo, voce potente, vendesi qualunque prezzo. Pozzo bianco 3 primo. 895 M

LIBRI Reclams Universalbibliotek usati acquisterebbesi a sette centesimi il numero. Offerte specificate «Lettura» Piccolo. 8593 M

LAMPADA a gas, piccola, una fiamma, acquisterebbesi. Offerte «M. L.» Piccolo. 8657 M

LETTI due, tavolino-notte, lavamano in metallo, due grandi specchi vendonsi. Massimo d'Azeglio 24, porta 3. 894 M

MOBILI antichi, salottino giuoco, quadri, porcellane, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 942 M

MACCHINA cucire, macchina scrivere, vendonsi. Solitario 16, I piano. 967 M

MOBILI stanza da letto acquisterebbersi. Mediatori esclusi. Indirizzo: via Tintore N. 8, II piano, Sicora. 901 M

MASCHERE, costumi diversi vendonsi. Via Kandler N. 8, porta 4. 917 M

MACCHINA cucire vendesi cor. 20-28, Bobina 50. Manzoni 59. Manzoni 20, primo. 8751 M

MATTONI formato grande, un milione, cercansi per costruzione in Istria. Offerte sub «Mattoni» al Piccolo. 772 M

MOTORE a benzina, usato, 8-12 HP, adatto per canotto, acquisterebbesi. Offerte «Motore» Piccolo. 8666 M

MANICOTTO, stola, berretto pelo bianco, vestiti, vendonsi, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 981 M

MOBILI salotto, letti, biancheria, diversi oggetti, vendonsi. Geppa 12, primo. 941 M

MUSICA in partiture, libri per piccole e grandi armonie. Salita Montanelli N. 1. 8781 M

ORDIGNI meccanici, banchi, morse, ecc.: macchina vapore, con caldaia, 1 HP, vendesi. Gelsi 10, Toffoluti. 8614 M

ORGANETTO, armonica, (Concertina) e un letto per bambino, tutto nuovo, vendonsi, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 956 M

OTTOMANA foderata tappeto peluche rosso vendesi. Piazza S. Caterina, Zeller. 8850 M

PIANINO usato, corde incrociate, occasione, vendesi. Carducci 28, I, destra. 636 M

PORTE, finestre, scalini, lavandini, stipiti, ecc., vendonsi. Via Piccardi 18. 7854 M

PORCELLANE, cristalli antichi, acquisterebbersi massimi prezzi, amatore. Offerte: «Amatore 318» al Piccolo. 7646 M

PIANTE d'acqua splendide, vasi vendonsi prezzo irrisorio. Francesco Assisi 15, secondo. 8710 M

PIANINO buonissimo, nero, bellissima voce, vendesi, prezzo minimo. Antonio Caccia 3, I. 970 M

PIANINO vendesi, anche a rate, o noleggiansi causa trasloco. Offerte sub «Pianino nero» al Piccolo. 8752 M

PIANINO elettrico con violini vendesi. Indirizzo al Piccolo. 812 M

QUADRI ad olio, antichi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 962 M

STANZA matrimoniale e da pranzo, nuove, vendonsi a prezzo d'occasione, presso speditore Exner, via Stazione 17. 91 M

SCRITTOI diversi, armadi, tavole, banco con vetriata per uso cassa, lavamano, banchi disegno, stufe vendonsi. Via Gioachino Murat N. 5, in corte. 8346 M

SELCIATO pietra, circa 40 m. q. cedesi prezzo da convenirsi. Scorcola S. Pietro N. 50. Scabar, destra la chiesa di Roiano. 8659 M

STANZA da letto, in buonissimo stato, con specchi, marmi, ottomana, due poltrone (meno materassi) vendonsi, corone 320. Indirizzo al Piccolo. 902 M

SPECCHIO grande, brougham «Sala di Milano», 4 alberi noci, gabbia di ferro, vendonsi. Commerciale 346. 8760 M

SELLA da signora, della fabbrica Bernheim di Vienna, quasi nuova, vendesi per cor. 100. Ispezionabile lunedì e martedì 10-12. Indirizzo al Piccolo. 903 M

VESTITO nero, ballo, smoking, vendesi. Via Giulia 74 C, porta 18. 8817 M

VESTITO quasi nuovo, stoffa inglese, statura bassa, vendesi. Rivolgersi via Farneto 44, mezzanino. 8812 M

VESTITI da uomo e donna, passeggio, ballo vendonsi. G. Galatti 14, I p. 784 M

VESTITO inglese, grigio, chiaro, nuovissimo, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 815 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

AZIENDA commerciale, utili comprovanti, cedesi causa malattia. Offerte «Comprovanti» Piccolo. 8802 N

AZIENDA bene avviata e lucrosa, cerca socio tacito oppure collaboratore con capitale cor. 20-30.000. Offerte sub «Azienda buona» Piccolo. 827 N

BOTTEGHINO bene avviato vendesi causa partenza corone 360. Indirizzo al Piccolo. 869 N

CALZOLERIA pressi Roiano, bella posizione, affittasi. Offerte sub «Roiano» Piccolo. 8748 N

CAPITALISTA disponente cor. 8000 cercasi per affare lucrosissimo. Trattasi anche con mediatori. Offerte sub «Agiatezza assicurata» al Piccolo. 8762 N

CUCINA economica vendesi causa altra occupazione. Via Donota n. 7. 788 N

CAFFE' antico, con affezionata clientela, e bar centrale avviatissimo, vendonsi occasione. Rivolgersi: L'Italiana Campo S. Bartolomeo 5531, Venezia. 13104 N

DECRETO spaccio vini, eventualmente decreto trattoria, cercasi. Offerte «Spaccio» al Piccolo. 8818 N

DECRETO spaccio vini cercasi. Toro 10. 795 N

DROGHERIA bene avviata vendesi causa partenza corone 3000. Indirizzo al Piccolo. 880 N

DANARO. Capitalista presta danaro al 5% a persone solvibili. Restituzione rateale in 5 anni. (Anche ipoteche). Kremu J., fermo posta Berlino 29. 91122 N

LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 687 N

LIQUORERIA bene avviata, posizione centrica vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 887 N

LATTERIA bella posizione, guadagno sicuro, mobilio splendido, vendesi in giornata; visitare per essere persuasi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 969 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo al Piccolo. 774 N

LATTERIA vendesi causa partenza, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 823 N

MUTUI con, senza garanti; piccoli, grandi capitali per intavolazioni: via Campanile 11. 8704 N

MACELLERIA vendesi, cor. 300. Rivolgersi Trattoria Speranza, via Giulia 4. 94 N

MUTUI ottengono impiegati statali e comunali, anche senza garanti. Buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 986 N

MUTUI a impiegati dello Stato e del Comune, ecc., verso prenotazione sulla paga, procura Turchany, via Machiavelli 9, II. 7427 N

NEGOZIO manifatture. Barriera, splendide vetrine roulettes. Luce elettrica, stock merci 40.000, per ragioni speciali cedesi anche a rate a persona capace, disponga piccolo capitale, per contanti buon sconto. Assicurando discrezione, pregasi offerte dettagliate, firmate «Avvenire assicurato» al Piccolo. 949 N

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 701 N

NEGOZIO d'affittare prontamente oppure per agosto, compreso mobilio; posizione centralissima. Rivolgersi: Angeli, Bellini 11. 696 N

NEGOZIANTE solvibile cerca prestito cor. 1000. Restituzione entro tre mesi. Buoni interessi. Offerte sub «Sicuro» Piccolo. 838 N

PRIME intavolazioni sopra stabili città, 120.000, 50.000, 28.000, 25.000 cedonsi a condizioni da convenirsi. Gentili offerte «Esclusi mediatori» al Piccolo. 8780 N

RAPPRESENTANZA ramo manifatture cedesi solamente a piazzisti bene introdotti, verso buone condizioni. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 8771 N

SOCIO 3000 corone, per grande negozio confezioni uomo, signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 910 N

SOCIO o socia cercasi per buonissimo lavoro rateale, capitale 3000 corone. Offerte «Azienda» Piccolo. 8847 N

TRATTORIA centrica posizione, vendesi, saldoprezzo cor. 10.000; altra osteria buffet, cor. 9500, eventualmente affittasi prontamente. Acquedotto 9, Kremser. 8837 N

TRATTORIA (fondata nel 1870), posizione centrica, senza decreto, cedesi per cor. 3500, compreso utensili. Indirizzo Piccolo. 768 N

VIAGGIATORE bene introdotto Dalmazia, Istria, associerebbesi con rappresentante in manifatture. Offerte sub «A. Z. 14» Posta centrale verso scontrino. 813 N

VENTIMILA secondo luogo, casa nuova, comfort, cercasi. Scrivere «Interesicuro» Piccolo. 8731 N

12.000 corone I.a intavolazione cercansi su fondo in Gretta. Esclusi mediatori. Offerte «Intavolazione Gretta» Piccolo. 859 N

24.000 disponibili per prima intavolazione. Offerte dirette «M. K.» Piccolo. 8723 N

20.000 - 30.000 corone disponibili per I oppure II intavolazione città, territorio. Kraiter, Caffè Reclame, 10-11. 8763 N

2000 corone cercansi da persona da bene, verso buon interesse. Indirizzo Piccolo. 866 N

300 corone, buon interesse, cerca signora conosciutissima, avente guadagno buono. Offerte «Herta 20» al Piccolo. 8288 N

30.000 corone prima, su casa disponibili. Offerte sub «Pupillare» Piccolo. 8651 N

5000 corone disponibili per prima intavolazione, territorio. Kraiter, caffè Reclame, 10-11. 8762 N

5000 corone cercansi per estendere serio lavoro, capitale totalmente assicurato. Offerte «Buone condizioni» Piccolo. 8759 N

60.000, 14.000, 12.000, 9000, 5000, 3000 corone disponibili prime intavolazioni stabili, città, territorio. Acquedotto 9, Kremser. 8838 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA con giardino, 3 camere, cucina, bagno, comfort moderno, vendesi oppure permutasi con prima intavolazione. Rivolgersi San Cilino 388. 8394 O

CASA nuova, pianoterra, primo, sei locali, gas, cortile, vicino acqua, Servola, centro, vendesi. Rivolgersi: Scuole 2, sinistra. 8840 O

CASETTA vendesi prontamente. Via Amerigo Vespucci 31 (sul davanti). 8744 O

CASA 3 stanze, cucina, soffitta, bagno, giardino, vendesi, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 932 O

CASA 6 locali con orto, bella posizione vendesi pressi stazione S. Anna, comodità tramvia. - Indirizzo al Piccolo. 850 O

CAMPAGNA con casa sei locali, due pozzi, bella vista, 900 tese, vendesi saldo prezzo 20.000. Roiano, Scala Santa 257. 8726 O

FONDI a S. Luigi, da 100 tese quadrate in più, vendonsi per villini, vista magnifica, sulla città e sul mare. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77. Rom. VIII. 8803 O

FONDO circa 400 tese q., 80 metri facciata, profondità 16-20 metri, sito pressi Giardino pubblico, vendesi a cor. 300 per tesa q. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, tel. 77, rom. VIII. 8808 O

FONDO di m. q. 2000, posizione amenissima per villini, Opicina, vendesi prezzo irrisorio; occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 877 O

PARENZO. Vendo la villa di mia proprietà, situata a Parenzo, in amena posizione al mare, circondata da ampio giardino, arredata secondo le moderne esigenze. Esibisco a richiesta, assieme all'offerta, i disegni di dettaglio. Indirizzo: Giuseppe Cobol, Isola. 15082 O

STABILE uso villeggiatura con giardino fruttifero vicino alla stazione ed al mare vendesi a Isola. Indirizzo al Piccolo. 797 O

STABILE nuovo, vendesi, saldoprezzo cor. 15.000, anche permuterebbesi con trattoria, piccolo fondo, oppure prenderebbesi buona seconda intavolazione. Acquedotto 9, Kremser. 8836 O

TENUTA campestre: (vigna, orto e frutteto), estensione 52.000 m. q. con casa colonica e palazzina vicinanza Capodistria e Stazione ferroviaria, confinante strada maestra e mare vendesi corone 65.000. Rivolgersi: Giuseppe D'Andri, Capodistria. 11392 O

VILLA a Opicina, massimo comfort moderno, due appartamenti, acqua, gas, telefono, splendido giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 693 O

VILLINO bellissima posizione, tre minuti dal tram, composto di quattro stanze, una sala, soffitte, cantina, due cessi, veranda, acqua, gas, telefono, magnifico giardino, circa 130 tese, vendesi prontamente causa partenza, prezzo eccezionale, cor. 36.000. Indirizzo al Piccolo. 973 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIAMENTI e singoli mobili a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza. S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (fianco palazzo postale). Previo avviso, anche facilitazione pagamento. 761 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, prezzi dimostranti rettitudine indubbia. Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 7942 P

A RATE mensili, prezzi e condizioni modicissime: Grande assortimento stoffe e confezioni da uomo, signora, ragazzi, biancheria, cortinaggi, fornimenti da letto, copertori, corsie, scendiletti ecc. ecc. Filiale M. B. Katz, Barriera 20. 7843 P

A. Palma, Carducci 20, splendide camere letto, cucine moderne, divani, suste, materassi, ottomane. 8126 P

BURRO naturale a corone 2.40, dindi, galline, polli, uova. Carducci 39. 888 P

BURRO naturale garantito cor. 2.40. Burro cotto garantito puro cor. 2.60, spedizione verso rivalsa. Wurzer, esportazione burro, Tieschen presso Halbenrain, Stiria. 13099 P

CARNE buon prezzo, manzo, vitello, capretto, 5 chilogrammi cor. 4; carne affumicata 4.50, salmistrata 4.80, lardo 5.20, grasso 5.80, pollame 6. Tutto franco rivalsa. W. Dasse N. 60, Marmaros Berezna, Ungheria. 13101 P

CAMERA matrimoniale, camera pranzo finissima, singoli pezzi, vendonsi. Giuseppe Gatteri 25, porta 3. 8845 P

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13875 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78, Tel. 278, Rom. 4. Villino proprio. 793 P

MASCHERE! Noleggiansi grandioso assortimento splendidi domino, nuovi costumi «Torero», turche, zingarelle, «Tango»; frak per società. Assumonsi ordinazioni. Chiozza 9, I, destra. 383 P

MASCHERE! Noleggiansi costumi diversi, domino seta, raso. Piazza Ospitale 8, angolo Solitario, negozio vestiti. 363 P

MASCHERE! Splendidi domino, costumi «Tango», girasole, zingarelle, noleggiansi. Toro 16, primo. 8618 P

MASCHERE! Noleggiansi modernissimi costumi domino, drappeggiati, Tango, raso, seta, velo, prezzi mitissimi. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 8187 P

MASSAIE! Nel vostro interesse esaminate prima di comperare le Paste all'uovo imitate superficialmente. La cottura vi proverà, che solo le Monopol, marche originali, sono igienicamente, economicamente le migliori. 11676 P

MASCHERE: Noleggiansi splendidi costumi moderni nuovissimi. Elegantissimi domino neri e colorati, seta e raso. Costumi per bambini, parrucche. Assumonsi ordinazioni. Prezzi miti. Via Toro 4, primo. 88 P

MASCHERE! Noleggiansi costumi paggi, zingarelle, bersagliere, diavolette, «Werther», rose, altri nuovi domino, costumi per signori e bambini. Premiato Salone, S. Sebastiano 6, 1. 770 P

MACCHINE da scrivere, usate, differenti sistemi, vendonsi a prezzi d'occasione. Piazza San Giovanni 3. Dionisio Rakos. 974 P

MASCHERE! Noleggiansi due costumi nuovissimi. Via Scuole israelitiche 1, primo. 891 P

M.LLE Petrowna, allieva dell'Istituto Pawlowsky a Vienna, manicure e massaggi, a Trieste tutto il mese di febbraio. Via Farneto 16, primo. 852 P

MASCHERE! Noleggiansi splendidi domino seta, raso; costumi «Tango»; altre qualità, prezzi miti. Ponte Fabra 2, I. 8777 P

NEGOZI olio, drogherie, diverse parti città, cercansi, onde affidare vendita articolo buon consumo, fortissima provvigione, pagamento dopo venduta la merce. Offerte sub «Vendita» Piccolo. 8736 P

PELLICCIE, stole, manicotti finissimi, prezzi di costo, blouse eleganti, guanti da ballo, rarissima occasione. Via Boschetto 42, I, destra. 8740 P

SCARPETTE donna, pelle, bianche, noce, colorate, cor. 5; scarpette e stivaletti bianchi per bambini 2.50; scarpette e stivali forma americana, da uomo e donna a prezzi bassissimi. Guanti pelle da uomo e donna finissimi, cor. 2.40 in più. M. Cillo, Ponterosso 6. 8696 P

SCARPE e stivali, a rate settimanali. Ordinazioni dietro misura. Piazza N. Tommaseo N. 4, Caramania. 964 P

STANZE da letto, moderne, noce intagliate, lavoro garantito vende falegname. Via Cancellieri 98, via Istria 10, porta 4. 8545 P

STANZE da letto mogano vendonsi. S. Cilino 533, vis-à-vis Frenocomio, falegname. 11979 P

SCRIVANIA quercia, solidissima, tipo americano, senza rolleaux. Benedetto Marcello 2, falegname. 12274 P

TRATTORIA «Alle Viole»: questa sera ore 6.30, risotto con fegatini cent. 48, gineproni, polenta 70. Cucina assortita. 8728 P

TRAFORO, passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato, deposito Scorzeria n. 4. 7837 P

VESTITI fini, da uomo a rate solamente questa settimana, a buon prezzo. Teresa Cattaruzzi, Via Crosada 1, I. 8718 P

VINO Opollo finissimo, di Lissa, in fusti originali mezzo ettolitro, delle Cantine Mardessich. Rappresentanza Ciucelli, via Malcanton 15, telefono 160, R. VIII. 12248 P

VINO di Rovigno, genuino, di pura uva, qualità scelta, di propria produzione, nero cent. 80, bianco (Moscato) 96 litro; servizio domicilio. Annunziata 6, Angelo Rocco. 8848 P

VINO Istria, propria produzione smerciasi per famiglie centesimi 72 al litro. 10 litri in più a 64: via del Toro 10. 551 P

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

BARCOLA, subaffittasi stagione estiva, appartamento con giardino, fermata tram, prezzo modico. Scrivere «Esposto mezzogiorno» al Piccolo. 960 Q

GRIGNANO. Villa, appartamento ammobiliato oppure stanze, affittasi stagione. Indirizzo Piccolo.

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

MATRIMONIO contrarrebbe persona priva conoscenze, con signore serio. Inviare corrispondenza sub «Intelligenza» posta Stadion. 676 R

MATRIMONIO. Persona età media, piccola dote, temperamento allegro, maritarebbesi. Proposte serie «Italotedescoungherese» posta Stadion. 675 R

VEDOVO distinto, quarantenne, impiegato ..., diritto pensione, padre di due fanciulli grandi, contrarrebbe matrimonio con signora 30-35 anni, cattolica, affettuosa, casalinga. Massima discrezione. Scrivere indicando la ... fotografia, che verrà restituita, sub «Ve...» fermo posta Ragusa, verso scontrino. 13090 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene». Via Raffineria 11, dalle 3 alle 4 pom. 8853 R

ADDIO Lucy! Sola! Pregata prelevare lettera posta centrale, sub indirizzo della casa. 8782 R

27-1-14. Ero premunito.... anzi credevo d'essere pessimista, attendendo una brutta lettera, invece.... sei stata crudele... ho pianto. Se tutta mia vita è riposta nel tuo amore, perchè dubitare della mia costanza, ed offendere il mio puro sentimento?! Guai, se non t'avessi veduta oggi, e non pensassi che in un incubo, forse involontariamente, hai voluto ferire il mio cuore perchè straziato t'implori pietà.... perchè follemente t'ama.

ESTELLA. Nulla, nulla, nulla! Due inserzioni senza risposta, neppur se posso scriverti. Sono tro in Roma, giro piazze e strade, anche per tua abitazione, senza vederti, perciò Roma per me è un deserto, entro edifizio d'amore, dove ogni angolo rammemora un idillio, ma senza e senza speranza tuo arrivo, tutto mi addolora; l'edifizio è una tomba, devo fuggire. Saluti affettuosi. Ubaldo. 8856 R

MONTENEGRO. Soffro orribilmente. Sei troppo crudele. Vorrei parlarti. Ti supplico vieni Menica Eden, 6.30. Saluti. 8135 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza trentadue ..., bella presenza, istruita, con risparmio, ... giovane buona posizione. Scrivere «A. B.» posta Stadion.

MATRIMONIO contrarrebbe trentaseienne, possidente, simpatico, negoziante in vino, con signorina o vedova, buona massaia o cuoca, dote, per sviluppare azienda. Proposte «Fortuna 100» fermo in posta Stadion.

MATRIMONIO contrarrebbe signora cinquantenne, con signore distinto, pensionato o possidente. Scrivere «Elvira» posta centrale. Ritirare lettere fino 15 febbraio.

MATRIMONIO contrarrebbe uomo giovane italiano, possidente, con ragazza dai 30-35 anni onesta. Scrivere «Alla Fortuna» posta Stadion.

MATRIMONIO. Impiegato commerciale, ... con alcune migliaia corone, ammoglierebbesi con signorina, con dote o negozio bene condotto. Offerte sub «Tedesco 1618» posta centrale.

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato, diritto pensione, d'anni 52, possidente, con signora attempata con dote. Scrivere «Milano 100» posta Barriera. 8720 R

ML. Vieni da me oggi, 8 ant. 963 R

MARIO 30. Tante grazie per la buona memoria che conservi di me. Ti sono riconoscentissima.

MATRIMONIO contrarrebbe giovane con signorina o vedova che possedesse 20.000 per ... nuare studio ingegneria. Offerte «Milano» posta centrale.

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza giovane (con figlio), possedente risparmio, con uomo di cuore, anche vedovo con figli. Offerte «Sincero amore» posta Stadion. 8511 R

BORST! Villa Professor. Pollame, luganighe casalinghe, dolci, vino della propria produzione. 8698 R

BAMBINA bella, friulana, 6½ anni, intelligente, darebbesi quale figlia adottiva a buona famiglia. Indirizzo Piccolo.

BAMBOLETTA carissima, buon giorno! Attendo tue buone notizie e ti saluto teneramente. Tutto tuo. 8895 R

FREDY 23. Va bene Caffè York dalle 9 in poi.

L'ANTICO A. R. Venerdì mattina appresi il mero caso, di uno strano cambiamento avvenuto.... Violando ecc. ecc. vedi collettivi di sabato. 8857 R

PARENZO. Prego di venire giovedì, solita ora solito luogo. Saluti. 8673 R

PIAZZA Lipsia. Attendo lunedì ore 6. S. Spiridione. Affettuosissimi. 8775 R

SPERANZA. Ritiri lettera. E. 912 R

SIGNORINA impiegata, tedesca, simpatica, cerca signorina scopo gite domenicali. Offerte «Freundschaft» fermo posta centrale. 8766 R

SIGNORE che accaparò stanza letto, Canova pregato venire, altrimenti perde caparra. 8833 R

SLOPBASIN. Perdona, oggi rimasi letto. Disperato, ammalatissimo, scongiuroti domani a casa. Affettuosi. 8851 R

NONNA non può rispondere a centinaia di ... tere; tutto al più che ringraziare. 873 R

NON intendevo tanto! Non vi molesterò più, mai, in nessun modo. Vi prego soltanto, ... serbate sì cattiva memoria di me. Tutto ... Addio. 8836 R

NILO. Grazie. Saluti dolcissimi da chi pensa ognora.

IMMUTABILE 8. Amandomi m'avreste ... Sia dunque dimenticato! 963 R

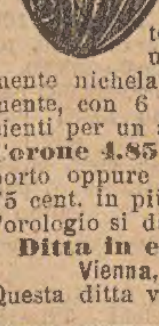
TORRE bianca. Non dimentichi un'occhiata collettivi, la prossima domenica. Distinti saluti. 8830 R

OTELLO. La commozione che m'invade parlando vicino ti dica ciò che colle mie povere parole non so esprimerti. 8609 R

CINEMATOGRAFO Roiano. A richiesta generale oggi si replica il grandioso lavoro storico «L'agonia di Bisanzio». 856 R

CANE regalasi a persona di cuore. Alice ... 930 R

Splendida guarnitura per signori soltanto Cor. 4.85



Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio svizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita fino a Cor. 10) con buonissima orologeria ad àncora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublé americano, un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto **Corone 4.85** verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent. in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.

Ditta in esportazioni „PERFEKT"
Vienna, VII Neustiftgasse 137/24.
Questa ditta viene raccomandata caldamente.

Splendida guarnitura per signori soltanto Corone 2.60.

Chi vuole persuadersi dei buoni prezzi praticati dalla mia ditta, ordini subito un paio di bottoni per polsi, fini, d'oro doublé 14 carati, un anello golden, un'elegante catena d'orologio in oro doublé, un paio di orecchini con brillanti imitazione. Inoltre ogni acquirente riceverà assolutamente gratis, come da prospetto, un orologio extra piatto in oro doublé. Se non conviene si restituisce il danaro. Spedizione verso rivalsa di Corone 2.60 più cent. 70 per spese postali a mezzo della ditta in spedizioni di gioielli **H. WEISZ, Nagysallo No. ... Com. Bars, Ungheria.**

SCIATICA

MUNARI Cav. Dott. GIUSEPPE
Avogari 8 TREVISO Collalto
Istituto per malattie reumatiche
fondato nel 1895.

Condirettore Dott. ROBERTO DE FERRARI

RINGRAZIAMENTO:

(Ferrara) Penzale di Cento, *25 dic. 1913.*

Le presento il mio buon amico Luigi Piccinini di Cento ch'è da qualche tempo addoloratissimo di Sciatica; Io ricordo sempre con deferenza il suo riverito nome e quello dell'Egregio suo Collega Dott. De Ferrari, poichè anche io col loro mezzo sono stato liberato da una Sciatica che da poco o molto mi ha fatto quotidianamente soffrire per oltre due anni malgrado tutte le cure prodigatemi da medici, le quali non erano che palliativi di efficacia precaria e nulla più. Io benedico di continuo il Suo nome riverito.

LUIGI ZUCCHI, Penzale di Cento (Ferrara)